MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

UFFICIO VII "TUTELA DELLA SALUTE DEI SOGGETTI PIU' VULNERABILI"

RILEVAZIONE ATTIVITÀ
NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
– ANNO 2005–

Dipartimento della prevenzione e della comunicazione
Capo Dipartimento: Dott. Donato Greco

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Direttore: Dott. Donato Greco

Ufficio VII
Direttore: Dott. Guido Ditta

A cura di:

Pietro Canuzzi
Natalia Magliocchetti
Romina Pendenza

MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA -
UFFICIO VII

1. Premessa

1.1 L'attuale sistema di monitoraggio dell'utenza dei Servizi Pubblici per le Tossicodipendenze (SerT)

Il D.P.R. 309/90 ha demandato al Ministero della sanità il compito di rilevare correntemente informazioni sugli aspetti epidemiologici della tossicodipendenza, sulle patologie correlate e sulle attività svolte dai Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT) in materia di cura e riabilitazione dei soggetti con problemi di droga.

A tal fine, con D.M. 3 ottobre 1991[1], sono stati definiti i modelli per la rilevazione dei dati statistici relativi all'attività e alle caratteristiche strutturali dei SERT. Tali modelli sono stati in vigore fino al giugno del 1997.

Con D.M. 20 settembre 1997 recante: "Modifica delle schede di rilevamento dei dati relativi alle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)"[2], sono stati definiti nuovi modelli di rilevazione in vigore a partire dalla rilevazione al 15 dicembre 1997. Tale ridefinizione si è resa opportuna al fine di migliorare la qualità della rilevazione e di adattarla maggiormente alle recenti esigenze informative sul fenomeno della tossicodipendenza.

Le modifiche, a grandi linee, sono consistite nella eliminazione delle informazioni rivelatesi nel tempo poco utili o non attendibili (ad es. analisi delle urine), nella ridefinizione delle modalità richieste per alcuni tipi di informazioni (tipologia di trattamento; tipo di sostanza stupefacente d'abuso) e nella introduzione di informazioni importanti al fine di una migliore valutazione dell'attività dei Servizi (ad es.: soggetti "appoggiati"; personale in rapporto "a convenzione") o di una più adeguata conoscenza del fenomeno tossicodipendenza (ad es.: uso primario per via endovenosa; positività epatite virale C)[3] .

Attualmente, in base al predetto Decreto, vengono effettuate due tipi di rilevazioni.

[1] Allegato 1.
[2] Allegato 2.
[3] Allegato 3.

a) La prima ha periodicità annuale e raccoglie dati relativi ad un intero anno solare che i SERT inviano su supporto cartaceo, magnetico o per posta elettronica, al Ministero della salute e alle Regioni. Vengono rilevate le seguenti informazioni:

- dati anagrafici dei SERT (modello SER.01);
- caratteristiche del personale assegnato al servizio (situazione al 31 dicembre di ciascun anno) (modello SER.02);
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per fasce di età e per sesso (modello ANN.01);
- utenti distribuiti per sostanza stupefacente d'abuso primario e secondario (modello ANN.02);
- utenti distribuiti per tipologia e sede del trattamento e numero di utenti, per sesso, trattati presso le strutture socio-riabilitative (modello ANN.03);
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per positività al test sierologico HIV e per sesso (modello ANN.04);
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per positività al test epatite virale B e per sesso (modello ANN.05).
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per positività al test epatite virale C e per sesso (modello ANN.06).

b) La seconda ha periodicità semestrale e raccoglie dati di tipo puntuale in riferimento ai soggetti in carico alla data del 15 giugno e del 15 dicembre di ciascun anno che i SERT inviano su supporto cartaceo, magnetico o per posta elettronica, al Ministero della salute e alle Regioni. Vengono rilevate le seguenti informazioni (modello SEM.01):

- utenti distribuiti per sesso;
- utenti distribuiti per sostanza d'abuso primaria;
- utenti distribuiti per tipologia e sede del trattamento;
- numero di utenti, per sesso, trattati presso strutture riabilitative.
- numero di soggetti appoggiati per sesso.

1.2 Evoluzione del sistema di monitoraggio

In data 22 febbraio 2001 la Conferenza Stato Regioni ha ratificato un Accordo Quadro nel quale "Il Ministero e le Regioni concordano sull'opportunità' di operare congiuntamente e di avviare un piano d'azione coordinato per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo del Servizio Sanitario Nazionale".

L'Accordo mette in evidenza che il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) deve permettere, ad ogni livello organizzativo del Servizio Sanitario e secondo un disegno coerente, il conseguimento di obiettivi di governo, di servizio e di comunicazione.

In attuazione di tale indicazione, il Ministro della Salute ha istituito nel giugno del 2002 la Cabina di Regia, costituita da rappresentanti designati su indicazione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dello stesso Ministro della Salute, del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, come organismo paritetico Stato-Regioni che svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle fasi di attuazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario.

In tale contesto si sta attualmente procedendo, con la collaborazione attiva delle regioni ed utilizzando l'esperienza ed i risultati del Progetto SESIT e di altri sistemi informativi regionali, alla realizzazione di un nuovo modello nazionale di rilevazione sui soggetti tossicodipendenti in trattamento, che nel tempo sostituirà quello descritto nel precedente paragrafo, fondato su tracciati record individuali in grado di fornire informazioni puntuali sulle prestazioni e sui percorsi di cura generati dai pazienti nelle strutture dedicate alla cura e alla riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze psicotrope (*SIND – Sistema Informativo Nazionale Dipendenze*)

Il nuovo sistema, che probabilmente inizierà ad essere operativo almeno parzialmente a partire dal 2007, oltre che consentire incroci di più variabili (es: numero di utenti maschi di età compresa fra 20 e 25 anni in trattamento farmacologico) e di raccogliere dati su variabili tipiche dei casi incidenti (es: consumo di eroina nell'ultimo mese), sarà in grado anche di rilevare le informazioni richieste dalle tabelle standard TDI necessarie alla stesura del Report Nazionale italiano quale debito informativo per l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze (EMCDDA) di Lisbona (sito web: www.emcdda.org).

2. Risultati della rilevazione statistica delle attività dei Servizi Pubblici per le tossicodipendenze relativa all'anno 2005

PARTE I - I Servizi Pubblici per le Tossicodipendenze e l'organizzazione del personale

Al 31 dicembre 2005 sono risultati attivi 550 Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT) distribuiti regionalmente come riportato nella tabella 1. Le informazioni relative al personale sono state rilevate, a livello nazionale, per 483 di questi (87,8%).

A tale data il personale complessivamente assegnato ai Servizi per le attività del settore tossicodipendenze è pari, per il totale Italia, a 6.732 unità: il 70,7% (n=4.761) svolge il proprio servizio esclusivamente in tale settore; il 18,2% (n=1.228) presta attività anche in altre settori; l'11,1% (n=743) ha, infine, un rapporto a convenzione con il Servizio[4].

Nel tempo, in termini assoluti, l'ammontare del personale totale addetto al settore dapprima aumenta, fino al 1997, si stabilizza successivamente intorno alle 6.700 unità ed infine, dopo un nuovo aumento, si attesta sul valore 7.000[5] (tab.2; graf.1). Analizzando il personale per tipo di rapporto si evidenzia fino al 1996 la crescita della quota degli addetti esclusivamente alle tossicodipendenze e, conseguentemente, la diminuzione di quella di coloro che sono inseriti solo parzialmente nel settore; successivamente, contestualmente all'introduzione della rilevazione del personale con rapporto a convenzione, il personale esclusivo si è prima stabilizzato intorno al valore del 79% e poi è diminuito, dal 2003, fino all'attuale 70,7% (tab.3; graf.2).

A livello regionale il personale addetto esclusivamente alle tossicodipendenze, nel 2005, quasi sempre rappresenta almeno il 70% del totale del personale; fanno eccezione il Piemonte (67,4%), la Valle d'Aosta (66,7%), la Lombardia (57,6%), la Provincia Autonoma di Bolzano (48,3%), il Veneto (60,7%), l'Emilia Romagna (58,2%) e le Marche (57,0%) dove in alcune casi vi è una consistente presenza di personale addetto parzialmente (48,3% nella Provincia autonoma di Bolzano) o di personale con rapporto a convenzione (33,2% nelle Marche) (graf.3a-b).

Le tabelle 4-7 riportano la distribuzione regionale del numero di medici, psicologi, operatori socio-sanitari (infermieri, assistenti sanitari, assistenti sociali, educatori), personale

[4] Tale informazione (personale a convenzione) è disponibile dal 1997 poiché, come indicato nella premessa, a partire da tale anno sono stati adottati nuovi modelli di rilevazione, di cui al D.M. 20 settembre 1997, che prevedono tale voce.

[5] La flessione osservata nel corrente anno è presumibilmente dovuta, almeno in parte, al minor numero di SerT rilevati nel 2005 rispetto al 2004 (87,8% vs 91,9%).

amministrativo e con altra qualifica dal 1991 al 2005. I grafici 4-5 visualizzano gli andamenti temporali, nello stesso periodo, del personale addetto esclusivamente (grafico 4) e del personale addetto parzialmente (grafico 5) distinto per qualifica[6].

Il grafico 6a mostra la composizione dell'organico complessivo dei SERT nell'anno 2005 secondo la qualifica: il 49,1% del personale totale è rappresentato da operatori socio-sanitari, i medici costituiscono il 23,3% del totale e gli psicologi il 16,8%; il restante 10,8% include personale amministrativo o di altra qualifica. Nel grafico 6b la stessa distribuzione è analizzata a livello regionale.

Nella tabella 8 e nel grafico 7 è visualizzata la distribuzione percentuale del personale totale per qualifica nel periodo 1991-2005.

Si evidenzia, negli anni più recenti, una sostanziale stabilizzazione di tale composizione percentuale (23% per i medici; 17% per gli psicologi; 49% per gli operatori socio-sanitari; 11% per gli amministrativi e per coloro con altra qualifica). Tale stabilizzazione si osserva anche analizzando distintamente il personale addetto esclusivamente (graf. 8) e il personale addetto parzialmente (graf.9) ai servizi.

Nelle tabelle 9-12 sono riportate le composizioni percentuali del personale per qualifica a livello regionale, distintamente, per il personale totale, per il personale addetto esclusivamente, per il personale addetto parzialmente e per il personale a convenzione. Si osserva una forte variabilità territoriale: considerando il personale totale, la quota dei medici è maggiore nel Lazio (32,6%), in Basilicata (27,8%), in Calabria (28,8%) e in Sardegna (27,8%). Nella Provincia autonoma di Bolzano e in Puglia, rispettivamente, il 22,4% e il 20,0% del personale è rappresentato da psicologi, mentre gli operatori socio-sanitari, tipologia più frequente in ogni regione, sono particolarmente presenti al nord.

Infine analizzando il dato nazionale si nota che il personale medico è presente in maniera abbastanza simile negli addetti esclusivamente e parzialmente (21,8% e 23,0% rispettivamente), mentre rappresenta il 33,5 % del totale del personale che ha un rapporto a convenzione con il Servizio; lo stesso avviene per gli psicologi relativamente più numerosi per gli addetti a convenzione (30,4%) rispetto agli esclusivi (14,3%) e ai parziali (18,6%). Il personale che opera in maniera esclusiva per la tossicodipendenza è costituito per più della metà (54,0%) da operatori socio-sanitari.

[6] Come già indicato, i dati relativi al 1997-2005 sul personale con rapporto esclusivo e parziale con il Servizio non sono direttamente confrontabili con quelli precedenti poiché per questi anni si ha anche l'informazione relativa alla quota di personale a convenzione.

TABELLE E GRAFICI

Tab. 1 - SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE ATTIVI E RILEVATI (*)

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996	
	NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT	
	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati
PIEMONTE	63	63	63	62	63	63	63	63	63	63	63	63
VALLE D'AOSTA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
LOMBARDIA	83	83	83	83	83	80	83	82	44	44	44	43
PROV.AUT.BOLZANO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3	4	3
PROV.AUT.TRENTO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
VENETO	36	35	36	34	36	35	36	35	36	34	36	36
FRIULI V.GIULIA	12	11	12	12	6	6	6	6	6	6	6	6
LIGURIA	20	18	20	18	20	13	5	4	5	2	5	3
EMILIA ROMAGNA	41	41	41	41	41	41	41	41	41	41	44	43
TOSCANA	40	35	40	37	40	39	40	36	41	34	41	39
UMBRIA	10	9	11	11	11	11	11	11	11	11	11	10
MARCHE	14	14	14	12	15	12	17	16	14	11	14	13
LAZIO	47	42	47	41	48	40	48	43	49	41	47	47
ABRUZZO	8	7	10	10	11	11	11	11	11	11	11	11
MOLISE	5	4	4	4	4	4	5	5	6	5	5	5
CAMPANIA	30	23	30	30	35	30	36	30	43	31	41	32
PUGLIA	55	53	55	52	55	52	55	48	55	53	56	51
BASILICATA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
CALABRIA	4	4	4	4	11	11	13	13	13	13	15	13
SICILIA	26	26	32	32	32	32	40	36	52	43	48	45
SARDEGNA	12	11	12	11	13	13	13	13	13	12	14	13
ITALIA	518	491	526	506	536	505	535	505	515	466	513	484

*=Servizi che hanno fornito informazioni sul personale (modello SER.02)

Segue Tab.1

REGIONE	1997		1998		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT	
	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati
PIEMONTE	63	63	63	59	63	62	63	61	63	62	63	62	59	58	59	54	63	56
VALLE D'AOSTA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
LOMBARDIA	44	39	81	75	81	71	81	71	81	69	79	70	71	71	73	68	77	67
PROV.AUT.BOLZANO	4	3	4	3	4	4	4	4	4	2	4	4	4	3	4	4	4	3
PROV.AUT.TRENTO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
VENETO	38	38	38	37	38	37	38	34	38	38	38	37	38	37	38	38	37	35
FRIULI V.GIULIA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
LIGURIA	5	5	5	5	5	4	5	5	5	4	6	5	5	5	6	4	5	4
EMILIA ROMAGNA	44	43	44	43	44	44	44	44	44	43	44	42	44	40	42	42	43	43
TOSCANA	41	38	41	39	41	37	41	39	42	35	42	40	42	40	38	37	42	35
UMBRIA	11	11	11	7	11	10	11	11	11	11	11	11	11	11	11	10	11	10
MARCHE	14	13	14	14	14	11	14	10	14	10	14	14	14	12	14	10	14	12
LAZIO	47	40	46	45	46	40	46	32	46	30	47	37	46	34	47	33	47	29
ABRUZZO	11	11	11	10	11	8	11	9	11	11	11	11	11	10	11	8	11	9
MOLISE	5	5	5	5	6	5	6	4	6	3	6	4	6	6	6	4	6	6
CAMPANIA	41	37	41	33	41	33	40	34	40	35	40	37	42	38	43	43	42	37
PUGLIA	57	57	57	56	57	56	57	55	57	51	57	51	57	54	55	55	57	53
BASILICATA	6	6	6	6	6	6	6	5	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
CALABRIA	15	15	15	15	15	11	16	14	16	15	16	14	16	14	15	14	15	15
SICILIA	50	48	50	43	50	45	50	47	50	48	51	47	51	48	49	47	51	46
SARDEGNA	14	14	14	13	14	14	14	14	14	13	14	14	14	14	14	13	11	9
ITALIA	518	494	554	516	555	506	555	501	556	494	557	514	545	509	539	498	550	483

*=Servizi che hanno fornito informazioni sul personale (modello SER.02)

Tab. 2 - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente
PIEMONTE	279	152	361	102	565	74	603	65	633	58	639	48
VALLE D'AOSTA	14	0	14	0	16	0	14	0	13	0	13	0
LOMBARDIA	770	90	915	81	898	93	958	99	977	81	968	78
PROV.AUT.BOLZANO	24	33	25	11	27	21	25	28	0	33	0	32
PROV.AUT.TRENTO	10	8	21	12	22	3	23	3	22	2	25	0
VENETO	277	49	317	66	394	56	458	45	432	67	457	82
FRIULI V.GIULIA	34	60	44	57	79	17	96	20	100	14	107	13
LIGURIA	46	248	54	184	57	145	50	17	46	2	60	1
EMILIA ROMAGNA	260	75	325	69	396	54	435	50	466	46	443	49
TOSCANA	144	231	371	93	436	96	433	95	405	66	468	62
UMBRIA	49	23	60	32	79	30	85	27	104	21	75	19
MARCHE	50	42	53	23	58	29	98	22	85	11	94	15
LAZIO	415	71	428	57	406	70	457	63	395	90	429	18
ABRUZZO	39	8	84	12	98	8	106	0	114	0	110	3
MOLISE	32	1	38	1	41	0	46	5	54	5	52	6
CAMPANIA	277	19	423	36	485	46	467	55	486	31	431	40
PUGLIA	269	148	361	134	357	128	285	161	359	120	340	94
BASILICATA	21	6	21	5	34	7	51	5	52	5	53	4
CALABRIA	38	3	41	3	68	12	97	9	115	12	121	15
SICILIA	178	51	237	62	302	43	356	44	417	31	428	31
SARDEGNA	191	7	214	7	233	8	252	3	245	4	261	9
ITALIA	3.417	1.325	4.407	1.047	5.051	940	5.395	816	5.520	699	5.574	619

REGIONE	1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	643	30	38	592	43	66	633	67	90
VALLE D'AOSTA	13	0	2	16	1	3	8	8	4
LOMBARDIA	832	82	45	718	237	37	780	135	84
PROV.AUT.BOLZANO	0	29	3	21	20	4	27	26	1
PROV.AUT.TRENTO	24	0	*n.r.*	30	0	0	32	0	0
VENETO	411	91	8	418	85	28	422	132	45
FRIULI V.GIULIA	108	5	16	111	6	15	114	5	8
LIGURIA	215	0	2	219	4	3	210	3	10
EMILIA ROMAGNA	431	64	*n.r.*	434	66	67	423	57	92
TOSCANA	456	47	18	444	61	33	425	55	38
UMBRIA	76	9	13	42	9	6	61	11	3
MARCHE	104	10	51	102	19	59	85	12	55
LAZIO	410	37	108	452	39	46	572	16	96
ABRUZZO	108	2	4	98	2	4	74	2	4
MOLISE	51	1	5	51	1	3	44	0	5
CAMPANIA	505	38	40	423	43	29	463	36	37
PUGLIA	232	63	232	229	34	234	246	29	225
BASILICATA	51	5	2	51	9	6	50	3	7
CALABRIA	132	12	10	160	11	3	102	3	5
SICILIA	450	40	5	400	44	5	426	31	4
SARDEGNA	249	8	0	239	6	0	265	7	0
ITALIA	5.501	573	602	5.250	740	651	5.462	638	813

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

REGIONE	2000			2001			2002			2003			2004			2005		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	646	57	88	649	96	82	653	82	84	578	120	83	540	91	102	502	135	108
VALLE D'AOSTA	10	2	6	11	1	7	11	1	5	12	4	6	14	4	3	14	3	4
LOMBARDIA	741	177	102	716	201	86	679	201	98	661	228	101	578	277	106	543	300	100
PROV.AUT.BOLZANO	27	27	1	0	25	1	35	28	0	26	29	0	31	32	2	28	28	2
PROV.AUT.TRENTO	33	0	0	33	1	0	33	1	0	34	0	1	35	0	0	36	0	0
VENETO	318	126	35	401	132	35	390	125	51	398	134	49	357	182	60	327	180	32
FRIULI V.GIULIA	122	5	8	116	11	9	116	9	7	118	14	9	112	16	11	114	15	9
LIGURIA	232	13	7	212	4	2	218	4	3	263	17	16	104	7	14	98	9	16
EMILIA ROMAGNA	449	58	72	433	81	59	377	76	50	403	86	82	375	120	98	368	162	102
TOSCANA	384	66	49	390	61	48	429	79	66	446	93	60	406	79	62	354	97	57
UMBRIA	49	14	2	87	18	9	91	13	9	93	11	12	87	12	8	82	15	4
MARCHE	80	8	40	75	3	16	121	10	53	95	22	53	94	15	45	110	19	64
LAZIO	358	27	45	390	14	39	402	35	101	388	50	86	417	37	95	358	31	86
ABRUZZO	91	7	6	114	9	4	118	5	3	113	6	4	91	2	12	87	6	17
MOLISE	40	1	2	32	1	2	36	1	2	57	1	3	36	1	2	52	2	3
CAMPANIA	488	47	39	527	37	25	579	49	18	538	43	35	617	57	59	531	39	54
PUGLIA	265	41	228	313	40	115	342	35	85	367	45	67	387	41	56	359	81	51
BASILICATA	41	2	8	51	5	10	52	13	2	55	14	2	54	12	1	51	15	6
CALABRIA	148	5	12	166	17	3	157	18	5	151	30	7	158	31	6	168	30	10
SICILIA	454	30	5	461	30	13	445	29	16	449	48	20	417	46	16	395	51	7
SARDEGNA	265	10	0	244	13	0	251	13	0	238	24	37	243	3	27	184	10	11
ITALIA	5.241	723	755	5.421	800	565	5.535	827	658	5.483	1.019	733	5.153	1.065	785	4.761	1.228	743

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 3 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PER TIPO DI RAPPORTO

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente
PIEMONTE	64,7	35,3	78,0	22,0	88,4	11,6	90,3	9,7	91,6	8,4	93,0	7,0
VALLE D'AOSTA	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
LOMBARDIA	89,5	10,5	91,9	8,1	90,6	9,4	90,6	9,4	92,3	7,7	92,5	7,5
PROV.AUT.BOLZANO	42,1	57,9	69,4	30,6	56,3	43,8	47,2	52,8	0,0	100,0	0,0	100,0
PROV.AUT.TRENTO	55,6	44,4	63,6	36,4	88,0	12,0	88,5	11,5	91,7	8,3	100,0	0,0
VENETO	85,0	15,0	82,8	17,2	87,6	12,4	91,1	8,9	86,6	13,4	84,8	15,2
FRIULI V.GIULIA	36,2	63,8	43,6	56,4	82,3	17,7	82,8	17,2	87,7	12,3	89,2	10,8
LIGURIA	15,6	84,4	22,7	77,3	28,2	71,8	74,6	25,4	95,8	4,2	98,4	1,6
EMILIA ROMAGNA	77,6	22,4	82,5	17,5	88,0	12,0	89,7	10,3	91,0	9,0	90,0	10,0
TOSCANA	38,4	61,6	80,0	20,0	82,0	18,0	82,0	18,0	86,0	14,0	88,3	11,7
UMBRIA	68,1	31,9	65,2	34,8	72,5	27,5	75,9	24,1	83,2	16,8	79,8	20,2
MARCHE	54,3	45,7	69,7	30,3	66,7	33,3	81,7	18,3	88,5	11,5	86,2	13,8
LAZIO	85,4	14,6	88,2	11,8	85,3	14,7	87,9	12,1	81,4	18,6	96,0	4,0
ABRUZZO	83,0	17,0	87,5	12,5	92,5	7,5	100,0	0,0	100,0	0,0	97,3	2,7
MOLISE	97,0	3,0	97,4	2,6	100,0	0,0	90,2	9,8	91,5	8,5	89,7	10,3
CAMPANIA	93,6	6,4	92,2	7,8	91,3	8,7	89,5	10,5	94,0	6,0	91,5	8,5
PUGLIA	64,5	35,5	72,9	27,1	73,6	26,4	63,9	36,1	74,9	25,1	78,3	21,7
BASILICATA	77,8	22,2	80,8	19,2	82,9	17,1	91,1	8,9	91,2	8,8	93,0	7,0
CALABRIA	92,7	7,3	93,2	6,8	85,0	15,0	91,5	8,5	90,6	9,4	89,0	11,0
SICILIA	77,7	22,3	79,3	20,7	87,5	12,5	89,0	11,0	93,1	6,9	93,2	6,8
SARDEGNA	96,5	3,5	96,8	3,2	96,7	3,3	98,8	1,2	98,4	1,6	96,7	3,3
ITALIA	72,1	27,9	80,8	19,2	84,3	15,7	86,9	13,1	88,8	11,2	90,0	10,0

REGIONE	1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	90,4	4,2	5,3	84,5	6,1	9,4	80,1	8,5	11,4
VALLE D'AOSTA	86,7	0,0	13,3	80,0	5,0	15,0	40,0	40,0	20,0
LOMBARDIA	86,8	8,6	4,7	72,4	23,9	3,7	78,1	13,5	8,4
PROV.AUT.BOLZANO	0,0	90,6	9,4	46,7	44,4	8,9	50,0	48,1	1,9
PROV.AUT.TRENTO	100,0	0,0	*n.r.*	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
VENETO	80,6	17,8	1,6	78,7	16,0	5,3	70,5	22,0	7,5
FRIULI V.GIULIA	83,7	3,9	12,4	84,1	4,5	11,4	89,8	3,9	6,3
LIGURIA	99,1	0,0	0,9	96,9	1,8	1,3	94,2	1,3	4,5
EMILIA ROMAGNA	87,1	12,9	*n.r.*	76,5	11,6	11,8	74,0	10,0	16,1
TOSCANA	87,5	9,0	3,5	82,5	11,3	6,1	82,0	10,6	7,3
UMBRIA	77,6	9,2	13,3	73,7	15,8	10,5	81,3	14,7	4,0
MARCHE	63,0	6,1	30,9	56,7	10,6	32,8	55,9	7,9	36,2
LAZIO	73,9	6,7	19,5	84,2	7,3	8,6	83,6	2,3	14,0
ABRUZZO	94,7	1,8	3,5	94,2	1,9	3,8	92,5	2,5	5,0
MOLISE	89,5	1,8	8,8	92,7	1,8	5,5	89,8	0,0	10,2
CAMPANIA	86,6	6,5	6,9	85,5	8,7	5,9	86,4	6,7	6,9
PUGLIA	44,0	12,0	44,0	46,1	6,8	47,1	49,2	5,8	45,0
BASILICATA	87,9	8,6	3,4	77,3	13,6	9,1	83,3	5,0	11,7
CALABRIA	85,7	7,8	6,5	92,0	6,3	1,7	92,7	2,7	4,5
SICILIA	90,9	8,1	1,0	89,1	9,8	1,1	92,4	6,7	0,9
SARDEGNA	96,9	3,1	0,0	97,6	2,4	0,0	97,4	2,6	0,0
ITALIA	82,4	8,6	9,0	79,1	11,1	9,8	79,0	9,2	11,8

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Segue Tab.3

REGIONE	2000			2001			2002			2003			2004			2005		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	81,7	7,2	11,1	78,5	11,6	9,9	79,7	10,0	10,3	74,0	15,4	10,6	73,7	12,4	13,9	67,4	18,1	14,5
VALLE D'AOSTA	55,6	11,1	33,3	57,9	5,3	36,8	64,7	5,9	29,4	54,5	18,2	27,3	66,7	19,0	14,3	66,7	14,3	19,0
LOMBARDIA	72,6	17,4	10,0	71,4	20,0	8,6	69,4	20,6	10,0	66,8	23,0	10,2	60,1	28,8	11,0	57,6	31,8	10,6
PROV.AUT.BOLZANO	49,1	49,1	1,8	0,0	96,2	3,8	55,6	44,4	0,0	47,3	52,7	0,0	47,7	49,2	3,1	48,3	48,3	3,4
PROV.AUT.TRENTO	100,0	0,0	0,0	97,1	2,9	0,0	97,1	2,9	0,0	97,1	0,0	2,9	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
VENETO	66,4	26,3	7,3	70,6	23,2	6,2	68,9	22,1	9,0	68,5	23,1	8,4	59,6	30,4	10,0	60,7	33,4	5,9
FRIULI V.GIULIA	90,4	3,7	5,9	85,3	8,1	6,6	87,9	6,8	5,3	83,7	9,9	6,4	80,6	11,5	7,9	82,6	10,9	6,5
LIGURIA	92,1	5,2	2,8	97,2	1,8	0,9	96,9	1,8	1,3	88,9	5,7	5,4	83,2	5,6	11,2	79,7	7,3	13,0
EMILIA ROMAGNA	77,5	10,0	12,4	75,6	14,1	10,3	75,0	15,1	9,9	70,6	15,1	14,4	63,2	20,2	16,5	58,2	25,6	16,1
TOSCANA	77,0	13,2	9,8	78,2	12,2	9,6	74,7	13,8	11,5	74,5	15,5	10,0	74,2	14,4	11,3	69,7	19,1	11,2
UMBRIA	75,4	21,5	3,1	76,3	15,8	7,9	80,5	11,5	8,0	80,2	9,5	10,3	81,3	11,2	7,5	81,2	14,9	4,0
MARCHE	62,5	6,3	31,3	79,8	3,2	17,0	65,8	5,4	28,8	55,9	12,9	31,2	61,0	9,7	29,2	57,0	9,8	33,2
LAZIO	83,3	6,3	10,5	88,0	3,2	8,8	74,7	6,5	18,8	74,0	9,5	16,4	76,0	6,7	17,3	75,4	6,5	18,1
ABRUZZO	87,5	6,7	5,8	89,8	7,1	3,1	93,7	4,0	2,4	91,9	4,9	3,3	86,7	1,9	11,4	79,1	5,5	15,5
MOLISE	93,0	2,3	4,7	91,4	2,9	5,7	92,3	2,6	5,1	93,4	1,6	4,9	92,3	2,6	5,1	91,2	3,5	5,3
CAMPANIA	85,0	8,2	6,8	89,5	6,3	4,2	89,6	7,6	2,8	87,3	7,0	5,7	84,2	7,8	8,0	85,1	6,3	8,7
PUGLIA	49,6	7,7	42,7	66,9	8,5	24,6	74,0	7,6	18,4	76,6	9,4	14,0	80,0	8,5	11,6	73,1	16,5	10,4
BASILICATA	80,4	3,9	15,7	77,3	7,6	15,2	77,6	19,4	3,0	77,5	19,7	2,8	80,6	17,9	1,5	70,8	20,8	8,3
CALABRIA	89,7	3,0	7,3	89,2	9,1	1,6	87,2	10,0	2,8	80,3	16,0	3,7	81,0	15,9	3,1	80,8	14,4	4,8
SICILIA	92,8	6,1	1,0	91,5	6,0	2,6	90,8	5,9	3,3	86,8	9,3	3,9	87,1	9,6	3,3	87,2	11,3	1,5
SARDEGNA	96,4	3,6	0,0	94,9	5,1	0,0	95,1	4,9	0,0	79,6	8,0	12,4	89,0	1,1	9,9	89,8	4,9	5,4
ITALIA	78,0	10,8	11,2	79,9	11,8	8,3	78,8	11,8	9,4	75,8	14,1	10,1	73,6	15,2	11,2	70,7	18,2	11,0

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 4 - PERSONALE MEDICO ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente
PIEMONTE	69	70	80	45	123	33	135	27	138	21	137	17
VALLE D'AOSTA	3	0	3	0	4	0	3	0	3	0	3	0
LOMBARDIA	206	20	240	10	231	15	231	22	236	17	233	18
PROV.AUT.BOLZANO	5	9	4	2	5	6	4	7	0	4	0	5
PROV.AUT.TRENTO	0	7	0	11	0	2	0	2	0	2	3	0
VENETO	53	22	62	19	81	11	89	11	81	13	91	16
FRIULI V.GIULIA	4	16	5	15	15	4	24	2	24	2	25	2
LIGURIA	11	63	15	49	15	38	11	5	10	1	10	0
EMILIA ROMAGNA	52	27	61	29	80	19	86	16	92	15	83	17
TOSCANA	21	67	80	33	86	37	91	29	86	21	97	22
UMBRIA	13	8	22	11	22	11	23	11	24	5	22	6
MARCHE	9	13	12	8	15	10	24	10	21	3	25	5
LAZIO	105	52	112	47	97	48	120	39	74	81	83	13
ABRUZZO	5	6	17	7	19	6	23	0	24	0	23	2
MOLISE	5	1	8	1	9	0	11	5	12	5	12	6
CAMPANIA	72	11	107	20	110	25	108	24	98	19	88	20
PUGLIA	61	50	82	44	74	45	48	56	71	62	70	50
BASILICATA	2	5	2	3	6	5	8	4	10	3	12	2
CALABRIA	4	2	3	2	11	2	23	7	25	6	27	6
SICILIA	27	17	43	18	53	11	62	12	72	0	79	2
SARDEGNA	50	4	70	1	72	2	75	1	70	2	73	7
ITALIA	777	470	1028	375	1128	330	1199	290	1171	282	1196	216

REGIONE	1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	129	9	15	113	7	28	116	18	35
VALLE D'AOSTA	3	0	1	4	0	0	2	2	0
LOMBARDIA	184	19	8	171	45	2	179	29	17
PROV.AUT.BOLZANO	0	2	3	5	1	3	6	3	0
PROV.AUT.TRENTO	3	0	*n.r.*	4	0	0	6	0	0
VENETO	79	15	2	75	16	4	73	30	2
FRIULI V.GIULIA	25	1	0	22	1	1	24	1	1
LIGURIA	43	0	0	47	0	0	49	1	2
EMILIA ROMAGNA	83	15	*n.r.*	84	13	19	86	17	20
TOSCANA	93	11	15	87	8	26	91	6	28
UMBRIA	23	1	4	12	1	2	18	1	2
MARCHE	27	6	4	27	6	5	25	4	5
LAZIO	82	19	106	100	17	44	113	10	81
ABRUZZO	22	1	3	19	1	2	15	0	3
MOLISE	10	1	5	10	1	3	11	0	5
CAMPANIA	100	14	33	88	11	26	93	12	27
PUGLIA	41	24	69	37	9	67	40	11	62
BASILICATA	10	2	0	11	1	0	9	1	1
CALABRIA	34	4	7	44	6	3	28	0	1
SICILIA	82	9	4	73	10	5	82	5	3
SARDEGNA	67	2	0	65	2	0	69	5	0
ITALIA	1140	155	279	1098	156	240	1135	156	295

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Segue Tab.4

REGIONE	2000			2001			2002			2003			2004			2005		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	125	12	33	127	21	24	127	16	22	113	21	28	107	18	29	102	24	32
VALLE D'AOSTA	3	0	0	2	0	0	2	0	0	2	0	1	2	0	1	2	0	1
LOMBARDIA	158	45	24	166	49	20	157	51	23	150	58	25	124	65	25	116	68	28
PROV.AUT.BOLZANO	6	3	0	0	4	0	8	3	0	6	3	0	5	4	0	6	3	0
PROV.AUT.TRENTO	6	0	0	5	0	0	5	0	0	6	0	1	6	0	0	6	0	0
VENETO	55	25	8	80	24	8	77	22	9	72	28	10	67	35	15	59	36	5
FRIULI V.GIULIA	23	1	1	21	2	1	21	3	1	23	3	0	24	3	0	23	4	0
LIGURIA	56	1	3	51	1	2	44	0	2	62	3	3	27	0	3	25	0	4
EMILIA ROMAGNA	92	16	16	85	22	18	70	20	12	70	21	25	65	30	23	65	35	31
TOSCANA	82	12	25	84	7	30	99	10	25	101	14	32	95	8	31	73	17	31
UMBRIA	10	1	2	21	4	4	22	4	3	22	4	3	20	4	2	18	5	1
MARCHE	23	3	5	21	0	5	33	4	10	28	9	10	24	6	7	27	5	12
LAZIO	95	11	45	113	6	33	107	9	57	99	26	53	103	18	67	90	13	52
ABRUZZO	21	1	1	24	3	1	29	2	0	28	2	0	21	1	3	25	3	3
MOLISE	9	1	2	6	1	2	8	1	2	13	1	2	8	1	2	10	1	3
CAMPANIA	91	16	23	105	17	12	122	13	14	114	12	21	132	16	28	112	12	23
PUGLIA	41	18	63	54	16	34	57	10	33	63	13	32	75	8	21	75	20	18
BASILICATA	10	0	0	12	0	0	10	7	0	10	10	1	11	7	1	11	8	1
CALABRIA	41	1	6	46	4	2	44	3	2	39	14	0	37	17	1	39	17	4
SICILIA	93	8	1	101	6	5	100	5	3	104	9	3	98	9	2	96	11	0
SARDEGNA	69	4	0	64	4	0	68	4	0	67	3	3	64	1	3	56	1	0
ITALIA	1.109	179	258	1.188	191	201	1.210	187	218	1.192	254	253	1.115	251	264	1.036	283	249

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 5 - PSICOLOGI ASSEGNATI AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente
PIEMONTE	66	33	89	24	116	14	126	14	126	18	133	12
VALLE D'AOSTA	2	0	2	0	2	0	1	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	167	25	187	23	170	33	176	29	177	26	168	22
PROV.AUT.BOLZANO	6	2	4	2	5	3	5	4	0	6	0	6
PROV.AUT.TRENTO	1	1	6	1	6	1	6	1	6	0	7	0
VENETO	47	9	53	7	74	12	86	8	80	10	85	13
FRIULI V.GIULIA	6	21	9	18	17	5	21	9	21	1	22	4
LIGURIA	6	21	7	17	7	10	7	0	5	0	9	0
EMILIA ROMAGNA	52	16	63	11	71	7	69	6	73	3	68	8
TOSCANA	10	36	56	17	67	17	70	23	68	16	78	12
UMBRIA	6	4	3	7	7	7	10	4	8	3	4	7
MARCHE	12	10	11	9	13	12	23	3	19	4	20	4
LAZIO	83	6	86	2	82	1	91	3	94	0	93	0
ABRUZZO	5	0	10	1	17	2	17	0	20	0	16	0
MOLISE	5	0	5	0	8	0	8	0	9	0	8	0
CAMPANIA	38	1	61	2	81	4	69	5	73	1	66	7
PUGLIA	50	36	69	29	69	31	55	31	75	13	76	13
BASILICATA	6	1	4	0	7	2	13	0	13	0	13	0
CALABRIA	6	0	6	0	11	1	11	0	13	3	15	2
SICILIA	45	8	68	8	74	6	87	5	94	5	89	5
SARDEGNA	37	1	33	6	43	1	45	0	38	0	39	0
ITALIA	656	231	832	184	947	169	996	145	1012	109	1009	115

REGIONE	1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	116	8	15	102	6	16	92	13	29
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	2	0	1	2
LOMBARDIA	136	21	13	121	45	17	128	27	26
PROV.AUT.BOLZANO	0	5	0	5	5	1	6	5	0
PROV.AUT.TRENTO	6	0	*n.r.*	7	0	0	7	0	0
VENETO	72	12	5	70	12	6	64	18	12
FRIULI V.GIULIA	14	0	12	18	1	7	17	1	7
LIGURIA	30	0	2	32	0	3	29	0	3
EMILIA ROMAGNA	66	9	*n.r.*	63	10	10	60	9	17
TOSCANA	75	10	1	69	13	4	67	10	3
UMBRIA	8	1	5	4	2	4	10	3	1
MARCHE	22	1	9	21	4	11	17	2	11
LAZIO	95	2	1	97	10	1	121	2	5
ABRUZZO	16	0	0	13	0	1	8	1	1
MOLISE	9	0	0	9	0	0	8	0	0
CAMPANIA	84	12	0	68	9	0	71	7	1
PUGLIA	43	7	53	35	2	62	36	2	57
BASILICATA	12	1	0	12	1	0	13	0	0
CALABRIA	14	0	0	17	0	0	13	0	1
SICILIA	93	3	1	75	7	0	77	6	0
SARDEGNA	38	1	0	37	1	0	45	0	0
ITALIA	949	93	117	875	128	145	889	107	176

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Segue Tab.5

REGIONE	2000			2001			2002			2003			2004			2005		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	98	13	31	98	19	30	100	18	36	79	29	34	73	22	38	62	37	44
VALLE D'AOSTA	0	1	3	0	0	3	0	0	3	0	1	3	1	1	1	1	0	2
LOMBARDIA	126	38	26	118	39	22	107	36	25	102	43	33	86	54	33	74	59	32
PROV.AUT.BOLZANO	7	6	0	0	6	0	9	6	0	6	6	0	9	6	1	6	6	1
PROV.AUT.TRENTO	7	0	0	7	0	0	7	0	0	7	0	0	6	0	0	6	0	0
VENETO	55	16	12	67	17	16	67	15	29	67	18	27	61	26	31	53	23	17
FRIULI V.GIULIA	20	1	7	19	1	8	18	1	6	19	0	9	17	1	11	17	2	8
LIGURIA	30	0	1	28	0	0	28	0	1	35	2	3	13	1	3	13	2	5
EMILIA ROMAGNA	60	8	14	52	13	12	45	12	16	46	13	28	43	19	33	38	28	33
TOSCANA	64	10	4	61	9	4	65	13	10	72	9	7	60	8	9	45	18	7
UMBRIA	9	3	0	11	1	2	11	1	3	11	1	4	9	2	2	9	2	2
MARCHE	13	1	10	15	1	3	22	2	11	16	3	11	17	3	10	19	5	11
LAZIO	70	4	0	76	1	4	78	4	27	73	3	22	76	3	19	65	4	21
ABRUZZO	10	0	3	11	1	2	11	2	2	11	2	3	8	0	7	7	0	9
MOLISE	5	0	0	4	0	0	5	0	0	9	0	1	5	0	0	8	1	0
CAMPANIA	81	8	3	85	6	3	84	10	1	77	10	2	89	14	8	73	9	12
PUGLIA	41	5	55	42	10	40	53	7	32	72	9	14	76	11	9	69	19	10
BASILICATA	10	0	0	12	1	0	12	2	0	13	1	1	13	2	0	11	2	1
CALABRIA	19	1	1	20	3	1	19	1	0	18	1	2	18	0	3	18	0	5
SICILIA	80	7	0	79	9	3	76	5	4	75	11	10	66	10	8	61	10	1
SARDEGNA	44	1	0	40	3	0	39	3	0	35	6	18	38	1	12	24	2	5
ITALIA	849	123	170	845	140	153	856	138	206	843	168	232	784	184	238	679	229	226

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 6 - OPERATORI SOCIO-SANITARI (INFERMIERI, ASSISTENTI SANITARI, ASSISTENTI SOCIALI ED EDUCATORI) ASSEGNATI AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente
PIEMONTE	130	40	172	25	297	19	314	17	337	13	340	8
VALLE D'AOSTA	6	0	6	0	8	0	8	0	8	0	8	0
LOMBARDIA	367	26	437	28	445	26	501	26	495	25	506	26
PROV.AUT.BOLZANO	10	17	13	5	14	9	14	13	0	17	0	15
PROV.AUT.TRENTO	5	0	10	0	10	0	11	0	10	0	10	0
VENETO	152	15	164	15	205	22	235	19	226	33	237	38
FRIULI V.GIULIA	19	20	24	18	37	6	43	8	48	7	52	5
LIGURIA	27	133	31	98	33	86	28	11	30	0	39	0
EMILIA ROMAGNA	125	16	154	11	199	9	227	11	241	15	236	11
TOSCANA	72	108	179	28	232	23	230	20	206	17	244	18
UMBRIA	20	10	32	7	42	9	45	8	62	9	44	1
MARCHE	17	13	23	4	25	3	39	2	38	2	42	3
LAZIO	195	8	195	0	186	15	200	13	207	7	228	4
ABRUZZO	20	0	36	4	44	0	49	0	53	0	54	0
MOLISE	17	0	19	0	17	0	20	0	25	0	23	0
CAMPANIA	119	4	172	6	207	9	205	9	223	0	206	0
PUGLIA	112	46	156	40	155	34	139	46	162	29	151	20
BASILICATA	12	0	14	0	17	0	24	1	25	1	24	0
CALABRIA	13	0	16	0	29	0	44	0	53	2	58	2
SICILIA	87	21	105	25	133	13	162	10	191	5	200	2
SARDEGNA	73	1	77	0	85	2	96	0	101	1	109	0
ITALIA	1598	478	2035	314	2420	285	2634	214	2741	183	2811	153

REGIONE	1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	356	10	5	337	24	14	377	29	14
VALLE D'AOSTA	8	0	1	9	1	1	6	1	2
LOMBARDIA	458	27	13	374	117	14	419	65	28
PROV.AUT.BOLZANO	0	15	0	10	9	0	12	13	1
PROV.AUT.TRENTO	11	0	*n.r.*	13	0	0	14	0	0
VENETO	221	38	0	236	45	0	213	69	2
FRIULI V.GIULIA	62	2	4	61	2	7	63	2	0
LIGURIA	126	0	0	123	4	0	118	2	4
EMILIA ROMAGNA	237	17	*n.r.*	234	29	26	229	22	39
TOSCANA	240	17	2	242	27	3	229	26	7
UMBRIA	42	3	4	24	4	0	30	5	0
MARCHE	45	2	18	45	5	19	36	4	27
LAZIO	210	11	1	231	10	1	311	2	8
ABRUZZO	54	0	0	50	0	1	39	0	0
MOLISE	23	0	0	23	0	0	20	0	0
CAMPANIA	234	2	5	211	10	3	215	11	9
PUGLIA	118	19	77	126	13	73	135	8	77
BASILICATA	25	0	2	24	5	3	24	1	3
CALABRIA	62	3	3	68	3	0	44	1	3
SICILIA	208	7	0	194	7	0	210	5	0
SARDEGNA	112	2	0	107	2	0	113	1	0
ITALIA	2852	175	135	2742	317	165	2857	267	224

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Segue Tab.6

REGIONE	2000			2001			2002			2003			2004			2005		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	378	26	17	377	50	12	374	45	13	339	61	9	318	46	23	303	64	21
VALLE D'AOSTA	5	1	3	5	1	4	7	1	2	6	3	2	7	3	1	7	3	1
LOMBARDIA	400	78	46	387	93	35	373	96	42	373	106	35	338	131	38	326	144	34
PROV.AUT.BOLZANO	12	12	1	0	10	1	16	13	0	13	15	0	16	16	1	15	14	1
PROV.AUT.TRENTO	14	0	0	14	1	0	14	1	0	15	0	0	16	0	0	16	0	0
VENETO	180	74	4	218	78	3	211	76	6	222	73	7	195	99	9	181	98	6
FRIULI V.GIULIA	68	2	0	67	6	0	66	3	0	64	9	0	59	10	0	64	6	1
LIGURIA	129	8	3	121	3	0	107	3	0	145	10	10	56	6	8	53	6	2
EMILIA ROMAGNA	260	25	35	261	33	24	229	32	18	241	42	22	228	57	36	231	81	28
TOSCANA	210	30	17	217	28	11	233	30	31	244	44	20	223	35	21	209	35	17
UMBRIA	23	6	0	45	9	2	48	6	2	48	4	4	45	4	3	42	4	1
MARCHE	37	2	18	33	0	4	56	3	20	44	7	22	45	4	19	55	7	17
LAZIO	176	10	0	177	5	1	200	9	16	199	17	11	215	10	7	189	10	12
ABRUZZO	44	5	1	61	4	0	58	0	0	57	0	0	46	0	1	46	1	2
MOLISE	18	0	0	14	0	0	17	0	0	27	0	0	18	0	0	27	0	0
CAMPANIA	231	17	13	249	9	10	279	20	3	269	16	11	310	17	13	264	12	18
PUGLIA	146	6	74	167	8	28	177	13	10	180	15	8	183	15	13	171	28	13
BASILICATA	18	1	5	24	1	7	27	1	0	28	1	0	26	2	0	24	3	4
CALABRIA	62	0	5	74	7	0	67	8	3	63	11	4	66	9	1	76	8	0
SICILIA	217	4	3	217	5	2	206	7	7	208	10	6	194	13	5	188	16	4
SARDEGNA	110	3	0	102	6	0	108	6	0	101	15	10	110	1	6	84	7	3
ITALIA	2.738	310	245	2.830	357	144	2.873	373	173	2.886	459	181	2.714	478	205	2.571	547	185

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 7 - PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI ALTRO TIPO ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente
PIEMONTE	14	9	20	8	29	8	28	7	32	6	29	11
VALLE D'AOSTA	3	0	3	0	2	0	2	0	2	0	2	0
LOMBARDIA	30	19	51	20	52	19	50	22	69	13	61	12
PROV.AUT.BOLZANO	3	5	4	2	3	3	2	4	0	6	0	6
PROV.AUT.TRENTO	4	0	5	0	6	0	6	0	6	0	5	0
VENETO	25	3	38	25	34	11	48	7	45	11	44	15
FRIULI V.GIULIA	5	3	6	6	10	2	8	1	7	4	8	2
LIGURIA	2	31	1	20	2	11	4	1	1	1	2	1
EMILIA ROMAGNA	31	16	47	18	46	19	53	17	60	13	56	13
TOSCANA	41	20	56	15	51	19	42	23	45	12	49	10
UMBRIA	10	1	3	7	8	3	7	4	10	4	5	5
MARCHE	12	6	7	2	5	4	12	7	7	2	7	3
LAZIO	32	5	35	8	41	6	46	8	20	2	25	1
ABRUZZO	9	2	21	0	18	0	17	0	17	0	17	1
MOLISE	5	0	6	0	7	0	7	0	8	0	9	0
CAMPANIA	48	3	83	8	87	8	85	17	92	11	71	13
PUGLIA	46	16	54	21	59	18	43	28	51	16	43	11
BASILICATA	1	0	1	2	4	0	6	0	4	1	4	2
CALABRIA	15	1	16	1	17	9	19	2	24	1	21	5
SICILIA	19	5	21	11	42	13	45	17	60	21	60	22
SARDEGNA	31	1	34	0	33	3	36	2	36	1	40	2
ITALIA	386	146	512	174	556	156	566	167	596	125	558	135

REGIONE	1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	42	3	3	40	6	8	48	7	12
VALLE D'AOSTA	2	0	0	3	0	0	0	4	0
LOMBARDIA	54	15	11	52	30	4	54	14	13
PROV.AUT.BOLZANO	0	7	0	1	5	0	3	5	0
PROV.AUT.TRENTO	4	0	*n.r.*	6	0	0	5	0	0
VENETO	39	26	1	37	12	18	72	15	29
FRIULI V.GIULIA	7	2	0	10	2	0	10	1	0
LIGURIA	16	0	0	17	0	0	14	0	1
EMILIA ROMAGNA	45	23	*n.r.*	53	14	12	48	9	16
TOSCANA	48	9	0	46	13	0	38	13	0
UMBRIA	3	4	0	2	2	0	3	2	0
MARCHE	10	1	20	9	4	24	7	2	12
LAZIO	23	5	0	24	2	0	27	2	2
ABRUZZO	16	1	1	16	1	0	12	1	0
MOLISE	9	0	0	9	0	0	5	0	0
CAMPANIA	87	10	2	56	13	0	84	6	0
PUGLIA	30	13	33	31	10	32	35	8	29
BASILICATA	4	2	0	4	2	3	4	1	3
CALABRIA	22	5	0	31	2	0	17	2	0
SICILIA	67	21	0	58	20	0	57	15	1
SARDEGNA	32	3	0	30	1	0	38	1	0
ITALIA	560	150	71	535	139	101	581	108	118

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Segue Tab.7

REGIONE	2000			2001			2002			2003			2004			2005		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	45	6	7	47	6	16	52	3	13	47	9	12	42	5	12	35	10	11
VALLE D'AOSTA	2	0	0	4	0	0	2	0	0	4	0	0	4	0	0	4	0	0
LOMBARDIA	57	16	6	45	20	9	42	18	8	36	21	8	30	27	10	27	29	6
PROV.AUT.BOLZANO	2	6	0	0	5	0	2	6	0	1	5	0	1	6	0	1	5	0
PROV.AUT.TRENTO	6	0	0	7	0	0	7	0	0	6	0	0	7	0	0	8	0	0
VENETO	28	11	11	36	13	8	35	12	7	37	15	5	34	22	5	34	23	4
FRIULI V.GIULIA	11	1	0	9	2	0	11	2	0	12	2	0	12	2	0	10	3	0
LIGURIA	17	4	0	12	0	0	39	1	0	21	2	0	8	0	0	7	1	5
EMILIA ROMAGNA	37	9	7	35	13	5	33	12	4	46	10	7	39	14	6	34	18	10
TOSCANA	28	14	3	28	17	3	32	26	0	29	26	1	28	28	1	27	27	2
UMBRIA	7	4	0	10	4	1	10	2	1	12	2	1	13	2	1	13	4	0
MARCHE	7	2	7	6	2	4	10	1	12	7	3	10	8	2	9	9	2	24
LAZIO	17	2	0	24	2	1	17	13	1	17	4	0	23	6	2	14	4	1
ABRUZZO	16	1	1	18	1	1	20	1	1	17	2	1	16	1	1	9	2	3
MOLISE	8	0	0	8	0	0	6	0	0	8	0	0	5	0	0	7	0	0
CAMPANIA	85	6	0	88	5	0	94	6	0	78	5	1	86	10	10	82	6	1
PUGLIA	37	12	36	50	6	13	55	5	10	52	8	13	53	7	13	44	14	10
BASILICATA	3	1	3	3	3	3	3	3	2	4	2	0	4	1	0	5	2	0
CALABRIA	26	3	0	26	3	0	27	6	0	31	4	1	37	5	1	35	5	1
SICILIA	64	11	1	6.997	10	3	63	12	2	62	18	1	59	14	1	50	14	2
SARDEGNA	42	2	0	38	0	0	36	0	0	35	0	6	31	0	6	20	0	3
ITALIA	545	111	82	558	112	67	596	129	61	562	138	67	540	152	78	475	169	83

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 8 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER QUALIFICA

Anni	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
1991	26,3	18,7	43,8	11,2
1992	25,7	18,6	43,1	12,6
1993	24,3	18,6	45,2	11,9
1994	24,0	18,3	45,9	11,8
1995	23,4	18,0	47,0	11,6
1996	22,8	18,1	47,9	11,2
1997	23,5	17,4	47,4	11,7
1998	22,5	17,3	48,5	11,7
1999	22,9	17,0	48,4	11,7
2000	23,0	17,0	49,0	11,0
2001	23,3	16,8	49,1	10,9
2002	23,0	17,1	48,7	11,2
2003	23,5	17,2	48,7	10,6
2004	23,3	17,2	48,5	11,0
2005	23,3	16,8	49,1	10,8

Tab. 9 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE TOTALE PER QUALIFICA ANNO 2005

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	21,2	19,2	52,1	7,5
VALLE D'AOSTA	14,3	14,3	52,4	19,0
LOMBARDIA	22,5	17,5	53,4	6,6
PROV.AUT.BOLZANO	15,5	22,4	51,7	10,3
PROV.AUT.TRENTO	16,7	16,7	44,4	22,2
VENETO	18,6	17,3	52,9	11,3
FRIULI V.GIULIA	19,6	19,6	51,4	9,4
LIGURIA	23,6	16,3	49,6	10,6
EMILIA ROMAGNA	20,7	15,7	53,8	9,8
TOSCANA	23,8	13,8	51,4	11,0
UMBRIA	23,8	12,9	46,5	16,8
MARCHE	22,8	18,1	40,9	18,1
LAZIO	32,6	18,9	44,4	4,0
ABRUZZO	28,2	14,5	44,5	12,7
MOLISE	24,6	15,8	47,4	12,3
CAMPANIA	23,6	15,1	47,1	14,3
PUGLIA	23,0	20,0	43,2	13,8
BASILICATA	27,8	19,4	43,1	9,7
CALABRIA	28,8	11,1	40,4	19,7
SICILIA	23,6	15,9	45,9	14,6
SARDEGNA	27,8	15,1	45,9	11,2
ITALIA	23,3	16,8	49,1	10,8

Tab. 10 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE PER QUALIFICA ANNO 2005

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	20,3	12,4	60,4	7,0
VALLE D'AOSTA	14,3	7,1	50,0	28,6
LOMBARDIA	21,4	13,6	60,0	5,0
PROV.AUT.BOLZANO	21,4	21,4	53,6	3,6
PROV.AUT.TRENTO	16,7	16,7	44,4	22,2
VENETO	18,0	16,2	55,4	10,4
FRIULI V.GIULIA	20,2	14,9	56,1	8,8
LIGURIA	25,5	13,3	54,1	7,1
EMILIA ROMAGNA	17,7	10,3	62,8	9,2
TOSCANA	20,6	12,7	59,0	7,6
UMBRIA	22,0	11,0	51,2	15,9
MARCHE	24,5	17,3	50,0	8,2
LAZIO	25,1	18,2	52,8	3,9
ABRUZZO	28,7	8,0	52,9	10,3
MOLISE	19,2	15,4	51,9	13,5
CAMPANIA	21,1	13,7	49,7	15,4
PUGLIA	20,9	19,2	47,6	12,3
BASILICATA	21,6	21,6	47,1	9,8
CALABRIA	23,2	10,7	45,2	20,8
SICILIA	24,3	15,4	47,6	12,7
SARDEGNA	30,4	13,0	45,7	10,9
ITALIA	21,8	14,3	54,0	10,0

Tab. 11 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE ADDETTO PARZIALMENTE PER QUALIFICA ANNO 2005

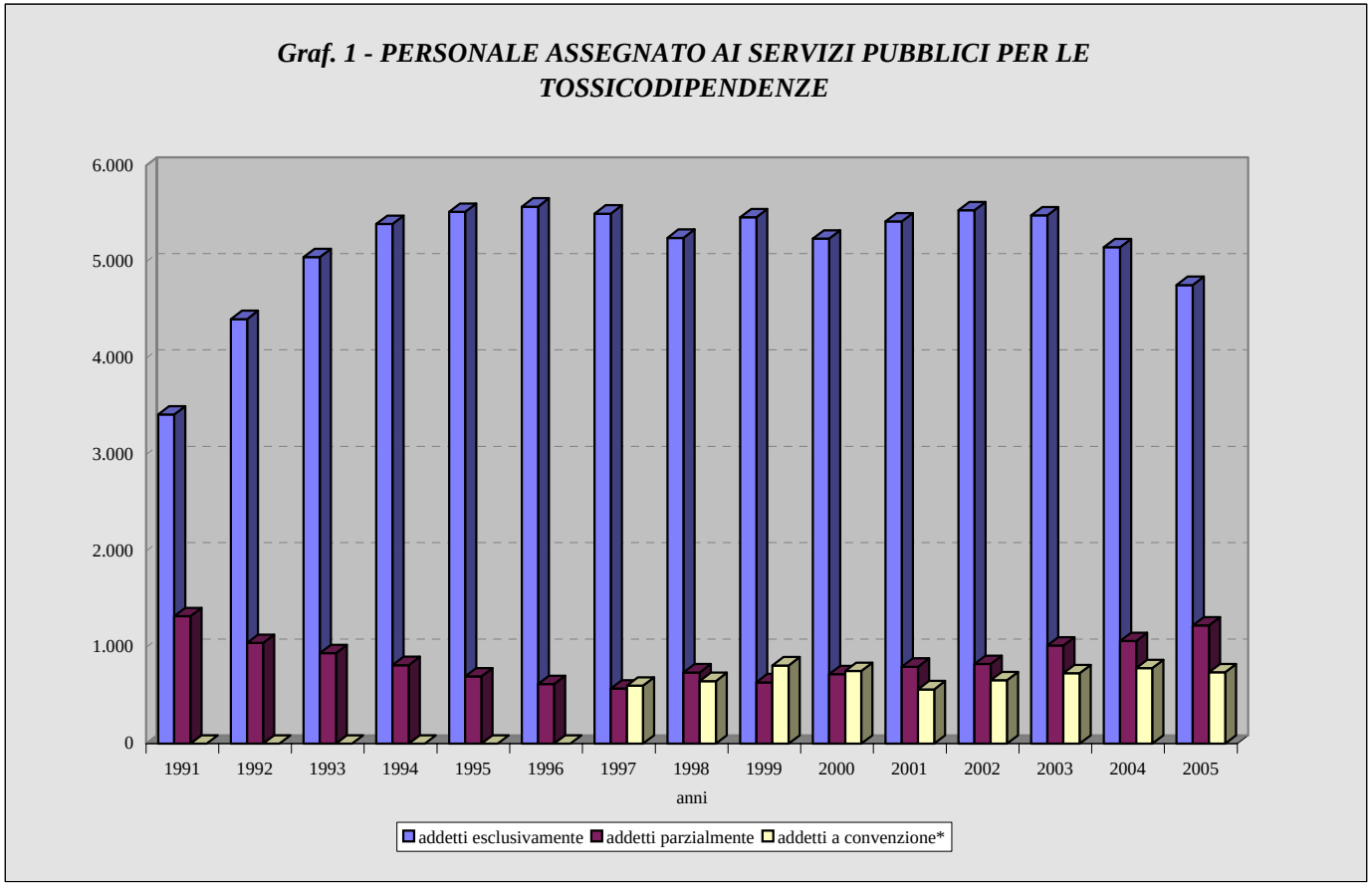
REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	17,8	27,4	47,4	7,4
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	100,0	0,0
LOMBARDIA	22,7	19,7	48,0	9,7
PROV.AUT.BOLZANO	10,7	21,4	50,0	17,9
PROV.AUT.TRENTO	-	-	-	-
VENETO	20,0	12,8	54,4	12,8
FRIULI V.GIULIA	26,7	13,3	40,0	20,0
LIGURIA	0,0	22,2	66,7	11,1
EMILIA ROMAGNA	21,6	17,3	50,0	11,1
TOSCANA	17,5	18,6	36,1	27,8
UMBRIA	33,3	13,3	26,7	26,7
MARCHE	26,3	26,3	36,8	10,5
LAZIO	41,9	12,9	32,3	12,9
ABRUZZO	50,0	0,0	16,7	33,3
MOLISE	50,0	50,0	0,0	0,0
CAMPANIA	30,8	23,1	30,8	15,4
PUGLIA	24,7	23,5	34,6	17,3
BASILICATA	53,3	13,3	20,0	13,3
CALABRIA	56,7	0,0	26,7	16,7
SICILIA	21,6	19,6	31,4	27,5
SARDEGNA	10,0	20,0	70,0	0,0
ITALIA	23,0	18,6	44,5	13,8

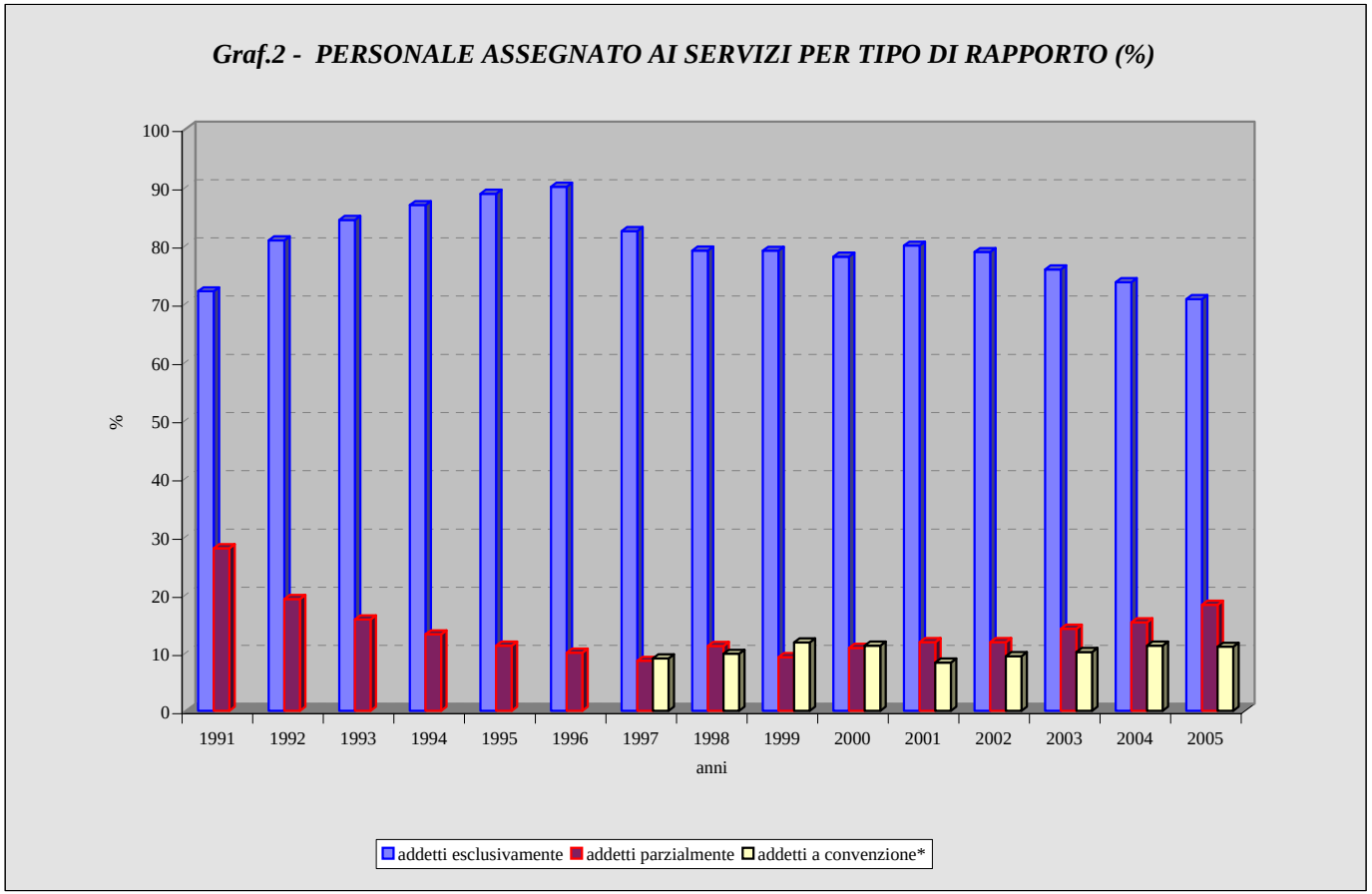
Tab. 12 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE A CONVENZIONE PER QUALIFICA ANNO 2005

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	29,6	40,7	19,4	10,2
VALLE D'AOSTA	25,0	50,0	25,0	0,0
LOMBARDIA	28,0	32,0	34,0	6,0
PROV.AUT.BOLZANO	0,0	50,0	50,0	0,0
PROV.AUT.TRENTO	-	-	-	-
VENETO	15,6	53,1	18,8	12,5
FRIULI V.GIULIA	0,0	88,9	11,1	0,0
LIGURIA	25,0	31,3	12,5	31,3
EMILIA ROMAGNA	30,4	32,4	27,5	9,8
TOSCANA	54,4	12,3	29,8	3,5
UMBRIA	25,0	50,0	25,0	0,0
MARCHE	18,8	17,2	26,6	37,5
LAZIO	60,5	24,4	14,0	1,2
ABRUZZO	17,6	52,9	11,8	17,6
MOLISE	100,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	42,6	22,2	33,3	1,9
PUGLIA	35,3	19,6	25,5	19,6
BASILICATA	16,7	16,7	66,7	0,0
CALABRIA	40,0	50,0	0,0	10,0
SICILIA	0,0	14,3	57,1	28,6
SARDEGNA	0,0	45,5	27,3	27,3
ITALIA	33,5	30,4	24,9	11,2

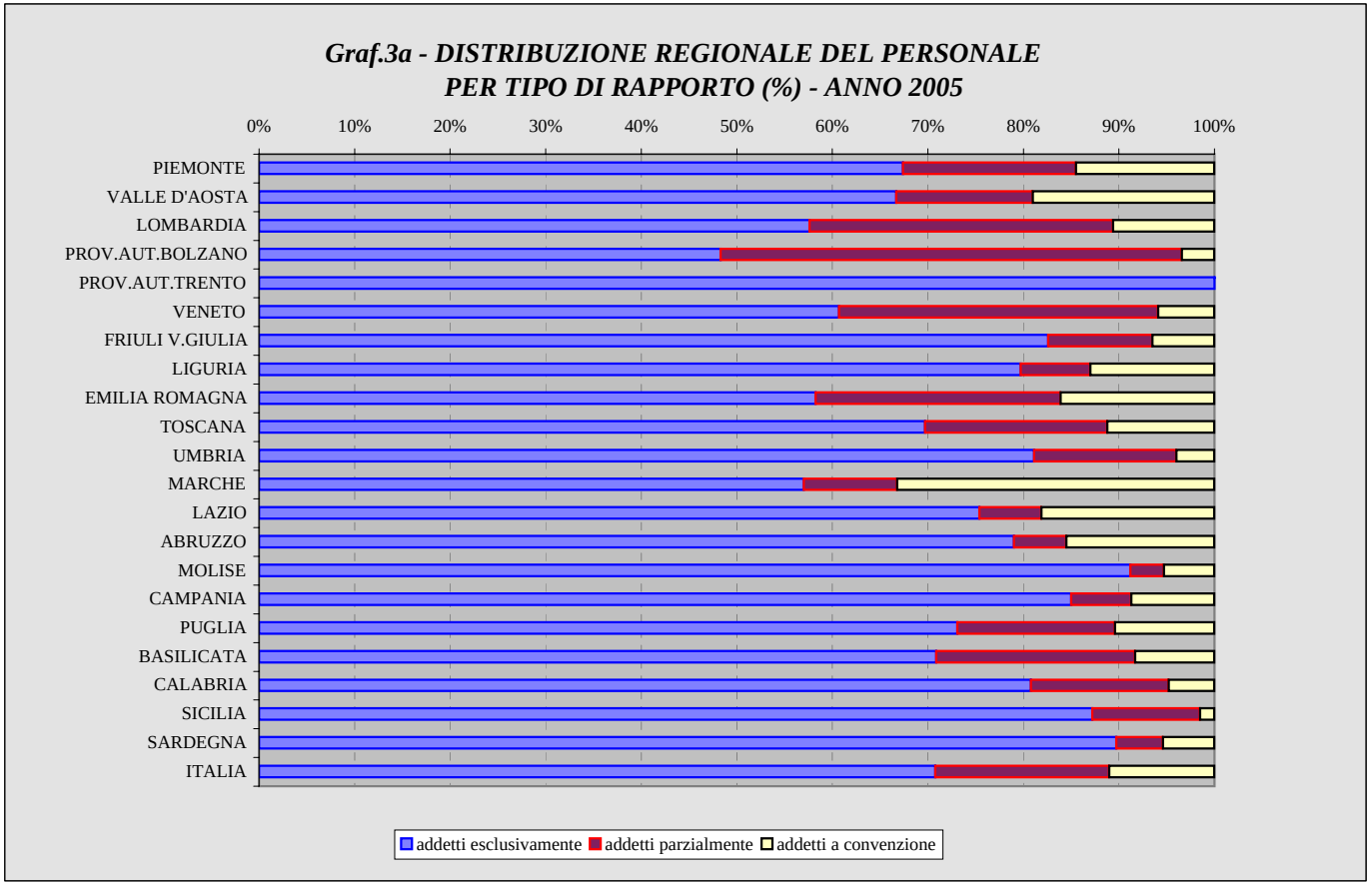
Tab. 12 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE A CONVENZIONE PER QUALIFICA ANNO 2005

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	29,6	40,7	19,4	10,2
VALLE D'AOSTA	25,0	50,0	25,0	0,0
LOMBARDIA	28,0	32,0	34,0	6,0
PROV.AUT.BOLZANO	0,0	50,0	50,0	0,0
PROV.AUT.TRENTO	-	-	-	-
VENETO	15,6	53,1	18,8	12,5
FRIULI V.GIULIA	0,0	88,9	11,1	0,0
LIGURIA	25,0	31,3	12,5	31,3
EMILIA ROMAGNA	30,4	32,4	27,5	9,8
TOSCANA	54,4	12,3	29,8	3,5
UMBRIA	25,0	50,0	25,0	0,0
MARCHE	18,8	17,2	26,6	37,5
LAZIO	60,5	24,4	14,0	1,2
ABRUZZO	17,6	52,9	11,8	17,6
MOLISE	100,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	42,6	22,2	33,3	1,9
PUGLIA	35,3	19,6	25,5	19,6
BASILICATA	16,7	16,7	66,7	0,0
CALABRIA	40,0	50,0	0,0	10,0
SICILIA	0,0	14,3	57,1	28,6
SARDEGNA	0,0	45,5	27,3	27,3
ITALIA	33,5	30,4	24,9	11,2

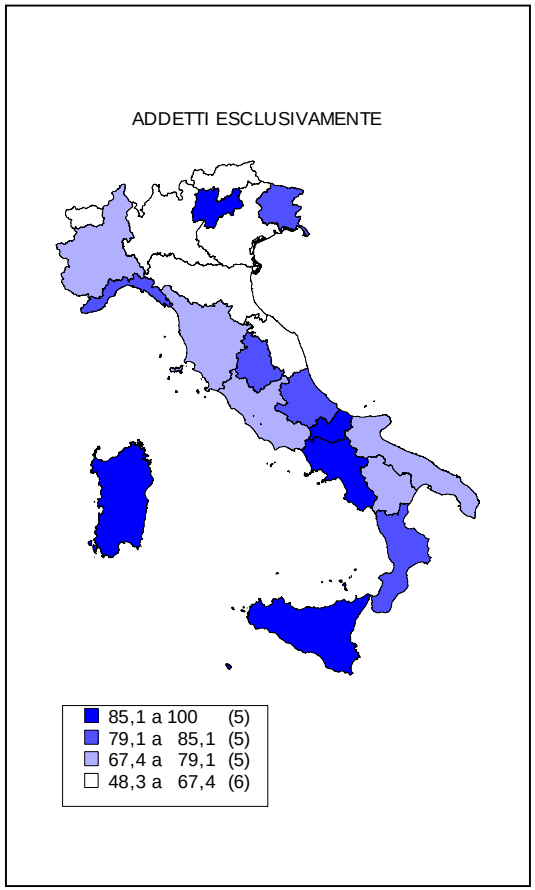

Graf. 1 - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE
6.000
5.000
4.000
3.000
2.000
1.000
0
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
anni
addetti esclusivamente
addetti parzialmente
addetti a convenzione*

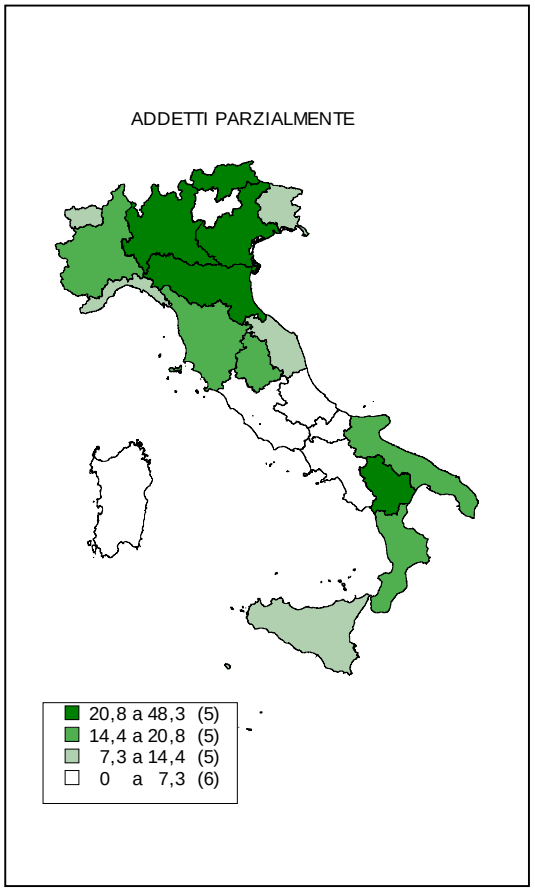


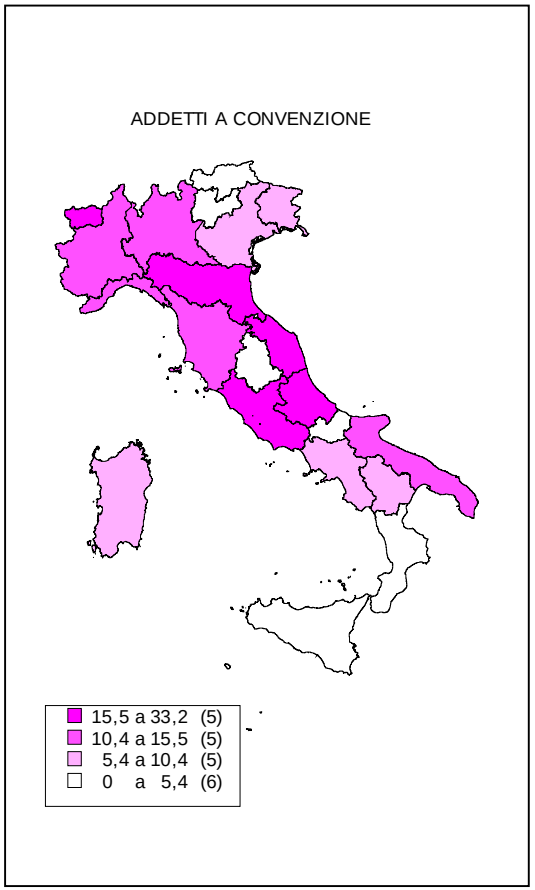
*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)


Graf.3a - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL PERSONALE
PER TIPO DI RAPPORTO (%) - ANNO 2005
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LOMBARDIA
PROV.AUT.BOLZANO
PROV.AUT.TRENTO
VENETO
FRIULI V.GIULIA
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
SARDEGNA
ITALIA
addetti esclusivamente
addetti parzialmente
addetti a convenzione

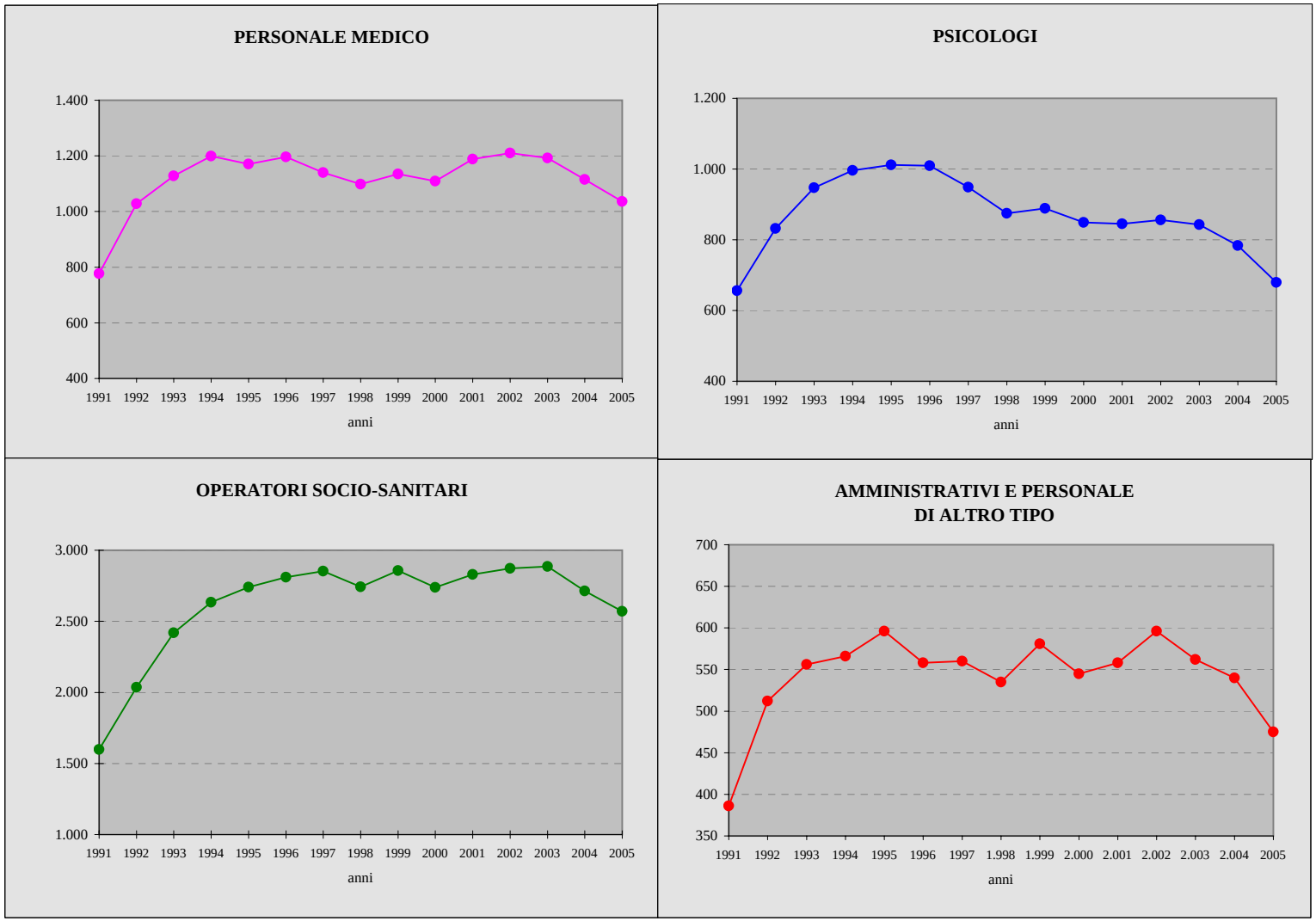
Graf.3b - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL PERSONALE PER TIPO DI RAPPORTO (%) - ANNO 2005



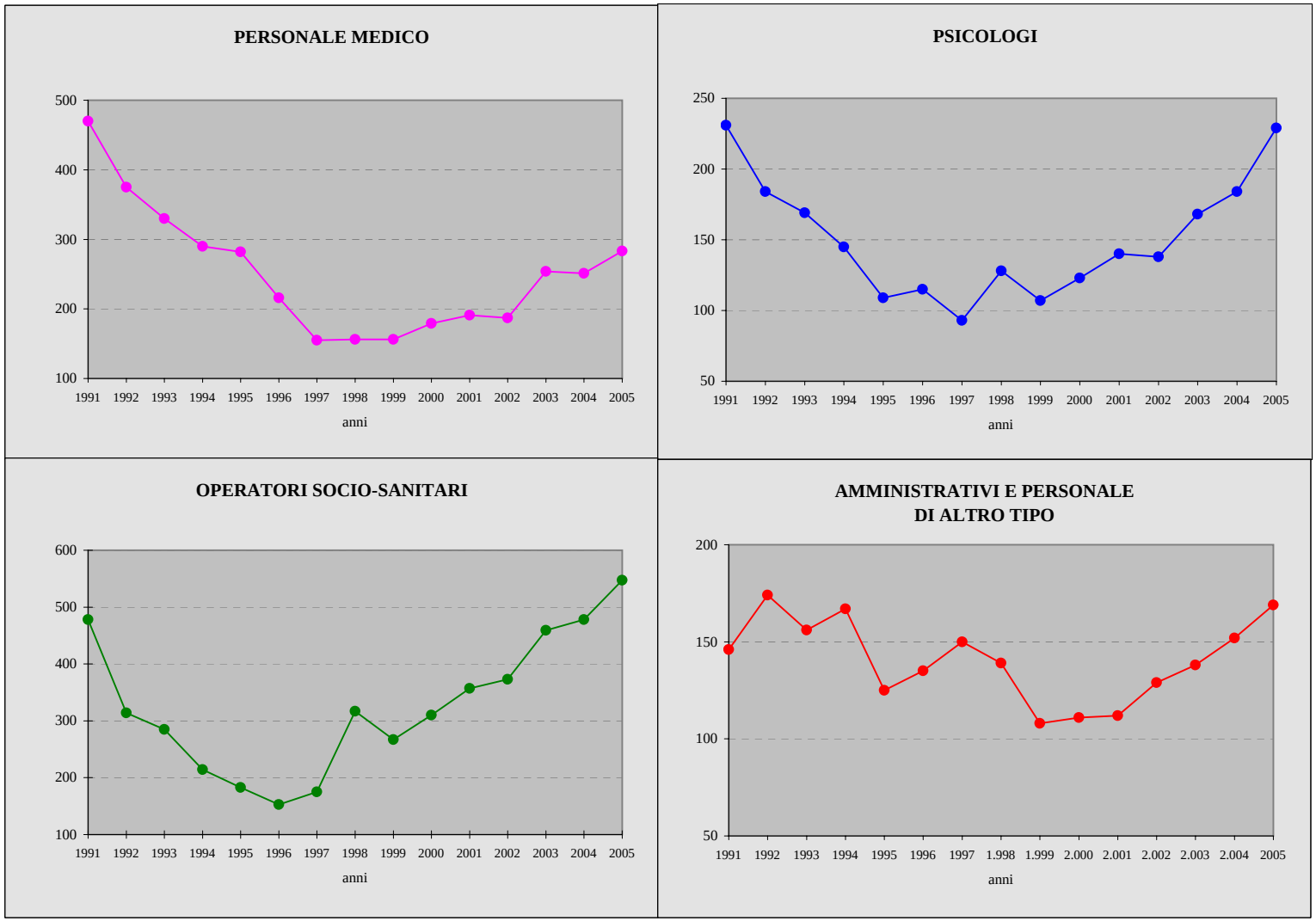


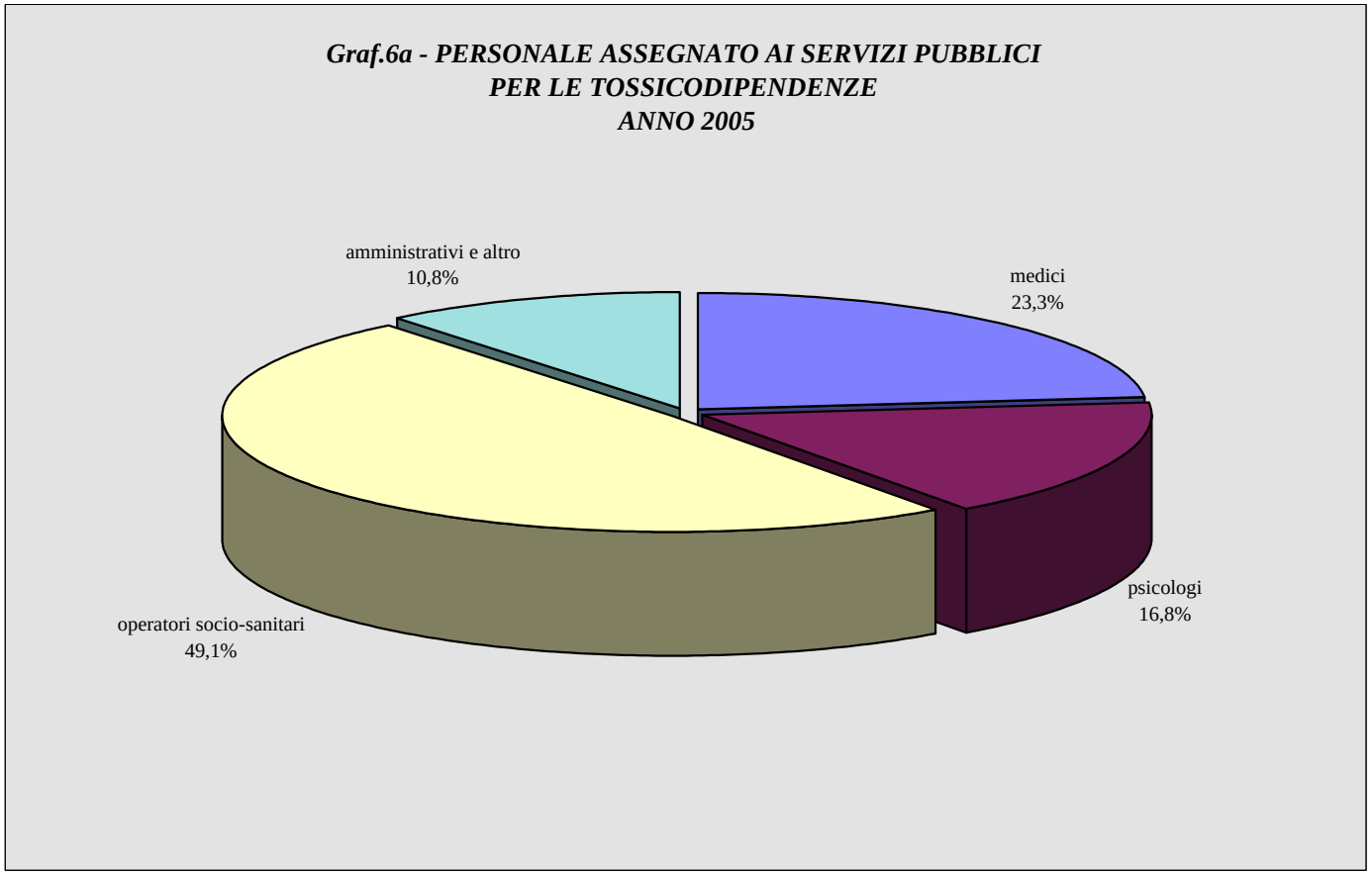


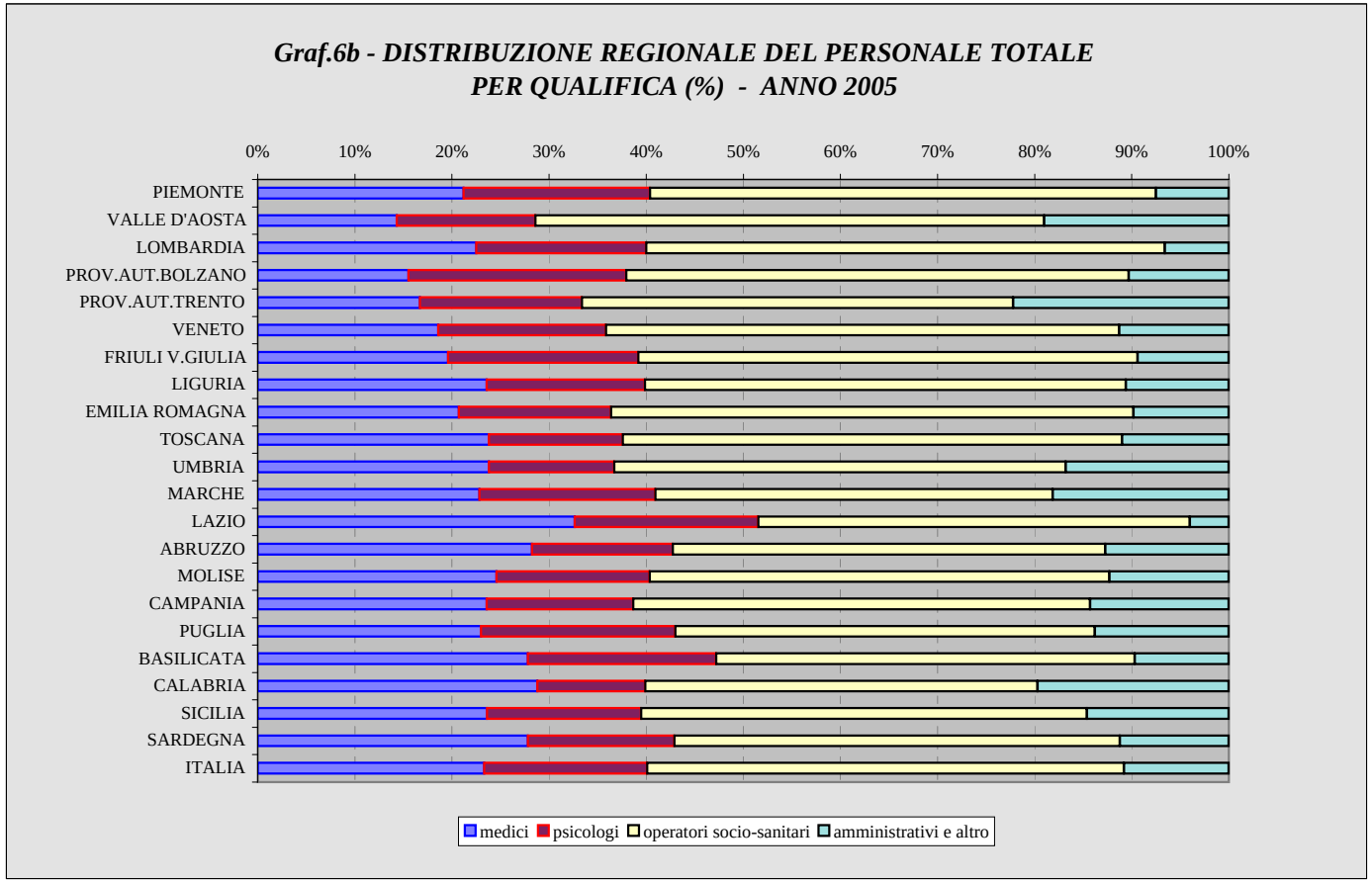
Graf.4 - PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE



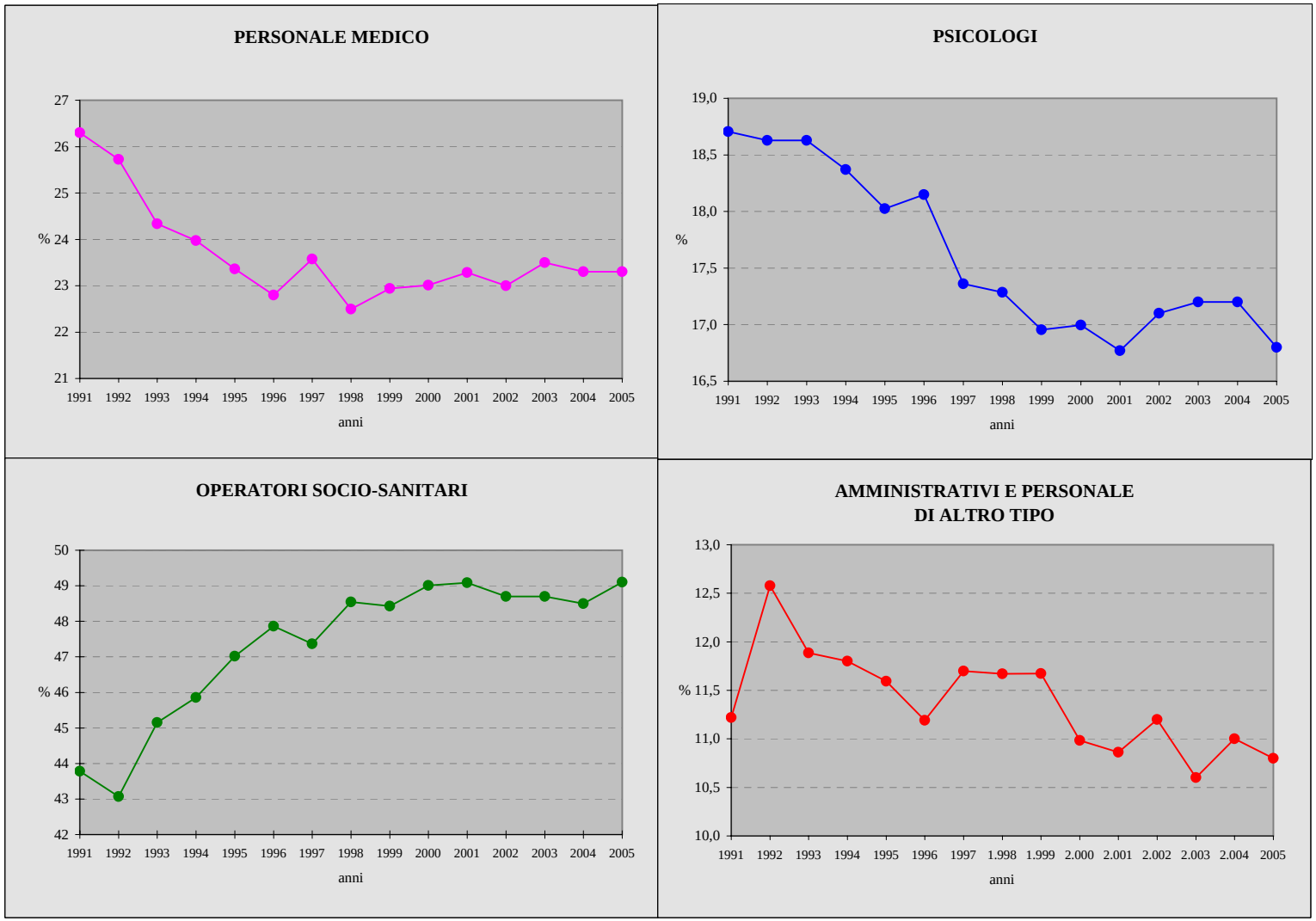
Graf.5 - PERSONALE ADDETTO PARZIALMENTE AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE



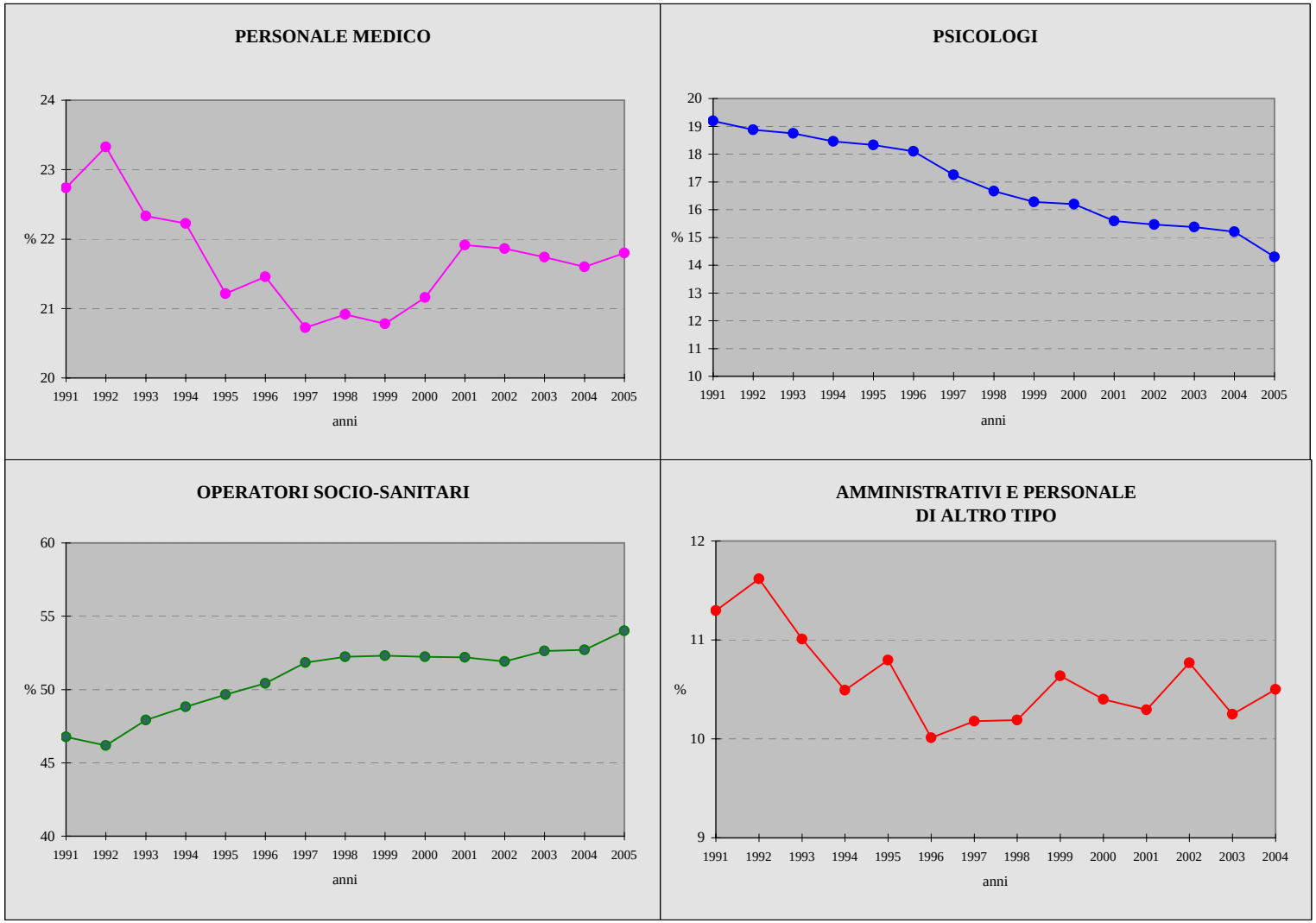

Graf.6a - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI
PER LE TOSSICODIPENDENZE
ANNO 2005
amministrativi e altro
10,8%
medici
23,3%
psicologi
16,8%
operatori socio-sanitari
49,1%


Graf.6b - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL PERSONALE TOTALE
PER QUALIFICA (%) - ANNO 2005
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LOMBARDIA
PROV.AUT.BOLZANO
PROV.AUT.TRENTO
VENETO
FRIULI V.GIULIA
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
SARDEGNA
ITALIA
medici
psicologi
operatori socio-sanitari
amministrativi e altro

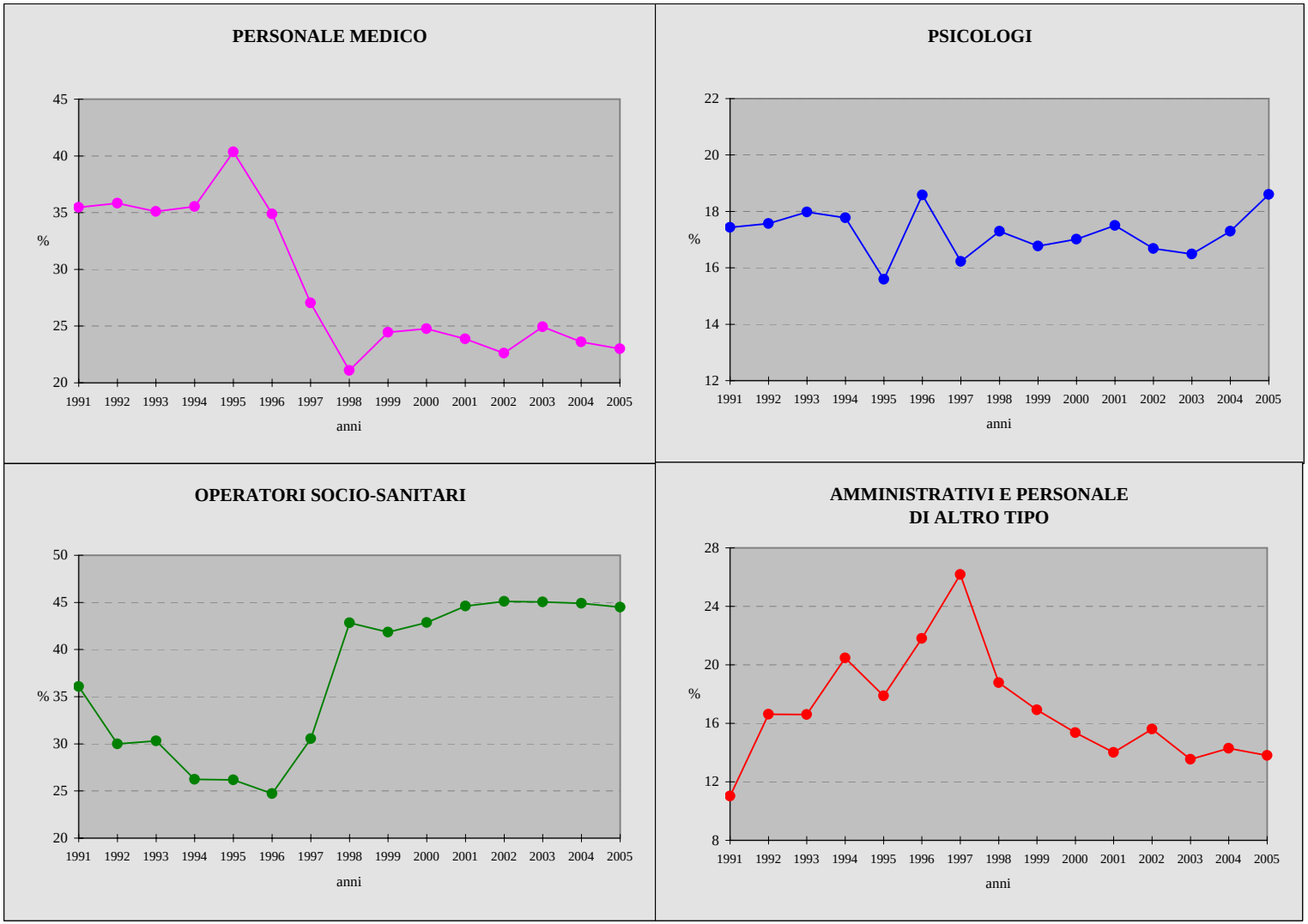
Graf.7 - PERSONALE TOTALE ASSEGNATO AI SERVIZI PER QUALIFICA (%)



Graf.8 - PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE AI SERVIZI PER QUALIFICA (%)



Graf.9 - PERSONALE ADDETTO PARZIALMENTE AI SERVIZI PER QUALIFICA (%)



PARTE II – Caratteristiche dell'utenza

Nel corso del 2005 sono stati presi in carico dai 497 Servizi pubblici per le tossicodipendenze rilevati (su 550 attivi) 162.005 soggetti tossicodipendenti. (tab.1; graf.1). I nuovi utenti rappresentano il 21,8% (n = 35.255) del totale dei soggetti presi in carico, la quota complementare (126.750 soggetti pari al 78,2% del totale) è rappresentata da utenti rientrati o già in carico dagli anni precedenti. Il grafico 2 evidenzia che la percentuale dei nuovi utenti oscilla da un minimo del 10% nella Provincia autonoma di Bolzano ad un massimo del 37% in Molise.

Il numero medio di utenti per Servizio nel 2005, per il totale Italia, è pari a 326 (tab.2; graf.3): sono comunque nuovamente presenti forti differenze regionali, dal minimo di 139 soggetti del Molise al massimo di 1.218 della Liguria (graf. 4). Tale dato, in aumento nel periodo 1991-2005, non è in realtà facilmente interpretabile e soprattutto comparabile nel tempo poiché la variabilità rilevata è influenzata dalla disomogeneità geografica nell'unità di rilevazione considerata che, in alcuni casi, è individuata nell'unità organizzativa e, in altri, nelle singole sedi operative territoriali[1].

Distinguendo l'utenza per sesso (tab.3), i maschi sono 140.399 (86,7%) e le femmine 21.606 (13,3%) con un rapporto M/F pari a 6,5. Questo valore, costante negli anni più recenti, conferma che la tossicodipendenza è una patologia prevalentemente maschile (graf.5). Come mostra il grafico 6, l'influenza del fattore sesso è variabile geograficamente: il rapporto M/F, generalmente inferiore al dato nazionale nelle regioni del nord-centro (da 3,7 della Provincia Autonoma di Bolzano a 6,0 del Lazio), assume valori elevati al sud (17,9 in Basilicata, 14,1 in Calabria) ad indicazione dell'esistenza di un differenziale geografico nella caratterizzazione per sesso dell'utenza.

Rapportando gli utenti dei SERT, distinti per sesso, alla popolazione italiana residente[2], si rileva che, a livello nazionale, ogni 10.000 abitanti sono stati trattati dai Servizi, nel corso del 2005, 28 persone. Tale valore è pari a 50 e a 7, rispettivamente, nella popolazione maschile e femminile e presenta marcate differenze territoriali: per il totale dei due sessi tassi significativamente minori del valore nazionale si osservano nelle Province

[1] Ad esempio, il valore della Liguria è molto più alto rispetto a quello delle altre Regioni poiché è calcolato in riferimento ai 5 Servizi rilevati individuati a livello di Azienda USL e non alle 21 sedi operative nelle quali tali Servizi sono strutturati (cfr. Indirizzario di Servizi pubblici per le Tossicodipendenze, Ministero della Salute – Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione-Direzione generale della prevenzione sanitaria-Ufficio VII).

[2] L'ultimo dato disponibile di fonte Istat si riferisce alla popolazione residente al 1.1.2005.

autonome di Bolzano (15,2) e di Trento (17,3) e in Basilicata (19,6); valori maggiori si registrano in Liguria (38,3) e in Umbria (39,6) (tab.4, graf.7).

Del totale dei soggetti presi in carico dai Servizi nel corso del 2005, il 10,5% (pari a 17.089 soggetti) è stato trattato presso strutture riabilitative (tab.5). Negli anni più recenti si assiste ad una graduale diminuzione di tale percentuale (14,7% nel 1997) (graf.8).

Emergono inoltre situazioni regionali molto diverse: in Friuli Venezia Giulia, in Liguria, in Toscana, in Umbria, nelle Marche, nel Lazio, in Molise, in Puglia, in Basilicata e in Sicilia una quota superiore al 90% degli utenti è stata curata presso i Servizi mentre in Valle d'Aosta (23,3%), nella Provincia Autonoma di Trento (20,6%) e in Calabria (22,0%) oltre il 20% dei soggetti è stato curato nelle strutture riabilitative (tab.6; graf.9).

Nella tabella 7 è visualizzata la distribuzione per sesso del numero assoluto dei pazienti afferenti alle strutture. L'importanza del fattore sesso è leggermente meno evidente rispetto al totale dei soggetti in carico ai SERT (cfr. tab.3) con un rapporto M/F pari a 5,9 per il totale Italia; anche in tal caso il dato presenta una forte variabilità geografica[3] (da un minimo di 2,7 nel Friuli Venezia Giulia ad un massimo di 16,0 in Basilicata).

Nel corso del 2005 i Servizi hanno temporaneamente trattato, oltre ai soggetti in carico, su tutto il territorio nazionale, un totale di 26.408 persone (22.553 M; 3.855 F) in carico presso un altro Servizio (pazienti "appoggiati") (tab.8).

L'analisi dell'utenza per classi di età (tab.9, graf.10) indica che i soggetti presi in carico nel 2005 sono più frequentemente ultratrentenni (67,5%); la classe modale è rappresentata dalla classe >39 anni (24,4%) (tab.9).

Nel tempo si osserva un evidente e progressivo invecchiamento dei pazienti afferenti ai Servizi: la percentuale di pazienti di età 20-24 è diminuita (28,6% nel 1991, 11,9% nel 2005) e quella relativa alla fascia di età più avanzata (>39 anni) è regolarmente aumentata (2,8% nel 1991, 24,4% nel 2005) così da risultare nel 2005 per la prima volta classe modale. Le percentuali relativi alle età centrali 25-29 anni (classe modale fino al 1998) e 30-34 anni (classe modale dal 1999 al 2004) sono in costante diminuzione: la prima è passata dal 37,1% del 1991 all'attuale 17,9%; la seconda dal 26,6% del 1999 al 21,8% del 2005 (graf.11). Tale invecchiamento ha determinato un andamento temporale tendenzialmente crescente dell'età media dei pazienti, evidente anche dall'analisi per sesso e in base all'anzianità (pazienti nuovi e già in carico) (tab.10; graf.12).

[3] La maggiore variabilità è in parte attribuibile alla esigua numerosità dei casi (in particolare relativamente ai valori della Valle d'Aosta, delle Province autonome di Bolzano e Trento, del Molise).

La tabella 10bis riporta la distribuzione regionale dell'età media per sesso e per tipologia di utenza. Per il totale nazionale, i maschi presentano valori più elevati delle femmine (33,0 vs 32,4) sia nel sottogruppo dei nuovi pazienti (30,0 vs 29,2) che in quello dei già in carico (33,8 vs 33,3). I valori regionali, per il totale degli utenti trattati, variano sensibilmente da un minimo del Molise (30,4) ad un massimo della Valle d'Aosta (34,7), ma in generale si osservano valori più elevati nelle regioni del centro-nord rispetto a quelle del sud; tale andamento è evidente anche nel sottogruppo dei "vecchi utenti" ma non nei nuovi utenti (graf.13). Il grafico 14 mostra nuovamente la netta prevalenza, a livello regionale, negli utenti già in carico o rientrati dei soggetti di età compresa tra i 25 e i 39 anni con percentuali in genere superiori al 60%; tale classe rappresenta la modalità prevalente, comunque in misura meno forte, anche nei nuovi utenti. Percentuali rilevanti si osservano, negli utenti già in carico, per gli ultraquarantenni, soprattutto nel centro-nord e, nei nuovi utenti, per i giovani al di sotto dei 25 anni.

Il 72,3% degli utenti in carico nel 2005 ha assunto primariamente eroina, mentre l'uso primario di cannabinoidi e di cocaina ha riguardato, rispettivamente, il 9,7% e il 13,2% dei soggetti trattati (tab.11; graf.15).

Analizzando il trend della distribuzione percentuale degli utenti per sostanza (graf.16), si nota una diminuzione del ricorso all'eroina (90,1% nel 1991, 85,6% nel 1998, 72,3% nel 2005) e un aumento a partire dal 1995, molto evidente negli anni 2000, del consumo di cocaina (1,3% nel 1991, 13,2% nel 2005); la percentuale di utilizzatori di cannabinoidi, in crescita nel tempo, sembra negli anni più recenti essersi stabilizzata intorno al 10%.

Sono inoltre presenti forti differenze territoriali relativamente alla sostanza d'abuso primaria (tab.12, graf.17). In Valle d'Aosta e nella Provincia autonoma di Trento risultano eroinomani almeno il 90% degli utenti; viceversa l'uso di tale sostanza è inferiore alla media nazionale in 5 regioni con un minimo in Lombardia (62,1%). L'assunzione di cannabinoidi è piuttosto elevata in Veneto, Liguria, Marche, Molise e Puglia (rispettivamente 14,0%, 12,9%, 12,8%, 12,6% e 14,6%), mentre quella di cocaina soprattutto in Lombardia (24,8%) ma anche in Emilia Romagna (13,5%), nel Lazio (14,5%), in Campania (13,4%) e in Sicilia (14,6%).

Per quanto riguarda l'uso secondario, nel 2005 le sostanze più frequentemente assunte dai soggetti in carico ai Servizi sono state i cannabinoidi (32,0%), la cocaina (30,1%), l'alcol (14,0%) e le benzodiazepine (7,2%); anche l'ecstasy ha presentato un valore non trascurabile (2,7%) (tab. 11; graf.18).

Nel periodo osservato si nota una riduzione nell'uso secondario di benzodiazepine (23,9% nel 1991; 7,2% nel 2005) e un incremento nel consumo di cocaina (11,7% nel 1991; 30,1% nel 2004), mentre l'uso di alcol si è stabilizzato negli ultimi anni intorno al 14% (graf.19). Si osserva inoltre una graduale diminuzione, più regolare dal 2002, degli utenti che hanno fatto uso secondariamente di cannabinoidi (41,5% nel 1991; 32,0% nel 2005).
Anche per il consumo secondario si rileva una accentuata variabilità regionale (tab.13, graf.20): per i cannabinoidi la maggior parte delle regioni centrali e meridionali presenta valori superiori al dato nazionale ed è presente un picco, pari al 45,4 %, in Basilicata e valori molto elevati in Liguria (42,1%) e in Umbria (40,3%); per l'assunzione di cocaina si osservano frequenze elevate in Piemonte (40,8%), Lombardia (45,4%), Molise (41,4%) e in Sardegna (41,3%); infine in Valle d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano, nel Lazio e in Campania oltre il 10% degli utenti dei Sert fa uso secondariamente di benzodiazepine (rispettivamente, 16,5%, 18,0%, 10,2% e 12,0%).

La tabella 14 riporta le percentuali, distinte per sostanza, di pazienti che assumono, anche saltuariamente, la sostanza di uso primario per via endovenosa: tale modalità di assunzione riguarda il 66,1% degli eroinomani afferenti ai Servizi, il 17,1%, il 16,4% e il 15,7%, rispettivamente, di coloro che sono classificati come assuntori di benzodiazepine, di altri oppiacei e di morfina.

Per quanto riguarda la tipologia dei trattamenti erogati dai SERT (tab.15, graf.21) nel 2005 il 59,2% dei pazienti ha seguito programmi terapeutici integrati: per il 49,4% si è fatto ricorso al metadone (7,7% a breve termine, 10,7% a medio termine, 31,0% a lungo termine), per lo 0,9% al naltrexone, per lo 0,7% alla clonidina e per l'8,2% ad altri farmaci non sostitutivi. Tali trattamenti sono stati prevalentemente fruiti nei SERT (89,4%) ma anche, in minima parte, nelle strutture riabilitative (4,3%) e in carcere (6,3%). Considerando il totale dei trattamenti erogati (graf.22), l'82,4% dei pazienti in carico ha ricevuto il trattamento presso i Servizi; il rimanente 17,6 si ripartisce tra soggetti trattati presso le strutture riabilitative (7,3%) e soggetti trattati in carcere (10,6%).

I pazienti sottoposti a trattamenti riabilitativo-psicosociali sono stati pari al 40,8% (il 29,5% del totale degli utenti presi in carico ha ricevuto tale trattamento nei Servizi, il 4,7% nelle strutture riabilitative e il 6,5% in carcere).

In particolare (tab.16, graf.23), il 31,2% di tale sottogruppo di soggetti è stato sottoposto a sostegno psicologico (24,4% nei Servizi, 2,2% nelle strutture, 4,6% in carcere), il

10,2% a psicoterapia (9,3% nei Servizi, 0,4% nelle strutture, 0,5% in carcere) e il 58,6% a interventi di servizio sociale (43,2% nei Servizi, 6,4% nelle strutture, 9,1% in carcere).

Dal grafico 24 emerge, dopo una tendenza alla diminuzione dell'approccio farmacologico nel tempo (64,5% nel 1999, 62,9% nel 2001, 58,9% nel 2004), una inversione di tendenza nel corrente anno rispetto al precedente (58,9% nel 2004; 59,2% nel 2005).

Dalla tabella 17 e dal grafico 25 si osserva che, relativamente ai pazienti in trattamento farmacologico, è progressivamente diminuita nel tempo la proporzione di trattamenti con naltrexone (8,6% nel 1992, 2,6% nel 2002, 0,9% nel 2005) e clonidina (7,4% nel 1991, 1,6% nel 2002, 0,7% nel 2005).

La terapia con metadone totale, in flessione dal 2000 (51,9% nel 2000; 47,8% nel 2004), nel 2005 presenta un evidente aumento (49,4%); anche il trattamento a breve termine risulta nel 2005 più frequente che nel 2004 (7,7% vs 6,9%). Continua, invece, l'andamento decrescente del trattamento a medio termine osservato a partire dal 2002 (12,2% nel 2002; 10,7% nel 2005); infine per il lungo termine, relativamente più frequente, nell'ultimo triennio si osserva un trend crescente[4].

In particolare considerando solo il totale dei soggetti trattati con metadone risulta che il 62,8% è stato sottoposto a programmi a lungo termine, il 21,7% a programmi a medio termine e il 15,6% a programmi a breve termine (graf.26). Confrontando tali percentuali con quelle relative al 1998 (52,1%, 24,4% e 23,5%), al 1999 (54,7%, 24,8% e 20,5%), al 2000 (56,4%, 24,3% e 19,3%), al 2001 (60,4%, 23,0% e 16,6%), al 2002 (60,7%, 24,0% e 15,3%), al 2003 (60,5%, 23,8% e 15,7%) e al 2004 (62,8%, 22,8% e 14,4%) si evidenzia la tendenza all'aumento dei programmi a lungo termine.

La distribuzione dei soggetti per tipologia di trattamento presenta una marcata variabilità regionale (tab.18, graf.27): solo in Molise e in Sicilia la maggior parte degli utenti è stato trattato con programmi psicosociali e/o riabilitativi (rispettivamente 51,1% e 52,7%), mentre per ben 10 regioni il trattamento farmacologico, sostitutivo e non sostitutivo, anche integrato, è stato utilizzato per oltre il 60% degli utenti.

Analizzando le singole tipologie di trattamento farmacologico si osserva che in Umbria, in Campania, in Basilicata e in Sardegna più del 60% degli utenti è stato trattato con metadone (rispettivamente 69,8%, 62,2%, 62,2% e 65,8%), soprattutto a lungo termine (rispettivamente 38,1%, 34,8%, 56,0% e 52,2%); l'uso del naltrexone è stato relativamente

[4] Tale classificazione del trattamento metadonico in 3 voci è disponibile dal 1997 (cfr. Premessa).

più frequente in Sicilia (2,2%) mentre quello con clonidina in Valle D'Aosta (6,0%); si osservano, infine, percentuali elevate di utilizzo di altre tipologie di trattamento farmacologico in Liguria (24,5%) e in Emilia Romagna (14,9%) .

Relativamente ai trattamenti di tipo psicosociale (tab.19, graf.28) si nota, in quasi tutte le regioni, una prevalenza di interventi di servizio sociale con percentuali superiori al 70% in Molise e Calabria; fanno eccezione la Provincia autonoma di Trento, il Friuli Venezia Giulia, l'Umbria e la Sardegna dove è il sostegno psicologico la tipologia di trattamento psicosociale maggiormente presente; infine si osserva un relativamente più frequente ricorso alla psicoterapia nel Veneto (16,4%) e nel Lazio (17,6%).

In riferimento alla diffusione del virus dell'HIV tra i soggetti afferenti ai Servizi nel 2005 la percentuale di utenti sieropositivi, rispetto al totale dei testati (n = 65.848), è risultata pari al 13,8%, valore in costante calo nell'ultimo triennio dopo la fase di stabilità degli anni (pazienti nuovi e già in carico) si rileva che la percentuale di pazienti sieropositivi è più bassa nei nuovi ingressi di sesso maschile (3,3%) e più elevata in quelli già in carico di sesso femminile (23,1%) (tab. 21). Analizzando la serie storica (graf. 29) per ogni sottogruppo di utenti, distinto in base al sesso e all'anzianità, si nota un andamento fondamentalmente decrescente della percentuale di sieropositivi soprattutto nei nuovi utenti dal 2002 ad oggi.

La percentuale di positività presenta una forte variabilità geografica (tab.20; graf.30): si osservano valori inferiori o al massimo uguali al 5% (Valle D'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Molise, Campania, Calabria e Sicilia) e valori superiori al 30% per la Provincia Autonoma di Bolzano, la Liguria e l'Emilia Romagna .

Per una corretta valutazione dell'infezione da HIV nei pazienti afferenti ai Centri di cura è stata effettuata una ulteriore analisi per stimare le percentuali di pazienti testati (distinti in positivi e negativi), di non testati e di pazienti per i quali non è disponibile il dato relativo alla condizione di infezione (tab.22, graf.31). Da tale analisi è emerso che la quota di individui sottoposti al test è pari al 43,4% del totale dei pazienti, con una positività del 6,0%, e che per una quota non trascurabile di soggetti (22,2%) non si hanno informazioni sullo stato sierologico. Analizzando distintamente i due sessi si notano per le femmine quote più elevate di test effettuati (47,1% rispetto al 42,9% dei maschi) e di positività all'HIV (9,2% rispetto al 5,5% dei maschi). Va inoltre notato che la più bassa percentuale di utenti testati è quella relativa ai nuovi utenti maschi (33,7%), mentre quella più elevata si riferisce agli utenti già in carico femmine (50,2%).

Nel tempo si registra una diminuzione della percentuale di positività degli utenti testati (dal 9,4% del 1997 all'attuale 6,0%) e della percentuale di testati (48,9% nel 2000, 51,0% nel 2001, 47,9% nel 2002, 45,8% nel 2003, 44,3% nel 2004, 43,4% nel 2005); la quota di soggetti per i quali non sono disponibili dati riguardo all'infezione risulta, dopo una fase di crescita, pressoché simile al 2004 (18,6% nel 2001, 19,1% nel 2002, 19,6% nel 2003, 22,9% nel 2004, 22,2% nel 2005).

L'Epatite Virale B è molto diffusa tra i pazienti dei Servizi (tab.23): nel 2005 su un totale di 61.117 testati la percentuale di positività è stata del 41,7%, valore in diminuzione rispetto al 2004 (43,6%).

Distinguendo l'utenza per sesso e in base all'"anzianità" (pazienti nuovi e già in carico) si conferma, come per l'HIV, l'importanza di quest'ultimo fattore essendo l'infezione meno diffusa tra i nuovi utenti rispetto agli utenti già in carico: nello specifico (tab.24, graf.32) la proporzione di positivi è più bassa nei nuovi utenti maschi (21,4%) e più elevata negli utenti femmine già in carico (47,0%). Per i nuovi utenti la percentuale di positività, più elevata nei maschi dal 1994, è dal 2004 all'incirca uguale nei due sessi (nel 2005 21% circa); per gli utenti già in carico si conferma nel 2005 la maggiore positività delle femmine già evidenziata dal 1997 (ad eccezione dell'anno 2000). Inoltre per i nuovi utenti, sia maschi che femmine, le percentuali di positività sono in evidente diminuzione dal 2003; tale andamento nel 2005 si osserva anche per gli utenti già in carico.

Anche la percentuale di utenti positivi per HBV sul totale dei testati risente di una forte variabilità interregionale (graf.33): le regioni del nord sono in generale caratterizzate da valori elevati mentre quelle del sud presentano quasi sempre valori inferiori alla media nazionale (ad eccezione dell'Abruzzo e della Sardegna).

E' stato anche in questo caso analizzato lo stato dell'infezione da epatite B negli utenti dei servizi distinguendo, come consentito dal modello di rilevazione, i soggetti testati (positivi e negativi), i vaccinati, coloro che non hanno eseguito il test e coloro per i quali non è disponibile l'informazione (tab.25, graf.34). Rispetto al totale dei pazienti afferenti ai Servizi, nel 2005 è stato testato il 39,7% (16,5% positivi, 23,2% negativi), mentre per il 23,8% non si ha nessuna informazione sulla presenza dell'infezione; per quanto riguarda i vaccinati, questi rappresentano il 10,3% dei soggetti trattati nell'anno. La quota dei testati risulta inferiore nei nuovi utenti rispetto agli utenti già in carico (28,4% vs 43,1% nei maschi e 28,2% vs 42,3% nelle femmine), ma mentre per i "vecchi" utenti il dato sull'infezione non è disponibile per

poco più del 20% sia nei maschi che nelle femmine, per i nuovi l'assenza di informazioni riguarda il 31,7% e il 30,3% dei soggetti, rispettivamente, maschi e femmine. Per quanto riguarda l'andamento temporale, si rileva una lieve flessione di utenti testati (46,2% nel 2001, 43,3% nel 2002, 40,4% nel 2003, 40,5% nel 2004; 39,7% nel 2005); per gli utenti positivi all'HBV continua nel 2005 l'andamento decrescente già osservato negli anni precedenti (20,1% nel 2001, 18,8% nel 2002, 18,0% nel 2003, 17,7% nel 2004; 16,5% nel 2005); infine si osserva nel 2005, dopo una fase di sostanziale stabilità, un aumento rispetto al 2004 della proporzione di soggetti vaccinati (8,3% nel 2001, 9,0% nel 2002, 8,8% nel 2003, 8,8% nel 2004; 10,3% nel 2005).

Per quanto concerne la diffusione dell'infezione del virus dell'epatite C tra gli utenti dei Servizi (tab. 26), nel 2005 sono stati testati 75.354 soggetti, il 61,4% dei quali è risultato positivo.

Analogamente a quanto osservato in relazione all'HIV e all'HBV, ma in misura ancora più evidente, l'analisi dell'utenza per sesso e per "anzianità" (nuovi utenti e utenti già in carico) evidenzia l'importanza di quest'ultimo fattore, essendo l'infezione meno diffusa (con una differenza pari a circa 37 punti percentuali) tra i nuovi utenti rispetto agli utenti già in carico in entrambi i sessi: in particolare la positività è minima nei nuovi utenti maschi (29,1%) e massima negli utenti già in carico femmine (69,9%) (tab.27, graf.35). Si conferma nel 2005, così come notato nel 2004, una maggiore diffusione dell'infezione nel sesso femminile, a differenza degli anni precedenti più recenti in cui non si osservava una forte influenza del sesso soprattutto negli utenti già in carico. Nel tempo si ha, soprattutto nell'ultimo triennio, una generale tendenza alla diminuzione della percentuale di positivi nei nuovi utenti, sia maschi che femmine, e negli utenti già in carico maschi e alla stabilizzazione della percentuale negli utenti già in carico femmine.

Analizzando la distribuzione regionale (graf. 36) si evidenziano regioni (Province autonome di Bolzano e Trento, Liguria, Emilia Romagna e Sardegna) nelle quali il dato assume valori superiori al 75% ed altre (Valle d'Aosta, Campania e Calabria) nelle quali non supera il 50%.

La tab.28 e il graf.37 mostrano che è stato sottoposto al test per l'accertamento della presenza dell'epatite C il 52,4% di tutti i soggetti presi in carico; il 32,2% del totale degli utenti è risultato positivo, mentre per il 19,9% non è disponibile il dato sull'infezione. Analizzando distintamente gli utenti per sesso si registrano, per le femmine, valori di testati e

di positività (rispettivamente 55,2% e 35,3%) più elevati rispetto ai maschi (52,0% e 31,7%); tale tendenza si conferma anche stratificando l'utenza per tipologia (nuovi utenti e utenti già in carico).

L'influenza del fattore "anzianità" dell'utenza risulta presente così come osservato per l'HIV e per l'epatite B: le percentuali di soggetti testati risultati positivi negli utenti già in carico sono, sia nei maschi sia nelle femmine, più del doppio di quelle calcolate in riferimento ai nuovi utenti.

Negli ultimi anni si notano infine flessioni nelle percentuali di utenti testati (57,3% nel 2001, 55,5% nel 2002, 53,6% nel 2003, 53,2% nel 2004, 52,4% nel 2005) e di utenti risultati positivi (38,0% nel 2001, 36,0% nel 2002, 35,5% nel 2003, 33,8% nel 2004, 32,2% nel 2005).

Trattamento con buprenorfina

Negli anni più recenti è stata lamentata da molti operatori la mancanza, all'interno del modello ann.03 utilizzato per la rilevazione dei trattamenti, della voce relativa al farmaco "buprenorfina" (Subutex R).

Per supplire a tale carenza informativa, in attesa della modifica del modello che avverrà contestualmente alla variazione complessiva del sistema di raccolta dei dati (cfr. par.1.2), è stata predisposta e inviata in data 1 gennaio 2001 a tutti i Servizi una scheda di rilevazione[5], da compilare a titolo volontario, relativa al solo trattamento con buprenorfina nella quale è stato chiesto, analogamente al modello ann.03, il numero di soggetti trattati e di trattamenti effettuati distinti per tipologia (breve termine <=30 gg; medio termine tra 30 gg e 6 mesi; lungo termine >6 mesi) e sede del trattamento (Servizio pubblico; struttura riabilitativa; carcere).

La scheda descritta è stata compilata a livello nazionale nell'anno 2005 da 349 Servizi (tab.29) dei 550 attivi (63,5%) relativi a 18 regioni; in molte regioni la percentuale di risposta è stata almeno del 50%. Dei 110.769 utenti in carico a tali Servizi nel 2005, risulta che sono stati trattati con buprenorfina 16.920 individui (pari al 15,3%).

Tali trattamenti sono stati effettuati quasi esclusivamente nei Servizi (93,3%) e in minima parte, così come rilevato per le altre tipologie di programmi farmacologici, nelle strutture (2,9%) e in carcere (3,8%) (graf.38).

[5] Allegato 4

L’analisi per tipologia di trattamento (tab.30) evidenzia che il 13,0% dei trattati con buprenorfina è stato sottoposto a programmi a breve termine (<=30 giorni), il 23,0% a programmi a medio termine (tra 30 giorni e 6 mesi) e il 63,9% a programmi a lungo termine (>6 mesi).

TABELLE E GRAFICI

Tab. 1 - UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
PIEMONTE	10.455	10.347	10.320	12.022	12.723	13.248	13.718	13.083	14.081	13.562	13.583	14.553	13.315	11.577	14.103
VALLE D'AOSTA	286	306	292	294	289	341	337	338	375	331	334	315	302	291	296
LOMBARDIA	16.157	17.848	17.847	18.762	19.309	20.666	19.511	20.868	22.034	21.913	22.955	24.148	25.309	25.951	26.099
PROV.AUT.BOLZANO	1.060	1.050	1.004	756	304	301	348	962	1.037	1.052	308	916	820	735	724
PROV.AUT.TRENTO	480	621	613	646	657	686	509	596	683	748	808	788	757	799	859
VENETO	8.415	8.076	8.928	9.821	9.682	10.438	10.589	11.032	11.747	10.832	13.112	12.487	12.589	13.452	11.479
FRIULI V.GIULIA	1.743	1.919	1.894	2.119	2.338	2.264	2.421	2.591	2.626	2.753	2.863	2.815	2.659	2.962	3.152
LIGURIA	3.724	4.118	2.914	1.172	3.068	2.244	6.138	5.546	5.684	5.744	6.192	6.605	7.076	5.731	6.091
EMILIA ROMAGNA	6.979	7.558	7.677	8.289	8.654	8.943	8.787	8.942	9.422	9.738	10.010	10.636	10.692	11.204	11.435
TOSCANA	6.673	6.682	7.986	9.326	9.982	9.611	9.243	9.673	10.229	10.621	9.285	11.895	12.043	11.044	10.111
UMBRIA	1.299	2.052	1.742	2.082	2.701	2.811	3.102	1.897	2.198	3.277	3.328	3.129	3.093	3.037	3.399
MARCHE	1.848	2.202	2.134	2.549	2.614	3.869	3.722	4.110	4.116	3.870	3.503	4.421	4.111	4.321	4.810
LAZIO	9.698	10.108	9.175	9.273	11.021	9.864	11.493	11.013	11.345	11.724	10.921	12.266	14.887	13.232	13.791
ABRUZZO	825	1.450	2.051	2.801	3.443	3.145	3.331	3.171	2.732	3.324	3.845	4.047	3.976	3.980	3.876
MOLISE	242	268	258	405	461	535	552	534	579	397	400	389	707	412	835
CAMPANIA	5.294	7.750	7.005	9.476	9.925	11.625	12.377	11.327	12.828	13.831	15.887	16.523	17.341	19.999	17.937
PUGLIA	9.067	10.595	10.828	10.446	11.033	11.539	14.335	13.178	12.400	13.039	12.023	12.301	12.200	12.483	11.602
BASILICATA	719	822	812	796	796	982	922	893	927	844	991	1.038	1.024	1.080	1.170
CALABRIA	1.084	1.307	1.787	2.024	2.677	3.491	3.322	4.294	3.646	4.401	4.708	4.936	4.416	4.301	4.557
SICILIA	3.613	4.951	4.943	5.674	6.896	7.842	8.263	8.103	8.597	9.959	10.112	9.694	11.199	10.453	10.501
SARDEGNA	3.192	3.775	4.532	5.002	5.158	5.439	5.198	5.506	5.365	5.186	5.232	5.149	5.000	5.186	5.178
ITALIA	92.853	103.805	104.742	113.735	123.731	129.884	138.218	137.657	142.651	147.146	150.400	159.051	163.516	162.230	162.005

Tab. 2 - UTENZA MEDIA NEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti
PIEMONTE	63	166	63	164	63	164	63	191	63	202	63	210	63	218	59	222
VALLE D'AOSTA	1	286	1	306	1	292	1	294	1	289	1	341	1	337	1	338
LOMBARDIA	83	195	83	215	82	218	82	229	44	439	44	470	40	488	76	275
PROV.AUT.BOLZANO	4	265	4	263	4	251	3	252	3	101	3	100	3	116	3	321
PROV.AUT.TRENTO	1	480	1	621	1	613	1	646	1	657	1	686	1	509	1	596
VENETO	34	248	34	238	35	255	36	273	35	277	37	282	38	279	37	298
FRIULI V.GIULIA	11	158	12	160	6	316	6	353	6	390	6	377	6	404	6	432
LIGURIA	19	196	18	229	14	208	4	293	3	1.023	4	561	5	1.228	5	1.109
EMILIA ROMAGNA	41	170	41	184	41	187	41	202	41	211	44	203	43	204	43	208
TOSCANA	36	185	37	181	39	205	38	245	37	270	37	260	39	237	38	255
UMBRIA	9	144	11	187	11	158	11	189	11	246	10	281	11	282	8	237
MARCHE	14	132	12	184	13	164	15	170	11	238	14	276	14	266	14	294
LAZIO	42	231	42	241	43	213	40	232	49	225	46	214	45	255	41	269
ABRUZZO	7	118	10	145	11	186	11	255	11	313	11	286	11	303	10	317
MOLISE	4	61	4	67	4	65	5	81	5	92	5	107	5	110	5	107
CAMPANIA	23	230	30	258	29	242	31	306	33	301	35	332	38	326	33	343
PUGLIA	53	171	52	204	53	204	48	218	53	208	52	222	58	247	57	231
BASILICATA	6	120	6	137	6	135	6	133	6	133	6	164	6	154	6	149
CALABRIA	4	271	4	327	9	199	13	156	12	223	13	269	15	221	15	286
SICILIA	26	139	32	155	32	154	36	158	44	157	45	174	48	172	46	176
SARDEGNA	11	290	12	315	13	349	13	385	12	430	13	418	14	371	14	393
ITALIA	492	189	509	204	510	205	504	226	481	257	490	265	504	274	518	266

(*)= Servizi che hanno fornito informazioni sulle caratteristiche degli utenti in trattamento (modelli TSS.01-TSS.06; modelli ANN.01-ANN.06)

Segue Tab.2

REGIONE	1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti	SERT rilevati(*)	n. medio utenti
PIEMONTE	63	224	61	222	60	226	62	235	59	226	54	214	58	243
VALLE D'AOSTA	1	375	1	331	1	334	1	315	1	302	1	291	1	296
LOMBARDIA	73	302	72	304	70	328	70	345	71	356	69	376	69	378
PROV.AUT.BOLZANO	4	259	4	263	2	154	4	229	3	273	4	184	3	241
PROV.AUT.TRENTO	1	683	1	748	1	808	1	788	1	757	1	799	1	859
VENETO	37	317	34	319	38	345	37	337	37	340	38	354	34	338
FRIULI V.GIULIA	6	438	6	459	6	477	6	469	6	443	6	494	6	525
LIGURIA	5	1.137	5	1.149	5	1.238	5	1.321	5	1.415	5	1.146	5	1.218
EMILIA ROMAGNA	44	214	44	221	43	233	42	253	41	261	41	273	43	266
TOSCANA	37	276	39	272	36	258	40	297	41	294	38	291	35	289
UMBRIA	10	220	10	328	11	303	11	284	11	281	10	304	11	309
MARCHE	13	317	11	352	11	318	14	316	13	316	13	332	14	344
LAZIO	42	270	40	293	38	287	37	332	42	354	35	378	35	394
ABRUZZO	8	342	10	332	11	350	11	368	11	361	9	442	10	388
MOLISE	6	97	3	132	3	133	4	97	6	118	4	103	6	139
CAMPANIA	34	377	35	395	38	418	37	447	39	445	43	465	36	498
PUGLIA	56	221	55	237	51	236	51	241	54	226	55	227	53	219
BASILICATA	6	155	5	169	6	165	6	173	6	171	6	180	6	195
CALABRIA	12	304	15	293	16	294	14	353	14	315	14	307	15	304
SICILIA	46	187	47	212	48	211	47	206	50	224	48	218	46	228
SARDEGNA	14	383	14	370	14	374	14	368	14	357	13	399	10	518
ITALIA	518	275	512	287	509	295	514	309	525	311	507	320	497	326

(*)= Servizi che hanno fornito informazioni sulle caratteristiche degli utenti in trattamento (modelli TSS.01-TSS.06; modelli ANN.01-ANN.06)

Tab. 3 - UTENTI DEI SERVIZI PER SESSO

REGIONE	1991			1992			1993			1994			1995			1996			1997			1998		
	Maschi	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**
PIEMONTE	8.602	1.853	4,6	8.540	1.807	4,7	8.521	1.799	4,7	9.950	2.072	4,8	10.597	2.126	5,0	10.876	2.372	4,6	11.441	2.277	5,0	10.891	2.192	5,0
VALLE D'AOSTA	226	60	3,8	244	62	3,9	238	54	4,4	239	55	4,3	240	49	4,9	281	60	4,7	277	60	4,6	303	35	8,7
LOMBARDIA	13.390	2.767	4,8	14.898	2.950	5,1	14.790	3.057	4,8	15.522	3.240	4,8	16.041	3.268	4,9	17.378	3.288	5,3	16.464	3.047	5,4	17.543	3.325	5,3
PROV.AUT.BOLZANO	789	271	2,9	807	243	3,3	757	247	3,1	582	174	3,3	240	64	3,8	249	52	4,8	277	71	3,9	763	199	3,8
PROV.AUT.TRENTO	368	112	3,3	499	122	4,1	490	123	4,0	487	159	3,1	497	160	3,1	534	152	3,5	399	110	3,6	469	127	3,7
VENETO	6.981	1.434	4,9	6.730	1.346	5,0	7.441	1.487	5,0	8.203	1.618	5,1	8.092	1.590	5,1	8.746	1.692	5,2	8.889	1.700	5,2	9.319	1.713	5,4
FRIULI V.GIULIA	1.317	426	3,1	1.469	450	3,3	1.509	385	3,9	1.635	484	3,4	1.805	533	3,4	1.759	505	3,5	1.939	482	4,0	2.064	527	3,9
LIGURIA	3.049	675	4,5	3.412	706	4,8	2.392	522	4,6	918	254	3,6	1.830	1.238	1,5	1.722	522	3,3	5.049	1.089	4,6	4.558	988	4,6
EMILIA ROMAGNA	5.457	1.522	3,6	5.949	1.609	3,7	6.026	1.651	3,6	6.561	1.728	3,8	6.915	1.739	4,0	7.174	1.769	4,1	7.109	1.678	4,2	7.270	1.672	4,3
TOSCANA	5.288	1.385	3,8	5.353	1.329	4,0	6.376	1.610	4,0	7.417	1.909	3,9	7.933	2.049	3,9	7.695	1.916	4,0	7.573	1.670	4,5	7.839	1.834	4,3
UMBRIA	1.033	266	3,9	1.574	478	3,3	1.398	344	4,1	1.681	401	4,2	2.165	536	4,0	2.294	517	4,4	2.582	520	5,0	1.578	319	4,9
MARCHE	1.473	375	3,9	1.719	483	3,6	1.767	367	4,8	2.054	495	4,1	2.165	449	4,8	3.195	674	4,7	3.110	612	5,1	3.425	685	5,0
LAZIO	8.111	1.587	5,1	8.468	1.640	5,2	7.705	1.470	5,2	7.856	1.417	5,5	9.365	1.656	5,7	8.347	1.517	5,5	9.869	1.624	6,1	9.520	1.493	6,4
ABRUZZO	716	109	6,6	1.226	224	5,5	1.679	372	4,5	2.314	487	4,8	2.941	502	5,9	2.673	472	5,7	2.864	467	6,1	2.788	383	7,3
MOLISE	218	24	9,1	239	29	8,2	232	26	8,9	366	39	9,4	423	38	11,1	495	40	12,4	501	51	9,8	486	48	10,1
CAMPANIA	4.907	387	12,7	7.163	587	12,2	6.542	463	14,1	8.619	857	10,1	9.141	784	11,7	10.601	1.024	10,4	11.308	1.069	10,6	10.587	740	14,3
PUGLIA	8.320	747	11,1	9.687	908	10,7	9.944	884	11,2	9.592	854	11,2	10.170	863	11,8	10.716	823	13,0	13.175	1.160	11,4	12.141	1.037	11,7
BASILICATA	659	60	11,0	755	67	11,3	750	62	12,1	731	65	11,2	724	72	10,1	894	88	10,2	841	81	10,4	821	72	11,4
CALABRIA	989	95	10,4	1.208	99	12,2	1.625	162	10,0	1.873	151	12,4	2.488	189	13,2	3.279	212	15,5	3.078	244	12,6	4.040	254	15,9
SICILIA	3.266	347	9,4	4.486	465	9,6	4.468	475	9,4	5.140	534	9,6	6.277	619	10,1	7.063	779	9,1	7.482	781	9,6	7.442	661	11,3
SARDEGNA	2.733	459	6,0	3.265	510	6,4	3.877	655	5,9	4.343	659	6,6	4.522	636	7,1	4.824	615	7,8	4.607	591	7,8	4.894	612	8,0
ITALIA	77.892	14.961	5,2	87.691	16.114	5,4	88.527	16.215	5,5	96.083	17.652	5,4	104.571	19.160	5,5	110.795	19.089	5,8	118.834	19.384	6,1	118.741	18.916	6,3

Segue Tab.3

REGIONE	1999			2000			2001			2002			2003			2004			2005		
	Maschi	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**	**Maschi**	**Femmine**	**M/F**
PIEMONTE	11.808	2.273	5,2	11.329	2.233	5,1	11.391	2.192	5,2	12.168	2.385	5,1	11.200	2.115	5,3	9.674	1.903	5,1	11.635	2.468	4,7
VALLE D'AOSTA	311	64	4,9	267	64	4,2	272	62	4,4	250	65	3,8	245	57	4,3	235	56	4,2	239	57	4,2
LOMBARDIA	18.590	3.444	5,4	18.529	3.384	5,5	19.405	3.550	5,5	20.511	3.637	5,6	21.527	3.782	5,7	22.224	3.727	6,0	22.339	3.760	5,9
PROV.AUT.BOLZANO	826	211	3,9	843	209	4,0	253	55	4,6	740	176	4,2	654	166	3,9	581	154	3,8	571	153	3,7
PROV.AUT.TRENTO	543	140	3,9	600	148	4,1	663	145	4,6	638	150	4,3	616	141	4,4	645	154	4,2	692	167	4,1
VENETO	9.979	1.768	5,6	9.329	1.503	6,2	11.165	1.947	5,7	10.627	1.860	5,7	10.752	1.837	5,9	11.536	1.916	6,0	9.786	1.693	5,8
FRIULI V.GIULIA	2.059	567	3,6	2.170	583	3,7	2.250	613	3,7	2.222	593	3,7	2.159	500	4,3	2.382	580	4,1	2.516	636	4,0
LIGURIA	4.566	1.118	4,1	4.757	987	4,8	5.273	919	5,7	5.602	1.003	5,6	5.981	1.095	5,5	4.841	890	5,4	5.132	959	5,4
EMILIA ROMAGNA	7.672	1.750	4,4	8.018	1.720	4,7	8.237	1.773	4,6	8.710	1.926	4,5	8.754	1.938	4,5	9.258	1.946	4,8	9.427	2.008	4,7
TOSCANA	8.358	1.871	4,5	8.702	1.919	4,5	7.631	1.654	4,6	9.790	2.105	4,7	9.967	2.076	4,8	9.091	1.953	4,7	8.345	1.766	4,7
UMBRIA	1.798	400	4,5	2.664	613	4,3	2.730	598	4,6	2.591	538	4,8	2.596	497	5,2	2.555	482	5,3	2.864	535	5,4
MARCHE	3.476	640	5,4	3.284	586	5,6	2.977	526	5,7	3.800	621	6,1	3.514	597	5,9	3.670	651	5,6	4.060	750	5,4
LAZIO	9.872	1.473	6,7	10.205	1.519	6,7	9.389	1.532	6,1	10.737	1.529	7,0	12.860	2.027	6,3	11.318	1.914	5,9	11.833	1.958	6,0
ABRUZZO	2.413	319	7,6	2.922	402	7,3	3.287	558	5,9	3.477	570	6,1	3.464	512	6,8	3.542	438	8,1	3.465	411	8,4
MOLISE	512	67	7,6	354	43	8,2	361	39	9,3	346	43	8,0	642	65	9,9	360	52	6,9	741	94	7,9
CAMPANIA	11.761	1.067	11,0	12.580	1.251	10,1	14.541	1.346	10,8	14.908	1.615	9,2	15.868	1.473	10,8	18.514	1.485	12,5	16.537	1.400	11,8
PUGLIA	11.487	913	12,6	12.083	956	12,6	11.202	821	13,6	11.431	870	13,1	11.418	782	14,6	11.600	883	13,1	10.741	861	12,5
BASILICATA	855	72	11,9	783	61	12,8	921	70	13,2	970	68	14,3	956	68	14,1	1.014	66	15,4	1.108	62	17,9
CALABRIA	3.415	231	14,8	4.105	296	13,9	4.357	351	12,4	4.605	331	13,9	4.094	322	12,7	4.005	296	13,5	4.256	301	14,1
SICILIA	7.860	737	10,7	9.112	847	10,8	9.189	923	10,0	8.761	933	9,4	10.132	1.067	9,5	9.430	1.023	9,2	9.453	1.048	9,0
SARDEGNA	4.773	592	8,1	4.667	519	9,0	4.709	523	9,0	4.631	518	8,9	4.483	517	8,7	4.625	561	8,2	4.659	519	9,0
ITALIA	122.934	19.717	6,2	127.303	19.843	6,4	130.203	20.197	6,4	137.515	21.536	6,4	141.882	21.634	6,6	141.100	21.130	6,7	140.399	21.606	6,5

Tab. 4 - NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE PER 10.000 ABITANTI (*)
ANNO 2005

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
PIEMONTE	55,4	11,1	32,6
VALLE D'AOSTA	39,5	9,1	24,1
LOMBARDIA	48,8	7,8	27,8
PROV.AUT.BOLZANO	24,2	6,3	15,2
PROV.AUT.TRENTO	28,5	6,6	17,3
VENETO	42,5	7,1	24,4
FRIULI V.GIULIA	43,2	10,2	26,2
LIGURIA	68,1	11,4	38,3
EMILIA ROMAGNA	46,7	9,4	27,5
TOSCANA	48,1	9,5	28,1
UMBRIA	69,0	12,1	39,6
MARCHE	54,9	9,6	31,7
LAZIO	46,8	7,1	26,2
ABRUZZO	54,9	6,2	29,8
MOLISE	47,2	5,7	25,9
CAMPANIA	58,7	4,7	31,0
PUGLIA	54,4	4,1	28,5
BASILICATA	37,8	2,0	19,6
CALABRIA	43,4	2,9	22,7
SICILIA	39,0	4,0	20,9
SARDEGNA	57,5	6,2	31,4
ITALIA	49,5	7,2	27,7

(*)= Fonte: ISTAT, popolazione al 1 gennaio 2005

Tab. 5 - UTENTI TRATTATI PRESSO I SERT ED UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture
PIEMONTE	9.048	1.407	8.762	1.585	8.391	1.929	10.157	1.865	10.805	1.918	10.971	2.277	11.153	2.565	10.875	2.208
VALLE D'AOSTA	233	53	252	54	243	49	244	50	231	58	291	50	287	50	281	57
LOMBARDIA	12.637	3.520	13.896	3.952	14.264	3.583	15.247	3.515	16.001	3.308	17.496	3.170	15.809	3.702	17.262	3.606
PROV.AUT.BOLZANO	908	152	782	268	655	349	667	89	269	35	272	29	263	85	778	184
PROV.AUT.TRENTO	386	94	506	115	473	140	456	190	489	168	517	169	344	165	510	86
VENETO	6.820	1.595	6.451	1.625	7.232	1.696	8.107	1.714	7.739	1.943	8.801	1.637	8.707	1.882	9.330	1.702
FRIULI V.GIULIA	1.517	226	1.680	239	1.634	260	1.918	201	2.212	126	2.096	168	2.122	299	2.345	246
LIGURIA	1.746	1.978	3.621	497	2.543	371	1.134	38	2.989	79	2.139	105	5.770	368	5.102	444
EMILIA ROMAGNA	5.321	1.658	5.959	1.599	6.009	1.668	5.998	2.291	6.398	2.256	6.543	2.400	6.449	2.338	6.891	2.051
TOSCANA	5.545	1.128	5.379	1.303	6.660	1.326	7.952	1.374	8.699	1.283	8.421	1.190	8.072	1.171	8.090	1.583
UMBRIA	1.086	213	1.793	259	1.533	209	1.850	232	2.386	315	2.470	341	2.614	488	1.632	265
MARCHE	1.558	290	1.913	289	1.846	288	2.145	404	2.273	341	3.411	458	3.187	535	3.487	623
LAZIO	8.548	1.150	9.178	930	8.519	656	8.440	833	10.687	334	9.853	11	11.245	248	10.741	272
ABRUZZO	711	114	1.187	263	1.699	352	2.382	419	3.071	372	2.722	423	2.751	580	2.734	437
MOLISE	207	35	219	49	216	42	375	30	435	26	500	35	482	70	494	40
CAMPANIA	4.789	505	6.959	791	6.308	697	8.578	898	9.178	747	10.157	1.468	10.859	1.518	9.924	1.403
PUGLIA	7.748	1.319	9.050	1.545	9.150	1.678	9.086	1.360	9.551	1.482	10.300	1.239	12.670	1.665	11.712	1.466
BASILICATA	648	71	692	130	733	79	712	84	707	89	891	91	766	156	740	153
CALABRIA	703	381	1.017	290	1.273	514	1.598	426	2.253	424	3.031	460	2.564	758	3.547	747
SICILIA	3.132	481	4.210	741	4.166	777	4.808	866	6.030	866	7.046	796	7.451	812	7.251	852
SARDEGNA	2.620	572	3.089	686	4.094	438	4.373	629	4.560	598	4.752	687	4.345	853	4.804	702
ITALIA	75.911	16.942	86.595	17.210	87.641	17.101	96.227	17.508	106.963	16.768	112.730	17.154	117.910	20.308	118.530	19.127

Segue Tab.5

REGIONE	1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture
PIEMONTE	12.011	2.070	11.380	2.182	11.723	1.860	12.562	1.991	11.239	2.076	9.964	1.613	12.289	1.814
VALLE D'AOSTA	289	86	228	103	245	89	213	102	200	102	214	77	227	69
LOMBARDIA	18.753	3.281	18.569	3.344	19.518	3.437	20.741	3.407	22.297	3.012	23.101	2.850	23.332	2.767
PROV.AUT.BOLZANO	833	204	934	118	256	52	752	164	641	179	599	136	602	122
PROV.AUT.TRENTO	594	89	666	82	721	87	712	76	610	147	636	163	682	177
VENETO	9.772	1.975	9.298	1.534	11.202	1.910	10.722	1.765	10.806	1.783	11.548	1.904	9.762	1.717
FRIULI V.GIULIA	2.252	374	2.613	140	2.673	190	2.596	219	2.519	140	2.722	240	2.905	247
LIGURIA	5.156	528	5.165	579	5.593	599	6.430	175	6.433	643	5.152	579	5.496	595
EMILIA ROMAGNA	7.415	2.007	7.816	1.922	8.232	1.778	8.982	1.654	9.039	1.653	9.806	1.398	10.019	1.416
TOSCANA	8.789	1.440	8.973	1.648	8.172	1.113	10.702	1.193	10.605	1.438	9.963	1.081	9.129	982
UMBRIA	1.905	293	2.785	492	2.802	526	2.716	413	2.676	417	2.635	402	3.062	337
MARCHE	3.515	601	3.401	469	3.094	409	3.886	535	3.643	468	3.892	429	4.325	485
LAZIO	11.091	254	11.398	326	10.498	423	11.932	334	14.235	652	12.839	393	13.217	574
ABRUZZO	2.277	455	2.786	538	3.179	666	3.488	559	3.372	604	3.471	509	3.482	394
MOLISE	535	44	365	32	364	36	338	51	642	65	382	30	788	47
CAMPANIA	11.218	1.610	12.083	1.748	13.627	2.260	14.064	2.459	14.863	2.478	17.883	2.116	16.083	1.854
PUGLIA	11.109	1.291	11.686	1.353	10.923	1.100	11.193	1.108	11.201	999	11.453	1.030	10.477	1.125
BASILICATA	788	139	748	96	889	102	895	143	907	117	995	85	1.085	85
CALABRIA	2.652	994	3.186	1.215	3.625	1.083	3.776	1.160	3.327	1.089	3.434	867	3.556	1.001
SICILIA	7.699	898	9.134	825	9.213	899	8.856	838	10.386	813	9.605	848	9.855	646
SARDEGNA	4.572	793	4.378	808	4.386	846	4.407	742	4.308	692	4.518	668	4.543	635
ITALIA	123.225	19.426	127.592	19.554	130.935	19.465	139.963	19.088	143.949	19.567	144.812	17.418	144.916	17.089

Tab. 6 - UTENTI TRATTATI PRESSO I SERT ED UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE (%)

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture
PIEMONTE	86,5	13,5	84,7	15,3	81,3	18,7	84,5	15,5	84,9	15,1	82,8	17,2	81,3	18,7	83,1	16,9
VALLE D'AOSTA	81,5	18,5	82,4	17,6	83,2	16,8	83,0	17,0	79,9	20,1	85,3	14,7	85,2	14,8	83,1	16,9
LOMBARDIA	78,2	21,8	77,9	22,1	79,9	20,1	81,3	18,7	82,9	17,1	84,7	15,3	81,0	19,0	82,7	17,3
PROV.AUT.BOLZANO	85,7	14,3	74,5	25,5	65,2	34,8	88,2	11,8	88,5	11,5	90,4	9,6	75,6	24,4	80,9	19,1
PROV.AUT.TRENTO	80,4	19,6	81,5	18,5	77,2	22,8	70,6	29,4	74,4	25,6	75,4	24,6	67,6	32,4	85,6	14,4
VENETO	81,0	19,0	79,9	20,1	81,0	19,0	82,5	17,5	79,9	20,1	84,3	15,7	82,2	17,8	84,6	15,4
FRIULI V.GIULIA	87,0	13,0	87,5	12,5	86,3	13,7	90,5	9,5	94,6	5,4	92,6	7,4	87,6	12,4	90,5	9,5
LIGURIA	46,9	53,1	87,9	12,1	87,3	12,7	96,8	3,2	97,4	2,6	95,3	4,7	94,0	6,0	92,0	8,0
EMILIA ROMAGNA	76,2	23,8	78,8	21,2	78,3	21,7	72,4	27,6	73,9	26,1	73,2	26,8	73,4	26,6	77,1	22,9
TOSCANA	83,1	16,9	80,5	19,5	83,4	16,6	85,3	14,7	87,1	12,9	87,6	12,4	87,3	12,7	83,6	16,4
UMBRIA	83,6	16,4	87,4	12,6	88,0	12,0	88,9	11,1	88,3	11,7	87,9	12,1	84,3	15,7	86,0	14,0
MARCHE	84,3	15,7	86,9	13,1	86,5	13,5	84,2	15,8	87,0	13,0	88,2	11,8	85,6	14,4	84,8	15,2
LAZIO	88,1	11,9	90,8	9,2	92,9	7,1	91,0	9,0	97,0	3,0	99,9	0,1	97,8	2,2	97,5	2,5
ABRUZZO	86,2	13,8	81,9	18,1	82,8	17,2	85,0	15,0	89,2	10,8	86,6	13,4	82,6	17,4	86,2	13,8
MOLISE	85,5	14,5	81,7	18,3	83,7	16,3	92,6	7,4	94,4	5,6	93,5	6,5	87,3	12,7	92,5	7,5
CAMPANIA	90,5	9,5	89,8	10,2	90,0	10,0	90,5	9,5	92,5	7,5	87,4	12,6	87,7	12,3	87,6	12,4
PUGLIA	85,5	14,5	85,4	14,6	84,5	15,5	87,0	13,0	86,6	13,4	89,3	10,7	88,4	11,6	88,9	11,1
BASILICATA	90,1	9,9	84,2	15,8	90,3	9,7	89,4	10,6	88,8	11,2	90,7	9,3	83,1	16,9	82,9	17,1
CALABRIA	64,9	35,1	77,8	22,2	71,2	28,8	79,0	21,0	84,2	15,8	86,8	13,2	77,2	22,8	82,6	17,4
SICILIA	86,7	13,3	85,0	15,0	84,3	15,7	84,7	15,3	87,4	12,6	89,8	10,2	90,2	9,8	89,5	10,5
SARDEGNA	82,1	17,9	81,8	18,2	90,3	9,7	87,4	12,6	88,4	11,6	87,4	12,6	83,6	16,4	87,3	12,7
ITALIA	81,8	18,2	83,4	16,6	83,7	16,3	84,6	15,4	86,4	13,6	86,8	13,2	85,3	14,7	86,1	13,9

Segue Tab.6

REGIONE	1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture	nei SERT	nelle strutture
PIEMONTE	85,3	14,7	83,9	16,1	86,3	13,7	86,3	13,7	84,4	15,6	86,1	13,9	87,1	12,9
VALLE D'AOSTA	77,1	22,9	68,9	31,1	73,4	26,6	67,6	32,4	66,2	33,8	73,5	26,5	76,7	23,3
LOMBARDIA	85,1	14,9	84,7	15,3	85,0	15,0	85,9	14,1	88,1	11,9	89,0	11,0	89,4	10,6
PROV.AUT.BOLZANO	80,3	19,7	88,8	11,2	83,1	16,9	82,1	17,9	78,2	21,8	81,5	18,5	83,1	16,9
PROV.AUT.TRENTO	87,0	13,0	89,0	11,0	89,2	10,8	90,4	9,6	80,6	19,4	79,6	20,4	79,4	20,6
VENETO	83,2	16,8	85,8	14,2	85,4	14,6	85,9	14,1	85,8	14,2	85,8	14,2	85,0	15,0
FRIULI V.GIULIA	85,8	14,2	94,9	5,1	93,4	6,6	92,2	7,8	94,7	5,3	91,9	8,1	92,2	7,8
LIGURIA	90,7	9,3	89,9	10,1	90,3	9,7	97,4	2,6	90,9	9,1	89,9	10,1	90,2	9,8
EMILIA ROMAGNA	78,7	21,3	80,3	19,7	82,2	17,8	84,4	15,6	84,5	15,5	87,5	12,5	87,6	12,4
TOSCANA	85,9	14,1	84,5	15,5	88,0	12,0	90,0	10,0	88,1	11,9	90,2	9,8	90,3	9,7
UMBRIA	86,7	13,3	85,0	15,0	84,2	15,8	86,8	13,2	86,5	13,5	86,8	13,2	90,1	9,9
MARCHE	85,4	14,6	87,9	12,1	88,3	11,7	87,9	12,1	88,6	11,4	90,1	9,9	89,9	10,1
LAZIO	97,8	2,2	97,2	2,8	96,1	3,9	97,3	2,7	95,6	4,4	97,0	3,0	95,8	4,2
ABRUZZO	83,3	16,7	83,8	16,2	82,7	17,3	86,2	13,8	84,8	15,2	87,2	12,8	89,8	10,2
MOLISE	92,4	7,6	91,9	8,1	91,0	9,0	86,9	13,1	90,8	9,2	92,7	7,3	94,4	5,6
CAMPANIA	87,4	12,6	87,4	12,6	85,8	14,2	85,1	14,9	85,7	14,3	89,4	10,6	89,7	10,3
PUGLIA	89,6	10,4	89,6	10,4	90,9	9,1	91,0	9,0	91,8	8,2	91,7	8,3	90,3	9,7
BASILICATA	85,0	15,0	88,6	11,4	89,7	10,3	86,2	13,8	88,6	11,4	92,1	7,9	92,7	7,3
CALABRIA	72,7	27,3	72,4	27,6	77,0	23,0	76,5	23,5	75,3	24,7	79,8	20,2	78,0	22,0
SICILIA	89,6	10,4	91,7	8,3	91,1	8,9	91,4	8,6	92,7	7,3	91,9	8,1	93,8	6,2
SARDEGNA	85,2	14,8	84,4	15,6	83,8	16,2	85,6	14,4	86,2	13,8	87,1	12,9	87,7	12,3
ITALIA	86,4	13,6	86,7	13,3	87,1	12,9	88,0	12,0	88,0	12,0	89,3	10,7	89,5	10,5

Tab. 7 - DISTRIBUZIONE PER SESSO DEGLI UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE ANNO 2005

	UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE			
REGIONE	**MASCHI**	**FEMMINE**	**TOTALE**	**M/F**
PIEMONTE	1.439	375	1.814	3,8
VALLE D'AOSTA	53	16	69	3,3
LOMBARDIA	2.341	426	2.767	5,5
PROV.AUT.BOLZANO	98	24	122	4,1
PROV.AUT.TRENTO	142	35	177	4,1
VENETO	1.415	302	1.717	4,7
FRIULI V.GIULIA	180	67	247	2,7
LIGURIA	507	88	595	5,8
EMILIA ROMAGNA	1.161	255	1.416	4,6
TOSCANA	791	191	982	4,1
UMBRIA	276	61	337	4,5
MARCHE	404	81	485	5,0
LAZIO	500	74	574	6,8
ABRUZZO	335	59	394	5,7
MOLISE	37	10	47	3,7
CAMPANIA	1.718	136	1.854	12,6
PUGLIA	1.039	86	1.125	12,1
BASILICATA	80	5	85	16,0
CALABRIA	921	80	1.001	11,5
SICILIA	602	44	646	13,7
SARDEGNA	569	66	635	8,6
ITALIA	14.608	2.481	17.089	5,9

Tab. 8 - SOGGETTI IN CARICO ALTROVE TRATTAT
TEMPORANEAMENTE PRESSO IL SERVIZIO
(soggetti "appoggiati") - ANNO 2005

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
PIEMONTE	1.307	267	1.574
VALLE D'AOSTA	54	7	61
LOMBARDIA	3.454	731	4.185
PROV.AUT.BOLZANO	113	15	128
PROV.AUT.TRENTO	99	18	117
VENETO	1.080	203	1.283
FRIULI V.GIULIA	116	18	134
LIGURIA	390	99	489
EMILIA ROMAGNA	2.883	591	3.474
TOSCANA	1.536	385	1.921
UMBRIA	613	142	755
MARCHE	758	136	894
LAZIO	460	110	570
ABRUZZO	597	93	690
MOLISE	275	35	310
CAMPANIA	3.326	347	3.673
PUGLIA	1.556	183	1.739
BASILICATA	281	36	317
CALABRIA	1.578	182	1.760
SICILIA	1.553	186	1.739
SARDEGNA	524	71	595
ITALIA	22.553	3.855	26.408

Tab. 9 - UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE DI ETA'

ETA'	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%
<15	87	0,1	112	0,1	85	0,1	98	0,1	89	0,1	118	0,1	106	0,1	109	0,1
15-19	4.386	4,7	5.021	4,8	4.293	4,1	4.000	3,5	3.877	3,1	4.181	3,2	4.530	3,3	4.417	3,2
20-24	26.556	28,6	29.435	28,4	26.821	25,6	26.619	23,4	25.732	20,8	24.820	19,1	24.782	17,9	22.358	16,2
25-29	34.493	37,1	37.965	36,6	37.241	35,5	39.333	34,6	40.518	32,7	40.923	31,5	41.818	30,2	38.717	28,1
30-34	18.687	20,1	21.030	20,3	23.684	22,6	27.701	24,4	32.253	26,1	34.170	26,3	36.625	26,5	37.597	27,3
35-39	6.084	6,6	7.499	7,2	9.081	8,7	11.071	9,7	14.425	11,7	15.823	12,2	18.646	13,5	21.150	15,4
>39	2.560	2,8	2.743	2,6	3.537	3,4	4.913	4,3	6.837	5,5	9.849	7,6	11.711	8,5	13.309	9,7
TOTALE	92.853	100,0	103.805	100,0	104.742	100,0	113.735	100,0	123.731	100,0	129.884	100,0	138.218	100,0	137.657	100,0

Segue Tab.9

ETA'	1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%	NUMERO UTENTI	%
<15	160	0,1	95	0,1	114	0,1	147	0,1	203	0,1	161	0,1	212	0,1
15-19	4.855	3,4	4.510	3,1	4.209	2,8	4.841	3,0	4.601	2,8	4.445	2,7	4.307	2,7
20-24	22.455	15,7	21.563	14,7	20.862	13,9	21.407	13,5	21.630	13,2	20.791	12,8	19.223	11,9
25-29	37.461	26,3	36.006	24,5	34.533	23,0	33.966	21,4	32.881	20,1	30.729	18,9	29.043	17,9
30-34	37.888	26,6	39.065	26,5	39.037	26,0	39.715	25,0	38.798	23,7	36.808	22,7	35.275	21,8
35-39	24.099	16,9	27.273	18,5	29.889	19,9	32.808	20,6	33.857	20,7	34.073	21,0	34.495	21,3
>39	15.733	11,0	18.634	12,7	21.756	14,5	26.167	16,5	31.546	19,3	35.223	21,7	39.450	24,4
TOTALE	142.651	100,0	147.146	100,0	150.400	100,0	159.051	100,0	163.516	100,0	162.230	100,0	162.005	100,0

Tab. 10 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI DEI SERVIZI

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1991	26,1	25,9	28,5	27,9
1992	26,3	26,2	28,4	28,1
1993	27,3	27,1	28,7	28,4
1994	27,4	27,5	29,2	28,9
1995	28,1	28,0	29,8	29,8
1996	28,0	27,5	30,3	30,2
1997	28,0	27,6	30,6	30,4
1998	28,0	27,1	31,2	31,1
1999	28,2	27,6	31,6	31,4
2000	28,5	27,7	32,0	31,8
2001	29,1	28,2	32,4	32,0
2002	29,3	28,4	32,6	32,1
2003	29,4	28,4	33,0	32,5
2004	29,6	28,7	33,4	32,8
2005	30,0	29,2	33,8	33,3

Tab. 10bis - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI DEI SERVIZI - ANNO 2005

	NUOVI UTENTI			UTENTI GIA' IN CARICO			TOTALE		
REGIONE	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
PIEMONTE	31,5	33,8	32,0	34,9	34,1	34,7	34,2	34,1	34,2
VALLE D'AOSTA	29,5	24,8	29,0	35,8	35,3	35,7	34,8	34,4	34,7
LOMBARDIA	30,4	29,4	30,2	34,5	33,7	34,4	33,4	32,6	33,3
PROV.AUT.BOLZANO	28,3	32,1	29,0	35,1	35,8	35,2	34,4	35,4	34,6
PROV.AUT.TRENTO	29,4	25,5	28,8	35,5	34,6	35,3	34,6	33,5	34,4
VENETO	29,7	27,8	29,4	33,5	33,0	33,5	32,6	31,7	32,5
FRIULI V.GIULIA	28,3	24,8	27,7	33,4	32,6	33,2	32,1	30,8	31,9
LIGURIA	30,1	29,9	30,1	34,7	34,6	34,7	33,9	33,8	33,9
EMILIA ROMAGNA	29,2	27,5	28,9	34,3	33,6	34,2	33,3	32,5	33,1
TOSCANA	30,1	27,6	29,6	34,0	32,8	33,8	33,2	31,6	32,9
UMBRIA	29,5	28,4	29,4	33,2	31,9	33,0	32,5	31,3	32,3
MARCHE	27,9	25,9	27,6	33,2	31,4	33,0	31,9	29,7	31,6
LAZIO	32,2	32,1	32,2	35,2	34,5	35,1	34,6	34,2	34,5
ABRUZZO	29,3	27,8	29,1	33,2	32,1	33,1	32,4	31,2	32,3
MOLISE	28,7	26,0	28,4	31,9	28,8	31,6	30,8	27,5	30,4
CAMPANIA	29,0	27,0	28,8	31,8	30,7	31,7	31,3	29,9	31,2
PUGLIA	28,9	30,3	29,0	33,0	32,4	33,0	32,3	31,9	32,2
BASILICATA	28,3	29,2	28,4	33,0	31,0	32,9	32,1	30,6	32,0
CALABRIA	30,6	27,7	30,3	33,2	32,4	33,1	32,5	30,7	32,4
SICILIA	30,3	30,3	30,3	32,5	32,2	32,5	31,8	31,4	31,8
SARDEGNA	31,4	30,7	31,3	35,2	34,8	35,1	34,5	34,1	34,5
ITALIA	30,0	29,2	29,9	33,8	33,3	33,7	33,0	32,4	32,9

Tab. 11 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO (%)

Sostanza d'abuso	USO PRIMARIO															USO SECONDARIO														
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
ALLUCINOGENI	0,1	0,0	0,1	0,3	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,9	0,7	0,9	1,0	1,0	1,0	0,8	0,8	0,7	1,0	1,0	1,2	1,0	1,2	0,8
AMFETAMINE	0,1	0,1	0,2	0,3	0,3	0,4	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	1,9	1,7	2,2	2,6	3,2	3,7	2,3	1,7	1,6	1,5	1,5	1,3	1,3	1,4	1,2
ECSTASY E ANALOGHI*	-	-	-	-	-	-	0,4	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,7	0,6	-	-	-	-	-	-	2,4	2,3	2,3	3,1	2,8	3,0	2,9	3,1	2,7
BARBITURICI	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	1,4	1,7	0,9	0,9	0,9	0,6	0,6	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,3	0,4
BENZODIAZEPINE	0,6	0,4	0,5	0,5	0,4	0,5	0,4	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6	0,6	23,9	22,2	20,1	19,2	19,3	17,3	16,2	14,8	13,7	11,5	11,6	9,6	8,8	7,6	7,2
CANNABINOIDI	5,0	4,6	4,9	5,1	5,9	5,8	6,9	7,6	8,0	8,0	8,2	9,1	10,3	10,7	9,7	41,5	40,5	40,8	41,1	41,5	41,8	40,1	39,2	34,8	34,8	36,2	36,0	34,4	33,0	32,0
COCAINA	1,3	1,3	1,7	1,9	1,6	1,8	2,3	3,2	4,3	5,3	5,7	6,9	8,9	11,2	13,2	11,7	12,8	14,5	12,7	13,5	13,6	15,0	18,4	21,3	22,9	25,1	26,3	28,4	29,3	30,1
CRACK	0,3	0,1	0,3	0,1	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,3	0,4	0,4	0,5
EROINA	90,1	91,2	90,6	88,5	89,1	88,7	87,5	85,6	83,6	82,7	81,4	79,5	75,9	73,3	72,3	1,3	1,7	2,2	1,8	2,2	3,2	2,1	1,9	2,2	2,5	3,4	3,0	3,7	4,1	4,3
METADONE	0,5	0,3	0,2	0,4	0,2	0,3	0,6	0,7	0,4	0,4	0,4	0,7	0,9	0,7	0,4	0,8	0,9	0,8	0,8	0,7	0,6	2,4	2,4	1,8	2,2	2,0	1,9	1,6	2,0	2,5
MORFINA	0,0	0,1	0,1	0,1	0,6	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1
ALTRI OPPIACEI*	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	0,4	0,3	0,6	0,3	0,4	0,3	0,2	-	-	-	-	-	-	0,4	0,6	0,5	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
INALANTI*	-	-	-	-	-	-	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	0,1	0,3	0,3	0,1	0,3	0,2	0,8
ALCOOL**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,6	14,8	14,8	15,4	14,9	15,0	14,4	15,6	13,5	13,0	13,7	14,7	14,1	14,6	14,0
ALTRO	1,9	1,8	1,4	2,8	1,1	1,7	1,3	1,0	1,0	1,2	1,8	1,7	1,8	2,0	2,2	3,7	2,7	2,5	4,3	2,5	2,8	2,8	1,4	6,8	5,9	1,2	1,7	2,3	2,3	2,9

*=Informazioni contenute nei nuovi modelli di rilevazione (D.M. 20 settembre 1997) in vigore dal 1997
**=viene rilevato solo l'uso secondario

Tab. 12 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIA (%) - ANNO 2005

REGIONI	Allucinogeni	Amfetamine	Ecstasy e analoghi	Barbiturici	Benzodiazepine	Cannabinoidi	Cocaina	Crack	Eroina	Metadone	Morfina	Altri oppiacei	Inalanti	Altro
PIEMONTE	0,1	0,2	0,5	0,1	0,4	4,7	8,2	1,5	76,9	0,3	0,0	0,3	0,0	6,8
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	3,7	5,4	0,0	89,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,2	0,6	0,0	0,3	9,2	24,8	0,2	62,1	0,1	0,0	0,1	0,1	2,0
PROV.AUT.BOLZANO	0,1	0,1	1,8	0,0	1,8	11,7	7,0	0,0	69,9	0,0	0,6	0,6	0,0	6,4
PROV.AUT.TRENTO	0,0	0,0	0,6	0,0	0,1	3,2	3,5	0,0	92,2	0,1	0,0	0,4	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,9	0,0	0,6	14,0	8,9	0,1	72,9	0,2	0,0	0,2	0,0	1,8
FRIULI V.GIULIA	0,0	0,3	1,8	0,0	1,3	11,4	6,9	0,0	76,4	0,4	0,0	0,3	0,1	0,8
LIGURIA	0,0	0,1	0,6	0,0	0,7	12,9	9,4	0,1	75,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,2	0,6	0,0	0,6	11,2	13,5	0,1	72,3	0,4	0,0	0,2	0,0	0,7
TOSCANA	0,1	0,2	0,5	0,0	0,4	11,9	10,5	0,0	75,4	0,1	0,0	0,2	0,0	0,6
UMBRIA	0,0	0,1	0,4	0,0	0,4	7,1	6,1	0,1	84,2	0,1	0,0	0,1	0,0	1,4
MARCHE	0,1	0,3	0,4	0,0	0,3	12,8	10,2	0,0	74,8	0,1	0,0	0,0	0,0	0,9
LAZIO	0,0	0,0	0,8	0,0	0,7	7,4	14,5	0,1	76,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,2
ABRUZZO	0,0	0,5	1,1	0,1	0,1	9,2	6,9	0,0	72,3	0,0	0,0	0,0	0,1	9,8
MOLISE	0,0	0,0	0,1	0,1	0,9	12,6	10,5	0,2	73,4	0,9	0,1	0,7	0,0	0,4
CAMPANIA	0,1	0,3	0,4	0,1	1,1	8,3	13,4	1,2	71,4	1,4	0,1	1,1	0,0	1,0
PUGLIA	0,1	0,1	0,3	0,1	0,3	14,6	11,0	0,0	70,5	1,2	0,0	0,0	0,0	1,7
BASILICATA	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	8,2	6,7	0,0	83,6	0,2	0,0	0,2	0,0	1,0
CALABRIA	0,0	0,0	0,2	0,0	1,0	7,6	6,5	0,0	82,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
SICILIA	0,0	0,3	0,4	0,0	1,0	10,7	14,6	0,0	66,3	0,2	0,0	0,1	0,1	6,4
SARDEGNA	0,0	0,2	0,1	0,0	0,7	4,4	10,1	0,1	83,2	0,6	0,1	0,0	0,0	0,6
ITALIA	0,1	0,2	0,6	0,0	0,6	9,7	13,2	0,3	72,3	0,4	0,0	0,2	0,0	2,2

Tab. 13 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO SECONDARIA (%) - ANNO 2005

REGIONI	Allucinogeni	Amfetamine	Ecstasy e analoghi	Barbiturici	Benzodiazepine	Cannabinoidi	Cocaina	Crack	Eroina	Metadone	Morfina	Altri oppiacei	Inalanti	Alcol	Altro
PIEMONTE	0,4	0,6	1,8	0,1	5,6	22,5	40,8	0,3	4,1	0,5	0,0	0,1	0,4	7,6	15,1
VALLE D'AOSTA	2,9	2,5	0,0	0,0	16,5	23,0	30,5	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0	19,8
LOMBARDIA	0,2	0,8	1,6	0,3	5,0	24,2	45,4	0,2	4,5	0,3	0,0	0,0	0,2	2,0	15,1
PROV.AUT.BOLZANO	0,0	0,0	4,5	0,0	18,0	25,2	14,4	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	36,9
PROV.AUT.TRENTO	2,2	1,9	5,4	0,0	6,3	26,4	32,9	0,1	1,2	0,6	0,0	0,7	2,2	0,0	20,0
VENETO	1,3	1,6	3,8	0,3	3,1	37,2	26,3	0,4	2,5	1,2	0,2	1,2	1,3	0,9	18,8
FRIULI V.GIULIA	2,7	1,9	6,6	0,2	7,3	32,4	19,5	0,3	2,2	3,3	0,1	0,9	2,7	0,5	19,2
LIGURIA	0,2	0,6	2,6	0,3	7,0	42,1	29,0	0,1	3,4	0,6	0,0	0,1	0,2	3,1	10,7
EMILIA ROMAGNA	0,5	0,7	2,1	0,1	4,2	29,0	36,2	0,1	5,4	1,7	0,1	0,4	0,5	2,8	16,1
TOSCANA	2,7	2,3	5,5	1,1	8,8	33,4	24,6	0,4	4,5	0,3	0,0	0,4	2,7	0,9	12,4
UMBRIA	0,5	3,2	3,0	0,1	7,4	40,3	25,1	0,2	2,8	2,2	0,0	0,6	0,5	2,4	11,8
MARCHE	0,2	1,5	2,1	0,2	8,0	39,3	22,8	0,1	5,3	0,2	0,0	0,0	0,2	10,9	9,1
LAZIO	0,4	0,7	1,4	0,3	10,2	32,1	36,0	0,1	3,2	4,2	0,1	0,4	0,4	0,4	10,1
ABRUZZO	0,4	2,2	4,4	0,0	0,7	32,1	19,3	0,0	4,1	1,7	0,0	0,0	0,4	26,6	7,9
MOLISE	0,0	0,0	7,3	0,0	3,8	27,3	41,4	3,8	7,2	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	8,0
CAMPANIA	0,8	0,8	2,7	0,9	12,0	31,6	22,8	2,4	6,6	7,2	0,0	0,5	0,8	1,5	9,3
PUGLIA	0,3	0,9	1,2	0,2	5,8	37,9	29,6	0,1	4,2	3,6	0,0	0,9	0,3	0,7	14,4
BASILICATA	1,8	1,1	3,0	0,2	1,8	45,4	26,6	0,2	1,8	0,8	0,1	0,0	1,8	0,4	15,3
CALABRIA	0,4	0,6	0,7	0,1	9,1	34,2	28,9	0,1	2,5	2,9	0,1	0,1	0,4	0,2	19,6
SICILIA	0,6	1,8	1,8	0,1	8,5	37,9	20,0	0,1	3,0	0,9	0,0	0,1	0,6	2,8	22,0
SARDEGNA	0,0	0,4	0,5	0,0	9,9	22,7	41,3	0,0	6,0	6,0	0,1	1,0	0,0	0,0	12,1
ITALIA	0,8	1,2	2,7	0,4	7,2	32,0	30,1	0,5	4,3	2,5	0,1	0,4	0,8	2,9	14,0

Tab. 14 - USO PER VIA ENDOVENOSA DELLA SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIO - ANNO 2005

SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIO	% utenti che usano la sostanza per via endovenosa
Amfetamine	4,6
Barbiturici	1,3
Benzodiazepine	17,1
Cocaina	13,9
Eroina	66,1
Metadone	1,5
Morfina	15,7
Altri oppiacei	16,4
Altro	0,2

Tab.15 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO - ANNO 2005

TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO	% SOGGETTI TRATTATI*			
	nei servizi pubblici	nelle strutture riabilitative	in carcere	in totale
1) PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO	29,5	4,7	6,5	40,8
2) FARMACOLOGICO				
a) METADONE				
- breve termine (<= 30 gg)	5,9	0,6	1,1	7,7
- medio termine (tra 30 gg e 6 mesi)	9,0	0,7	1,0	10,7
- lungo termine (> 6 mesi)	29,4	0,7	0,9	31,0
b) naltrexone	0,9	0,0	0,0	0,9
c) clonidina	0,6	0,0	0,0	0,7
d) altri farmaci non sostitutivi	7,1	0,5	0,6	8,2
TOTALE	82,5	7,3	10,3	100,0

* percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati

Tab.16 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO - ANNO 2005

TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO PSICO-SOCIALE/ RIABILITATIVO	% SOGGETTI TRATTATI*			
	nei servizi pubblici	nelle strutture riabilitative	in carcere	in totale
SOSTEGNO PSICOLOGICO	24,4	2,2	4,6	**31,2**
PSICOTERAPIA	9,3	0,4	0,5	**10,2**
INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE	43,2	6,4	9,1	**58,6**
TOTALE	**76,9**	**9,0**	**14,2**	**100,0**

* percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati con programmi di tipo psicosociale e/o riabilitativo

Tab.17 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO (anni 1991-2005)

TIPOLOGIE	% SOGGETTI TRATTATI														
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
1) PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO	*38,1*	*37,1*	*40,2*	*40,0*	*35,8*	*36,5*	*37,8*	*36,2*	*35,5*	*36,0*	*37,1*	*37,4*	*40,3*	*41,1*	*40,8*
2) FARMACOLOGICO															
a) metadone:	*30,3*	*32,9*	*33,3*	*36,7*	*43,0*	*43,0*	*47,2*	*48,0*	*49,5*	*51,9*	*51,2*	*50,9*	*48,4*	*47,8*	*49,4*
breve termine (<=60 gg)*	21,0	23,2	18,9	19,4	17,5	15,7	-	-	-	-	-	-	-	-	
protratto (>60 gg)*	9,3	9,7	14,4	17,3	25,5	27,3	-	-	-	-	-	-	-	-	
breve termine (<=30gg)**	-	-	-	-	-	-	12,0	11,3	10,2	10,0	8,5	7,8	7,9	6,9	7,7
medio termine (tra 30 gg e 6 mesi)**	-	-	-	-	-	-	10,8	11,7	12,3	12,6	11,8	12,2	11,5	10,9	10,7
lungo termine (>6 mesi)**	-	-	-	-	-	-	24,4	25,0	27,1	29,3	30,9	30,9	29,0	30,0	31,0
b) naltrexone	*7,7*	*8,6*	*7,6*	*7,4*	*6,7*	*6,9*	*5,8*	*5,1*	*4,5*	*3,3*	*2,6*	*2,6*	*1,5*	*1,4*	*0,9*
c) clonidina	*7,4*	*6,1*	*4,7*	*4,4*	*4,0*	*3,8*	*3,2*	*3,2*	*2,6*	*1,9*	*1,6*	*1,6*	*1,3*	*0,7*	*0,7*
d) altri farmaci	*16,5*	*15,3*	*14,2*	*11,5*	*10,4*	*9,7*	*6,0*	*7,5*	*7,9*	*7,0*	*7,4*	*7,4*	*8,5*	*9,0*	*8,2*
TOTALE FARMACOLOGICO	*61,9*	*62,9*	*59,8*	*60,0*	*64,2*	*63,5*	*62,2*	*63,9*	*64,5*	*64,0*	*62,9*	*62,6*	*59,7*	*58,9*	*59,2*

*=Tipologia di trattamento metadonico rilevata fino al 1996 (D.M. 3 ottobre 1991)

**=Tipologia di trattamento metadonico rilevata nel 1997 (D.M. 20 settembre 1997)

Tab. 18 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPO DI TRATTAMENTO (%) - ANNO 2005

REGIONI	PSICOSOCIALE E/O RIABILITATIVO	FARMACOLOGICO							
		Metadone breve termine (<=30gg)	Metadone medio termine (30gg-6 mesi)	Metadone lungo termine (>6 mesi)	Totale metadone	Naltrexone	Clonidina	Altri farmaci	fa
PIEMONTE	42,3	8,0	11,2	32,6	51,7	0,7	0,1	5,2	
VALLE D'AOSTA	35,2	4,4	2,9	37,8	45,1	0,3	6,0	13,3	
LOMBARDIA	47,3	1,0	5,0	35,9	41,8	0,3	0,5	10,1	
PROV.AUT.BOLZANO	41,6	6,8	14,2	33,1	54,1	0,0	0,0	4,4	
PROV.AUT.TRENTO	45,3	7,3	12,9	31,6	51,8	0,0	0,0	2,9	
VENETO	36,1	6,8	10,9	29,7	47,4	1,7	1,1	13,7	
FRIULI V.GIULIA	32,7	3,8	8,0	43,8	55,6	0,9	1,3	9,5	
LIGURIA	31,5	27,3	6,6	9,2	43,0	0,9	0,1	24,5	
EMILIA ROMAGNA	35,0	1,9	10,5	35,8	48,2	1,2	0,8	14,9	
TOSCANA	42,0	4,4	15,6	32,2	52,2	0,6	1,0	4,3	
UMBRIA	24,6	14,0	17,7	38,1	69,8	0,5	0,2	4,8	
MARCHE	46,7	10,2	9,3	26,0	45,5	1,7	0,0	6,1	
LAZIO	46,9	9,8	18,6	8,4	36,8	1,9	0,5	13,9	
ABRUZZO	39,1	9,3	16,3	26,6	52,1	1,7	0,0	7,0	
MOLISE	51,1	2,8	6,0	26,5	35,4	0,8	0,0	12,6	
CAMPANIA	31,2	11,4	16,0	34,8	62,2	0,8	0,9	4,9	
PUGLIA	44,4	13,8	10,2	25,7	49,6	0,3	0,9	4,7	
BASILICATA	33,2	2,2	3,9	56,0	62,2	0,6	1,3	2,8	
CALABRIA	44,7	13,0	12,0	27,0	52,1	1,3	0,0	1,9	
SICILIA	52,7	5,7	7,4	26,0	39,0	2,2	1,5	4,6	
SARDEGNA	27,3	3,5	9,8	52,5	65,8	1,3	0,0	5,6	
ITALIA	40,8	7,7	10,7	31,0	49,4	0,9	0,7	8,2	

Tab.19 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO - ANNO 2005

	% SOGGETTI TRATTATI		
REGIONI	**SOSTEGNO PSICOLOGICO**	**PSICOTERAPIA**	**INTERVENTI DI SERVIZIO**
PIEMONTE	28,6	11,2	60,2
VALLE D'AOSTA	22,7	9,7	67,6
LOMBARDIA	25,5	5,1	69,4
PROV.AUT.BOLZANO	36,6	4,2	59,2
PROV.AUT.TRENTO	49,4	4,0	46,6
VENETO	37,0	16,4	46,6
FRIULI V.GIULIA	56,6	9,7	33,7
LIGURIA	30,1	10,2	59,8
EMILIA ROMAGNA	33,6	8,2	58,2
TOSCANA	25,2	8,6	66,2
UMBRIA	67,1	9,7	23,1
MARCHE	39,5	11,3	49,3
LAZIO	28,6	17,6	53,8
ABRUZZO	20,5	11,7	67,8
MOLISE	22,4	4,5	73,1
CAMPANIA	33,6	11,3	55,1
PUGLIA	27,1	14,9	58,0
BASILICATA	47,4	4,1	48,5
CALABRIA	20,0	4,2	75,7
SICILIA	31,9	9,6	58,5
SARDEGNA	52,5	12,8	34,6
ITALIA	31,2	10,2	58,6

Tab. 20 - TEST SIEROLOGICO ANTI-HIV: percentuale di test positivi sul totale dei test eseguiti

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi
PIEMONTE	4.275	21,7	4.378	19,1	4.573	19,7	5.788	17,2	6.114	15,1	7.009	14,5	7.418	12,9	7.391	11,6
VALLE D'AOSTA	203	15,8	251	12,7	143	2,8	211	0,5	254	3,1	285	11,2	257	1,2	175	0,6
LOMBARDIA	12.558	42,3	14.817	39,2	14.511	36,8	14.413	37,3	15.506	32,2	16.326	29,7	15.210	28,2	15.524	27,7
PROV.AUT.BOLZANO	369	31,2	542	17,3	628	18,0	544	16,9	106	6,6	82	7,3	109	7,3	241	21,2
PROV.AUT.TRENTO	449	26,3	520	14,2	466	29,0	464	23,7	462	23,4	471	21,9	319	20,7	426	16,2
VENETO	4.997	25,7	4.232	14,7	4.706	18,4	5.306	16,8	4.987	14,2	5.633	13,1	5.619	14,6	4.749	12,1
FRIULI V.GIULIA	1.317	14,0	1.230	13,3	1.374	11,1	1.326	12,5	1.537	12,2	1.639	11,5	1.742	8,6	1.539	8,4
LIGURIA	2.577	38,4	2.348	33,3	1.632	27,5	620	29,0	1.383	21,0	715	34,0	1.290	23,4	1.682	16,5
EMILIA ROMAGNA	5.110	40,7	5.416	34,2	5.154	29,0	5.741	28,2	6.439	26,6	6.811	23,2	6.620	22,0	4.485	28,2
TOSCANA	1.901	21,6	3.793	20,9	3.907	17,1	4.298	14,6	5.275	13,7	3.694	9,8	4.190	11,8	3.999	12,2
UMBRIA	712	30,6	1.202	21,5	824	12,9	1.024	12,9	1.238	12,0	1.068	10,4	1.337	9,6	1.165	6,0
MARCHE	759	30,0	839	23,2	1.156	22,8	1.514	17,8	1.027	21,3	1.651	16,6	1.932	13,8	1.852	13,6
LAZIO	3.685	28,5	3.919	30,1	3.341	33,6	4.870	25,1	4.501	28,3	3.523	24,7	4.678	22,5	4.541	21,6
ABRUZZO	590	14,4	895	9,6	1.369	8,8	1.398	13,4	1.360	7,2	1.902	7,0	1.687	5,8	1.420	4,7
MOLISE	93	9,7	115	5,2	141	7,8	200	6,5	233	3,4	330	3,0	250	4,0	202	4,0
CAMPANIA	3.355	5,8	4.538	5,0	3.730	7,0	5.198	5,0	5.389	4,4	6.476	3,3	7.610	3,4	6.489	3,8
PUGLIA	4.097	12,5	6.416	10,8	6.792	12,8	7.002	13,0	6.064	11,2	6.216	9,2	7.545	8,0	6.893	13,4
BASILICATA	276	22,1	420	14,3	360	23,3	398	16,6	528	13,1	531	14,5	364	10,7	417	13,7
CALABRIA	488	30,3	653	24,0	787	25,9	1.024	16,5	1.242	10,5	1.682	8,4	1.419	9,0	2.201	6,2
SICILIA	1.650	10,9	2.714	8,4	2.210	11,3	3.357	9,3	3.285	11,3	4.465	6,5	3.879	7,8	3.636	7,1
SARDEGNA	1.795	34,6	2.163	15,7	2.022	17,3	3.205	26,2	3.011	22,2	3.004	20,9	2.621	20,1	2.732	21,7
ITALIA	51.256	28,8	61.401	23,6	59.826	23,0	67.901	21,3	69.941	19,4	73.513	16,9	76.096	15,7	71.759	16,2

Segue Tab.20

REGIONE	1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi
PIEMONTE	6.641	12,0	6.110	15,3	6.969	13,0	6.951	11,8	6.782	11,2	5.991	13,2	6.158	12,8
VALLE D'AOSTA	180	1,7	66	3,0	97	2,1	100	1,0	101	1,0	79	1,3	92	2,2
LOMBARDIA	15.624	26,0	14.702	27,8	14.670	26,1	14.039	27,2	14.300	25,6	13.067	24,8	13.075	23,2
PROV.AUT.BOLZANO	220	15,5	253	27,7	53	34,0	197	32,0	144	37,5	143	39,9	136	39,7
PROV.AUT.TRENTO	379	17,4	340	19,1	321	20,9	361	17,5	341	15,5	360	15,6	489	12,9
VENETO	5.135	14,1	4.437	10,8	5.163	11,2	4.742	12,9	4.902	12,0	5.439	10,0	4.709	9,6
FRIULI V.GIULIA	1.548	9,9	1.573	9,7	1.701	9,6	1.560	6,9	1.645	7,2	1.932	5,4	2.058	5,0
LIGURIA	1.653	15,5	1.326	20,4	2.579	20,2	2.413	24,1	2.191	29,8	1.360	34,5	1.475	39,2
EMILIA ROMAGNA	4.155	27,3	3.564	32,8	3.343	34,2	3.441	32,6	3.424	32,2	3.308	32,5	3.003	31,1
TOSCANA	3.855	12,2	5.027	10,2	4.170	10,0	4.237	11,9	3.978	11,4	3.193	13,7	3.464	9,1
UMBRIA	888	5,2	870	5,4	1.397	6,0	1.180	6,8	1.196	8,3	1.181	9,7	953	9,9
MARCHE	1.775	14,3	1.727	12,2	1.220	11,9	1.979	11,2	1.628	12,6	1.811	9,2	2.086	8,0
LAZIO	4.514	20,3	4.328	18,8	4.251	19,2	4.376	17,6	5.518	16,6	4.052	19,5	4.694	18,9
ABRUZZO	1.370	5,3	1.716	5,8	2.312	5,5	2.216	4,8	1.689	4,6	1.673	4,6	840	6,4
MOLISE	222	6,3	184	4,9	138	6,5	155	10,3	211	5,2	60	10,0	326	3,7
CAMPANIA	8.128	1,8	7.293	2,3	9.161	3,6	8.636	2,8	9.816	3,0	9.485	2,6	7.708	2,5
PUGLIA	5.493	8,3	6.136	9,8	5.505	9,4	4.839	8,9	4.760	7,9	5.298	7,9	5.975	10,3
BASILICATA	475	10,9	295	11,5	415	9,6	468	7,3	559	6,1	388	9,3	432	9,0
CALABRIA	1.578	6,0	1.461	6,8	1.899	6,9	2.215	4,7	2.025	4,2	2.091	3,8	1.998	4,0
SICILIA	3.659	9,4	4.405	6,9	4.516	6,6	4.376	5,8	5.415	5,3	5.070	5,8	4.635	4,8
SARDEGNA	1.982	23,7	1.912	29,7	1.889	26,5	1.528	25,7	1.364	29,6	1.702	24,7	1.542	27,6
ITALIA	69.474	15,2	67.725	15,8	71.769	14,8	70.009	14,8	71.989	14,2	67.683	13,9	65.848	13,8

Tab. 21 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI AL TEST SIEROLOGICO ANTI-HIV

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1991	15,3	19,8	33,8	41,0
1992	10,4	16,7	28,1	35,5
1993	12,2	17,8	25,4	32,2
1994	9,0	15,3	24,0	30,2
1995	9,5	17,3	20,8	29,3
1996	6,4	11,7	18,4	26,8
1997	6,2	9,6	16,6	25,6
1998	6,1	9,8	16,9	26,2
1999	5,6	7,9	16,0	25,1
2000	5,1	7,7	16,7	26,0
2001	4,7	7,2	15,5	25,4
2002	5,2	8,3	15,1	25,2
2003	4,4	7,0	14,8	23,9
2004	4,2	5,0	14,6	24,3
2005	3,3	3,7	14,9	23,1

Tab. 22 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE DA HIV (%) - ANNO 2005

	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO		TOTALE UTENTI		
	Maschi	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
SOGGETTI TESTATI RISULTATI POSITIVI*	1,1	1,4	6,8	11,6	5,5	9,2	6,0
SOGGETTI TESTATI RISULTATI NEGATIVI*	32,6	35,7	38,7	38,6	37,4	37,9	37,4
SOGGETTI CHE NON HANNO ESEGUITO IL TEST**	33,8	32,8	34,8	32,4	34,6	32,5	34,3
SOGGETTI PER I QUALI NON E' DISPONIBILE IL DATO SULL'INFEZIONE	32,5	30,1	19,7	17,5	22,5	20,4	22,2

*= rispetto al totale degli utenti dei SERT

**= appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno

Tab. 23 - TEST EPATITE VIRALE B: percentuale di test positivi sul totale dei test eseguiti

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi
PIEMONTE	3.952	56,9	4.300	53,1	4.150	61,0	5.341	54,5	5.966	52,5	7.101	50,9	6.201	52,5	6.236	51,6
VALLE D'AOSTA	156	49,4	185	47,6	76	50,0	117	29,9	148	7,4	94	29,8	163	43,6	127	62,2
LOMBARDIA	11.588	60,8	13.784	57,2	13.412	56,8	13.672	58,9	14.124	56,1	14.706	53,6	13.276	54,0	13.361	54,0
PROV.AUT.BOLZANO	275	66,5	117	52,1	132	52,3	104	56,7	91	39,6	98	60,2	109	43,1	317	73,5
PROV.AUT.TRENTO	421	7,4	539	4,6	418	7,9	434	8,1	433	5,8	440	4,8	315	38,7	179	35,2
VENETO	4.507	46,0	3.599	47,7	4.376	49,8	5.136	46,4	4.513	42,8	5.677	49,2	4.844	49,9	4.462	47,7
FRIULI V.GIULIA	1.237	51,7	1.206	52,7	1.355	55,4	1.557	57,5	1.229	51,4	1.640	54,3	1.524	56,7	1.297	59,6
LIGURIA	2.250	49,9	1.631	51,3	1.240	51,4	-	-	646	61,8	821	47,3	1.303	37,3	1.143	22,8
EMILIA ROMAGNA	3.541	60,5	3.896	60,1	4.162	55,0	4.788	51,4	5.318	52,7	6.121	47,5	5.995	50,0	3.775	62,0
TOSCANA	1.599	43,0	3.341	43,1	3.727	49,5	4.486	44,9	4.492	37,5	3.170	32,3	4.116	43,6	3.737	45,9
UMBRIA	756	41,4	1.207	46,1	895	49,1	967	25,7	1.122	28,3	1.088	25,2	1.282	27,7	1.128	19,1
MARCHE	605	46,9	838	36,6	1.088	45,0	1.533	43,3	940	33,4	1.738	33,7	1.761	25,8	1.682	24,8
LAZIO	3.910	49,9	4.045	51,4	2.752	19,4	3.894	62,9	3.830	15,1	2.925	25,0	4.150	40,6	4.039	43,3
ABRUZZO	413	50,6	931	57,7	1.344	44,8	1.409	36,8	1.522	35,8	2.042	32,2	1.604	27,4	1.450	33,6
MOLISE	98	51,0	115	50,4	142	38,7	210	33,8	231	23,4	322	32,9	308	28,6	181	38,1
CAMPANIA	2.399	52,3	4.108	41,2	3.558	37,1	5.660	36,1	5.464	39,1	6.408	44,4	6.921	35,7	6.066	34,5
PUGLIA	5.280	38,8	6.491	37,4	6.575	42,9	6.578	41,9	5.996	41,0	5.824	37,3	6.667	36,2	7.141	42,0
BASILICATA	319	46,4	359	38,7	349	55,0	348	38,5	492	32,1	609	33,8	329	39,2	451	39,2
CALABRIA	307	45,6	871	66,9	856	46,3	1.147	56,6	1.178	36,9	1.835	48,9	1.499	30,6	2.201	33,8
SICILIA	2.064	28,3	2.679	31,0	1.904	34,2	3.025	32,3	2.846	38,8	4.071	29,0	3.622	25,5	3.106	33,1
SARDEGNA	1.023	51,4	2.016	44,1	2.015	50,1	2.447	41,3	2.374	46,5	2.362	41,2	2.073	49,8	2.550	49,2
ITALIA	46.700	50,9	56.258	48,7	54.526	48,6	62.853	48,3	62.955	44,1	69.092	43,8	68.062	43,6	64.629	45,3

Segue Tab.23

REGIONE	1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi
PIEMONTE	5.941	48,0	5.291	57,1	6.179	53,3	5.779	52,1	5.497	51,8	4.728	54,6	5.181	53,4
VALLE D'AOSTA	135	39,3	71	18,3	57	26,3	262	51,5	235	43,0	100	12,0	112	21,4
LOMBARDIA	13.432	51,9	12.485	51,5	12.708	51,2	11.934	49,8	12.011	50,7	11.235	49,7	11.452	48,5
PROV.AUT.BOLZANO	273	68,1	382	81,4	112	76,8	352	84,7	307	90,6	302	91,7	265	86,8
PROV.AUT.TRENTO	328	47,0	353	47,6	368	50,5	397	55,9	395	58,5	409	59,7	476	46,4
VENETO	4.485	50,3	3.564	40,1	4.452	36,3	4.386	43,3	4.031	40,9	3.700	41,3	3.427	39,6
FRIULI V.GIULIA	1.319	62,9	1.484	25,1	1.575	24,6	735	24,9	936	32,7	982	37,5	995	38,4
LIGURIA	1.416	30,7	1.379	23,6	2.755	32,5	2.412	44,9	2.190	51,7	1.647	62,9	1.535	69,4
EMILIA ROMAGNA	3.809	61,5	3.479	68,4	3.494	70,0	3.571	68,5	3.323	68,5	3.451	71,0	3.377	71,1
TOSCANA	3.815	43,1	4.586	40,9	3.697	47,3	3.861	47,6	3.624	49,0	3.168	53,9	2.679	39,8
UMBRIA	787	20,6	900	20,7	1.263	19,2	1.261	27,0	1.110	33,6	1.222	28,8	887	35,3
MARCHE	1.595	28,7	1.620	28,3	1.236	26,7	1.790	33,7	1.578	34,3	1.650	35,8	1.850	31,4
LAZIO	4.104	41,1	3.859	41,6	3.716	41,1	3.878	41,6	4.651	37,0	3.667	39,8	4.225	41,7
ABRUZZO	1.297	32,1	1.679	25,9	1.986	32,4	1.880	30,2	1.501	37,4	1.658	50,9	1.090	59,2
MOLISE	182	33,5	177	57,6	93	49,5	152	34,2	220	35,5	58	27,6	288	18,4
CAMPANIA	7.499	31,4	6.444	34,6	8.376	36,1	7.759	32,0	8.458	30,3	9.461	27,9	8.736	24,0
PUGLIA	5.787	43,7	6.373	41,3	5.670	43,4	4.813	33,4	4.456	30,8	5.294	33,1	5.434	26,8
BASILICATA	376	26,3	192	25,5	275	28,7	435	16,6	232	26,3	253	28,9	244	22,1
CALABRIA	1.515	36,6	1.482	34,5	1.681	37,4	1.762	35,8	1.575	31,3	1.823	31,3	2.017	27,8
SICILIA	3.456	28,7	4.263	39,1	4.500	27,7	4.099	30,1	4.977	30,7	4.896	30,5	4.843	31,9
SARDEGNA	1.942	59,6	1.810	72,8	1.875	69,8	1.835	66,0	1.855	70,1	2.165	66,1	2.004	66,8
ITALIA	63.493	44,4	61.873	44,5	66.068	43,5	63.353	43,4	63.162	43,2	61.869	43,6	61.117	41,7

Tab. 24 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI AL TEST EPATITE VIRALE B

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1991	38,7	38,8	57,0	56,4
1992	38,0	38,4	54,2	53,1
1993	35,3	35,8	53,4	53,4
1994	36,9	33,5	52,9	51,1
1995	30,9	28,5	48,8	47,8
1996	30,2	25,8	48,1	46,4
1997	29,3	24,8	47,0	48,0
1998	28,8	26,8	48,6	50,4
1999	26,8	25,9	48,1	48,7
2000	23,5	21,1	49,0	47,8
2001	24,3	23,2	47,4	48,3
2002	24,7	22,2	46,4	49,4
2003	23,7	25,5	46,5	48,2
2004	23,2	23,0	47,2	50,0
2005	21,4	21,6	45,3	47,0

Tab. 25 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE B (%) - ANNO 2005

	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO		TOTALE UTENTI		
	Maschi	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
SOGGETTI TESTATI RISULTATI POSITIVI*	6,1	6,1	19,5	19,9	16,5	16,7	16,5
SOGGETTI TESTATI RISULTATI NEGATIVI	22,3	22,1	23,6	22,4	23,3	22,4	23,2
SOGGETTI VACCINATI	9,4	11,7	10,2	12,1	10,0	12,0	10,3
SOGGETTI CHE NON HANNO ESEGUITO IL TEST**	30,5	29,8	25,0	25,4	26,2	26,4	26,2
SOGGETTI PER I QUALI NON E' DISPONIBILE IL DATO SULL'INFEZIONE	31,7	30,3	21,7	20,3	24,0	22,5	23,8

*= rispetto al totale degli utenti dei SERT

**= appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno

Tab. 26 - TEST EPATITE VIRALE C: percentuale di test positivi sul totale dei test eseguiti

REGIONE	1997		1998		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi	n.tot. esami	% positivi
PIEMONTE	7.346	66,8	6.858	68,5	7.050	67,7	6.949	76,3	7.865	76,3	7.721	73,4	7.677	71,8	7.162	73,6	7.411	72,7
VALLE D'AOSTA	155	69,7	176	86,9	142	43,0	68	13,2	60	36,7	264	79,2	248	67,7	74	25,7	83	18,1
LOMBARDIA	16.282	73,5	14.744	71,4	15.401	70,6	14.965	71,0	15.331	70,9	14.396	68,6	14.788	67,1	14.241	67,2	14.117	63,4
PROV.AUT.BOLZANO	109	86,2	329	93,0	274	90,9	480	92,9	148	90,5	477	95,0	422	97,2	431	95,4	365	92,3
PROV.AUT.TRENTO	n.r.	n.r.	413	74,8	508	85,2	525	86,7	529	84,3	576	84,2	531	80,6	540	80,6	641	77,8
VENETO	5.529	73,9	5.023	70,5	5.355	72,5	3.915	64,3	4.465	68,6	6.138	60,3	4.405	67,4	5.275	64,3	4.791	63,1
FRIULI V.GIULIA	1.491	78,7	1.295	79,9	1.295	77,8	1.403	77,5	1.474	75,8	1.308	77,1	1.595	74,0	1.996	68,2	2.245	65,7
LIGURIA	818	91,0	1.586	77,4	1.664	84,9	1.696	77,7	3.422	67,1	3.082	75,3	3.339	84,4	2.327	87,9	717	67,5
EMILIA ROMAGNA	n.r.	n.r.	4.968	79,8	5.333	82,1	5.159	85,7	5.261	85,2	5.476	85,0	5.432	83,1	5.649	84,3	5.480	83,0
TOSCANA	3.511	71,9	4.600	73,5	4.802	70,3	5.544	63,7	5.019	68,4	5.190	67,1	5.733	64,7	4.876	69,2	3.723	54,8
UMBRIA	1.564	77,6	1.099	74,5	902	64,0	975	62,4	1.030	52,1	1.416	63,7	1.284	60,6	1.651	54,3	1.014	66,5
MARCHE	1.995	66,8	1.821	65,4	1.871	67,8	2.197	69,9	1.508	65,3	2.211	65,9	1.897	67,1	2.306	58,8	2.369	51,5
LAZIO	4.213	66,0	4.187	65,2	4.250	65,0	4.054	65,5	4.000	65,3	4.253	63,8	4.540	64,6	4.171	63,2	4.603	63,5
ABRUZZO	1.564	59,5	1.407	53,4	1.329	50,6	1.662	50,5	2.328	48,4	2.335	47,1	1.995	54,0	1.970	62,7	1.086	65,7
MOLISE	289	58,5	295	69,2	319	66,5	266	70,7	207	59,9	260	60,4	343	72,3	116	94,0	371	57,7
CAMPANIA	7.591	45,8	6.643	51,5	8.044	42,3	8.354	46,3	9.421	46,1	9.052	41,5	9.718	44,9	10.660	40,0	9.176	39,3
PUGLIA	5.780	61,2	7.939	60,3	6.494	63,8	7.202	63,2	6.741	62,9	5.505	59,0	5.539	58,0	6.211	54,8	6.257	54,1
BASILICATA	450	70,0	456	66,0	488	67,4	424	77,6	541	64,5	607	69,9	684	62,1	489	65,2	559	63,0
CALABRIA	1.600	50,9	2.401	58,6	1.821	61,2	1.724	56,1	2.117	54,6	2.235	53,1	2.152	42,1	2.167	49,4	2.253	50,1
SICILIA	3.567	67,9	3.557	65,0	3.821	60,9	4.601	63,9	5.086	61,9	4.826	63,7	5.854	60,1	6.148	54,6	5.431	58,9
SARDEGNA	2.613	80,5	2.539	72,0	2.349	83,2	2.608	83,1	2.543	78,0	2.434	76,5	2.362	82,5	2.723	82,3	2.662	79,3
ITALIA	66.467	67,3	72.336	67,6	73.512	66,9	74.771	67,4	79.096	66,3	79.762	64,9	80.538	64,9	81.183	63,5	75.354	61,4

Tab. 27 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI AL TEST EPATITE VIRALE C

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1997	47,0	44,8	71,9	73,7
1998	45,9	43,5	71,9	74,7
1999	41,9	42,8	71,6	75,1
2000	44,1	39,1	72,0	72,7
2001	41,4	38,6	71,2	71,5
2002	37,9	36,3	69,1	71,1
2003	36,5	36,8	69,8	69,9
2004	32,6	35,7	68,4	71,0
2005	29,1	32,3	66,9	69,9

Tab. 28 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE C (%) - ANNO 2005

	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO		TOTALE UTENTI		
	Maschi	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
SOGGETTI TESTATI RISULTATI POSITIVI*	10,6	12,5	37,7	42,0	31,7	35,3	32,2
SOGGETTI TESTATI RISULTATI NEGATIVI	25,9	26,1	18,7	18,1	20,3	19,9	20,2
SOGGETTI CHE NON HANNO ESEGUITO IL TEST**	34,0	33,7	26,2	23,9	27,9	26,1	27,6
SOGGETTI PER I QUALI NON E' DISPONIBILE IL DATO SULL'INFEZIONE	29,5	27,8	17,5	16,0	20,1	18,7	19,9

*= rispetto al totale degli utenti dei SERT

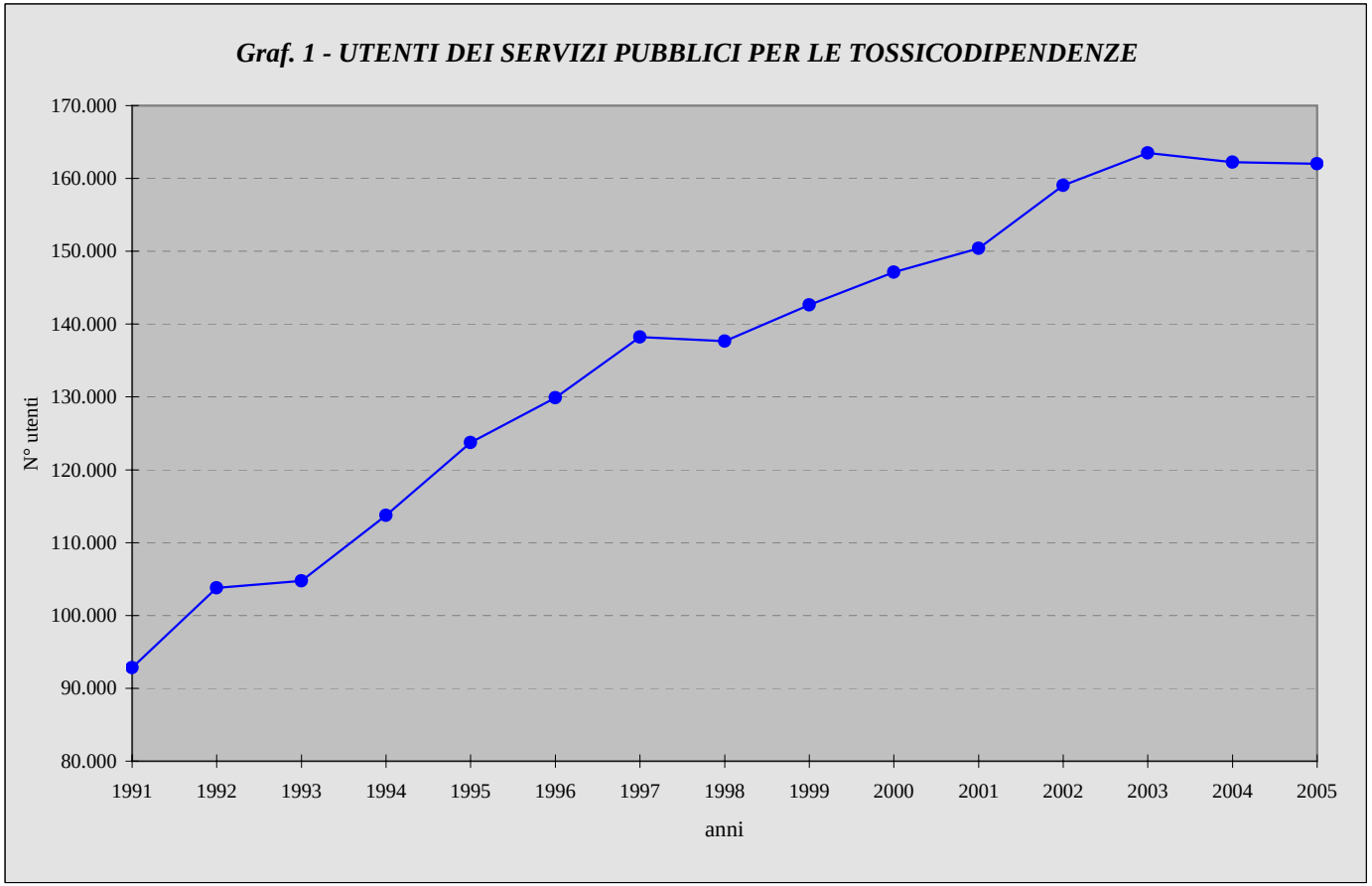
**= appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso del'ultimo anno

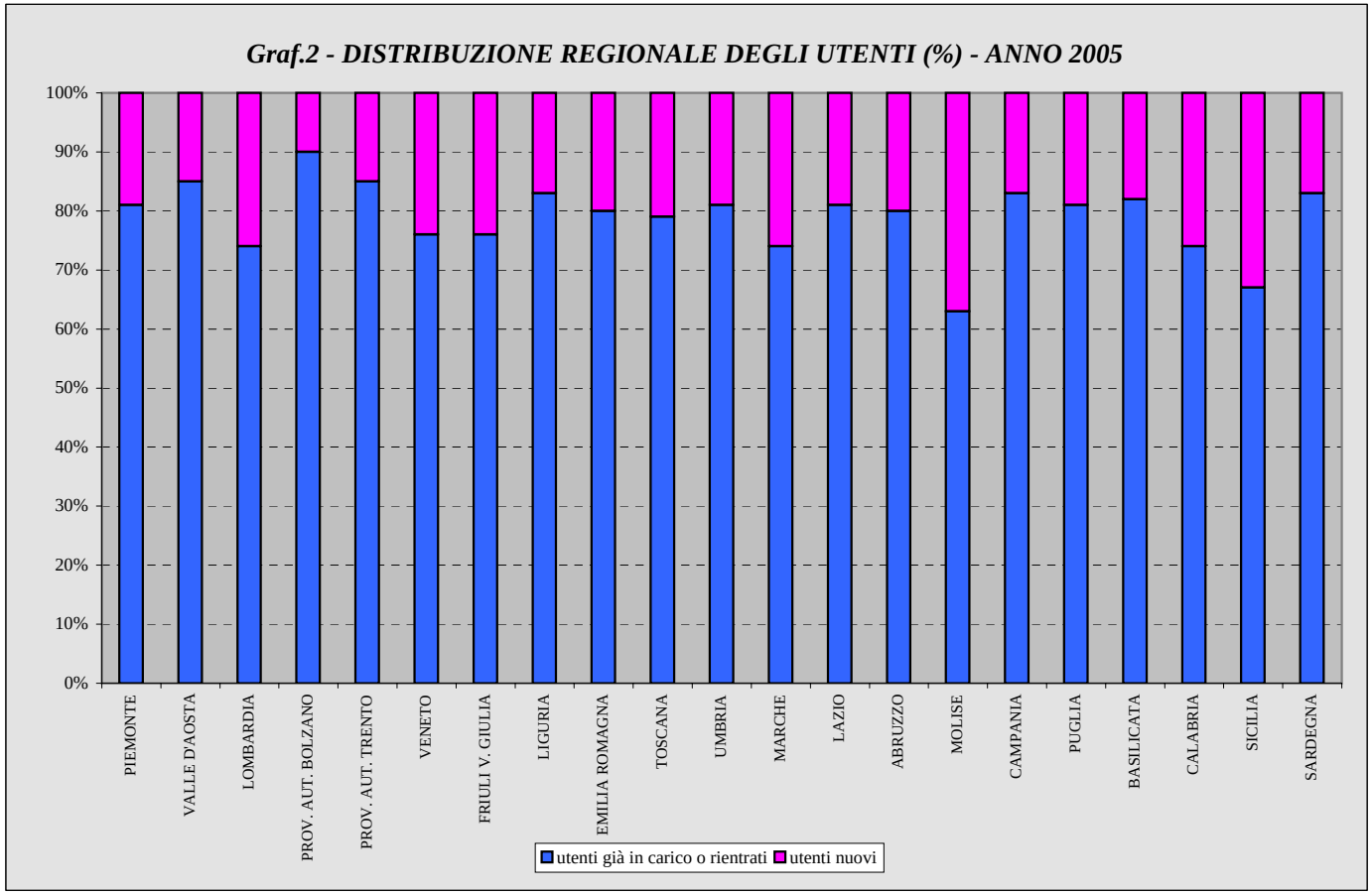
Tab.29 - PERCENTUALE DI UTENTI TRATTATI CON BUPRENORFINA - ANNO 2005

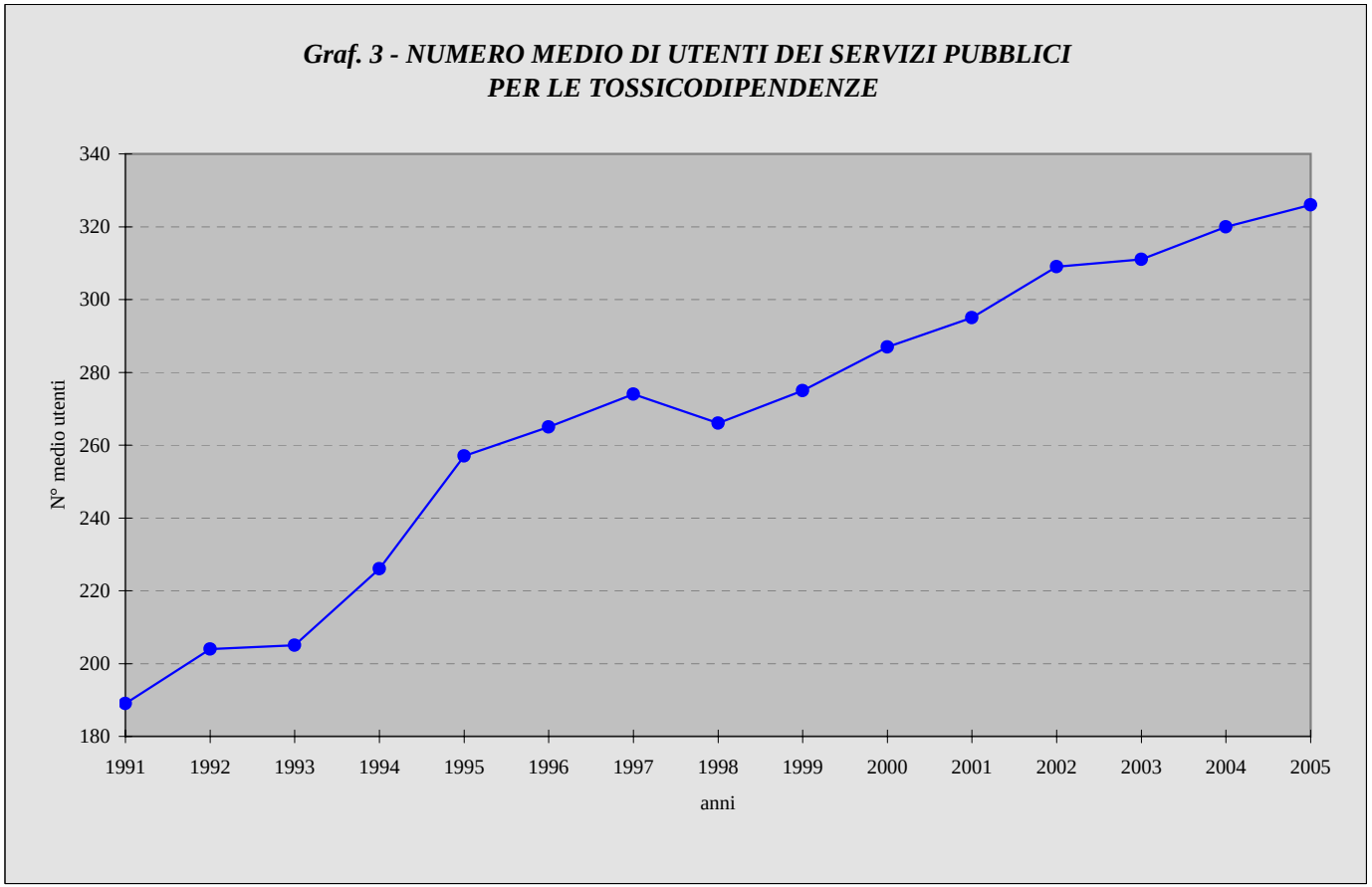
REGIONE	numero SERT rilevati	SERT rilevati/SERT attivi (%)	totale utenti	trattati con buprenorfina (numero)	trattati con buprenorfina (%)
PIEMONTE	54	85,7	12.811	1.894	14,8
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	59	76,6	22.497	2.196	9,8
PROV.AUT.BOLZANO	1	25,0	455	121	26,6
PROV.AUT.TRENTO	1	100	859	152	17,7
VENETO	33	89,2	10.823	1.534	14,2
FRIULI V.GIULIA	-	-	-	-	-
LIGURIA	3	60,0	1.970	327	16,6
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-	-
TOSCANA	34	81,0	9.614	1.098	11,4
UMBRIA	7	63,6	2.426	519	21,4
MARCHE	7	50,0	2.816	598	21,2
LAZIO	26	55,3	10.219	1.083	10,6
ABRUZZO	8	72,7	2.872	891	31,0
MOLISE	3	50,0	632	173	27,4
CAMPANIA	25	59,5	10.374	1.748	16,8
PUGLIA	36	63,2	7.857	1.521	19,4
BASILICATA	4	66,7	830	242	29,2
CALABRIA	12	80,0	3.738	647	17,3
SICILIA	28	54,9	5.423	1.385	25,5
SARDEGNA	8	72,7	4.553	791	17,4
ITALIA	349	63,5	110.769	16.920	15,3

Tab.30 - DISTRIBUZIONE DEI TRATTAMENTI CON BUPRENORFINA PER TIPOLOGIA (%) - ANNO 2005

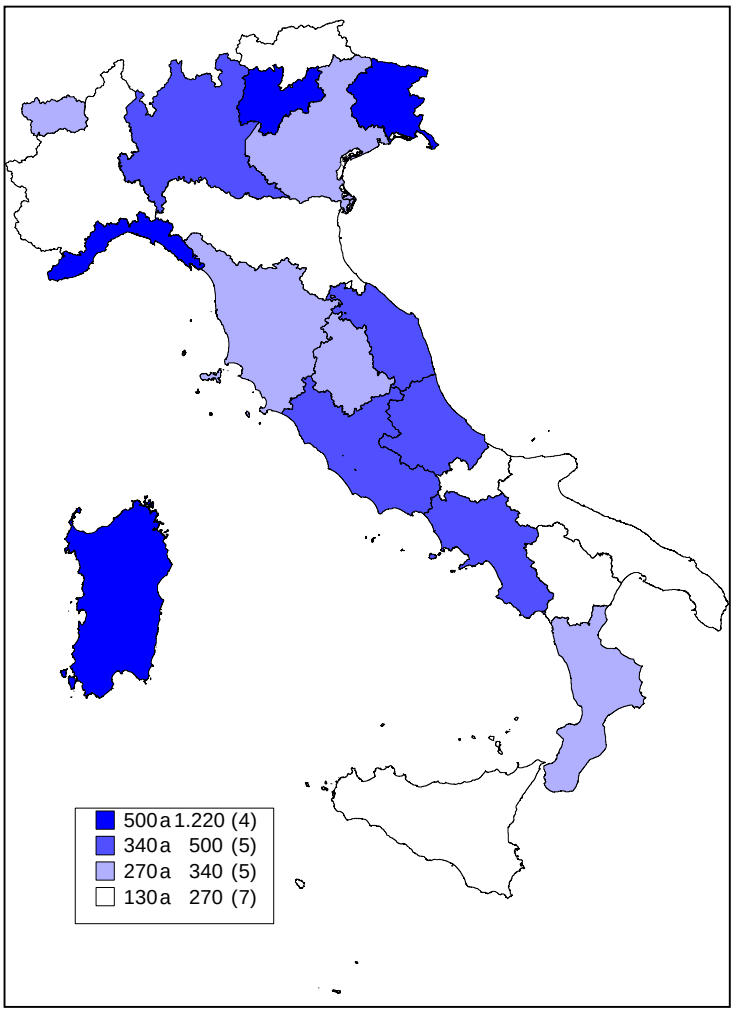
REGIONE	breve termine (<=30 gg)	medio termine (tra 30 gg e 6 mesi)	lungo termine (> 6 mesi)
PIEMONTE	23,0	14,1	62,9
VALLE D'AOSTA	-	-	-
LOMBARDIA	4,6	16,4	79,0
PROV.AUT.BOLZANO	5,0	93,4	1,7
PROV.AUT.TRENTO	3,3	24,3	72,4
VENETO	15,4	26,9	57,6
FRIULI V.GIULIA	-	-	-
LIGURIA	13,1	23,5	63,3
EMILIA ROMAGNA	-	-	-
TOSCANA	9,3	32,9	57,8
UMBRIA	11,2	34,5	54,3
MARCHE	15,4	20,9	63,7
LAZIO	11,8	24,4	63,8
ABRUZZO	22,7	33,6	43,8
MOLISE	12,1	15,6	72,3
CAMPANIA	11,4	28,5	60,0
PUGLIA	16,3	21,6	62,1
BASILICATA	3,3	8,7	88,0
CALABRIA	14,8	9,6	75,6
SICILIA	10,5	23,0	66,5
SARDEGNA	9,6	18,7	71,7
ITALIA	13,0	23,0	63,9

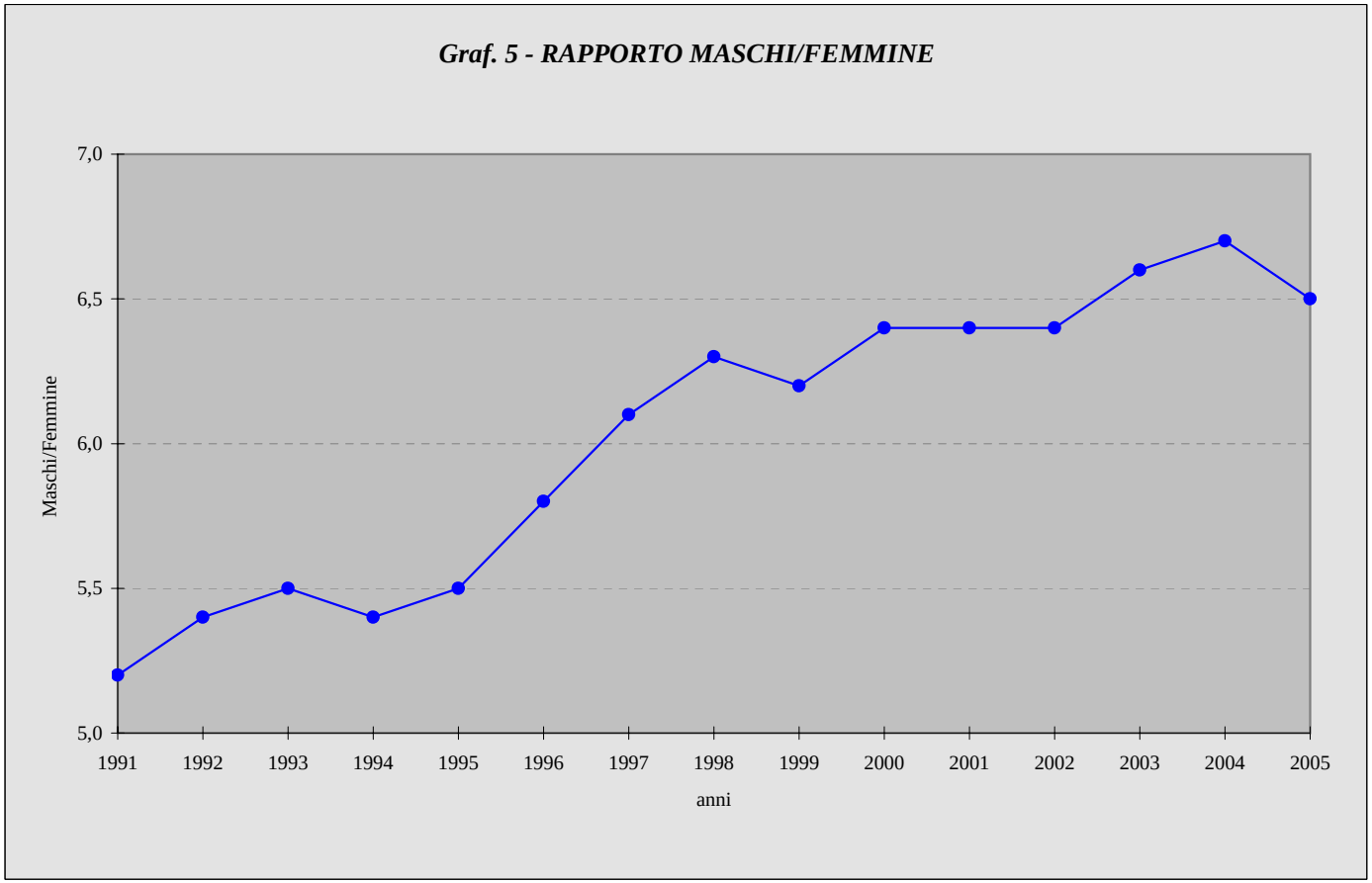

Graf. 1 - UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE
170.000
160.000
150.000
140.000
130.000
120.000
110.000
100.000
90.000
80.000
N° utenti
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
anni


Graf.2 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI (%) - ANNO 2005
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LOMBARDIA
PROV. AUT. BOLZANO
PROV. AUT. TRENTO
VENETO
FRIULI V. GIULIA
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
SARDEGNA
utenti già in carico o rientrati
utenti nuovi

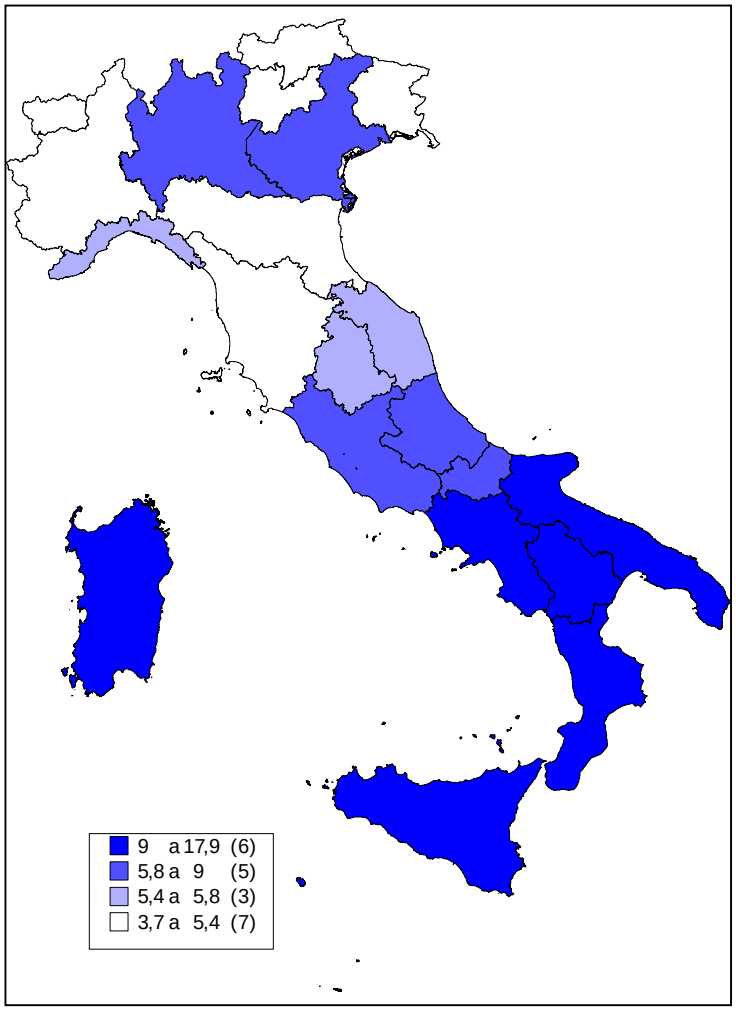

Graf. 3 - NUMERO MEDIO DI UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
PER LE TOSSICODIPENDENZE
N° medio utenti
340
320
300
280
260
240
220
200
180
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
anni

Graf.4 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL NUMERO MEDIO DI UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE ANNO 2005

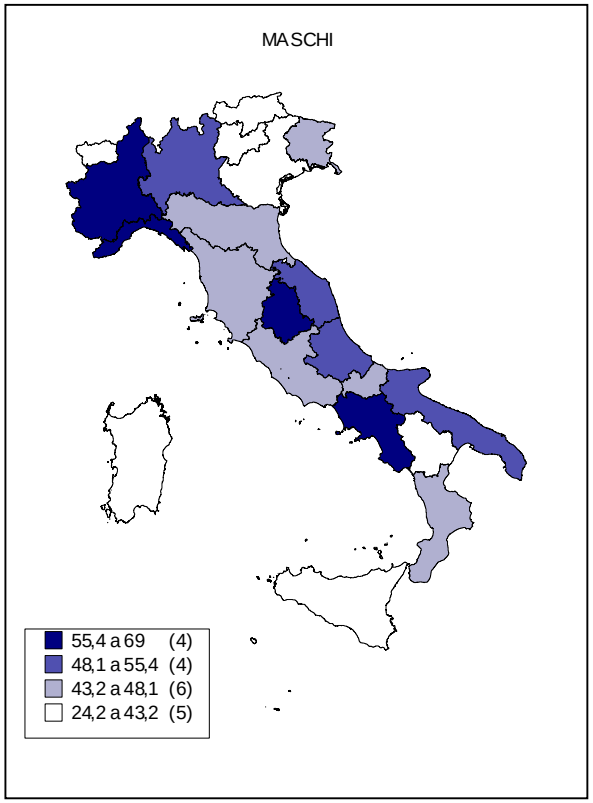


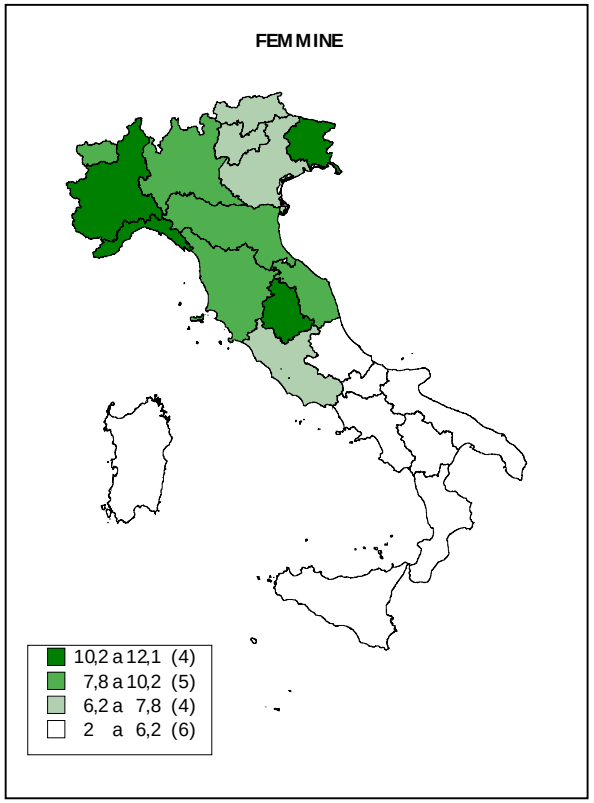

Graf. 5 - RAPPORTO MASCHI/FEMMINE
7,0
6,5
6,0
5,5
5,0
Maschi/Femmine
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
anni

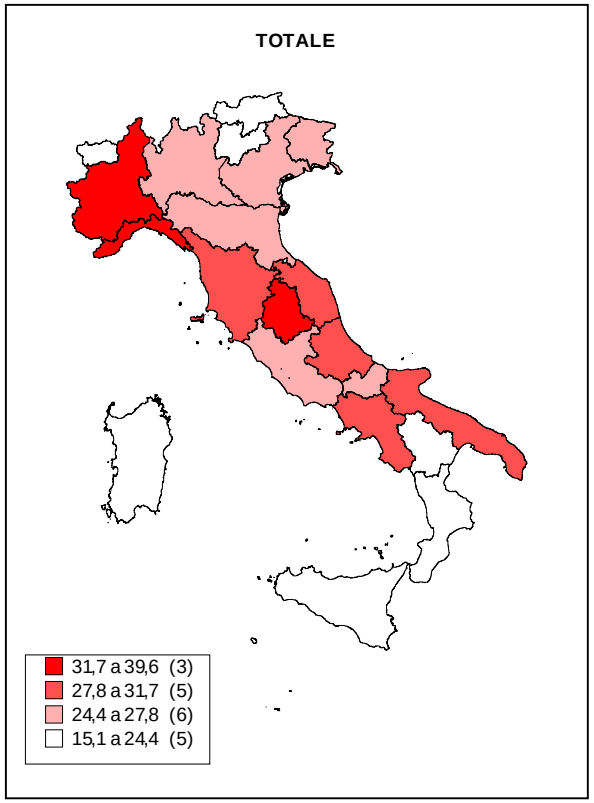
Graf.6- DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL RAPPORTO UTENTI MASCHI/UTENTI FEMMINE ANNO 2005



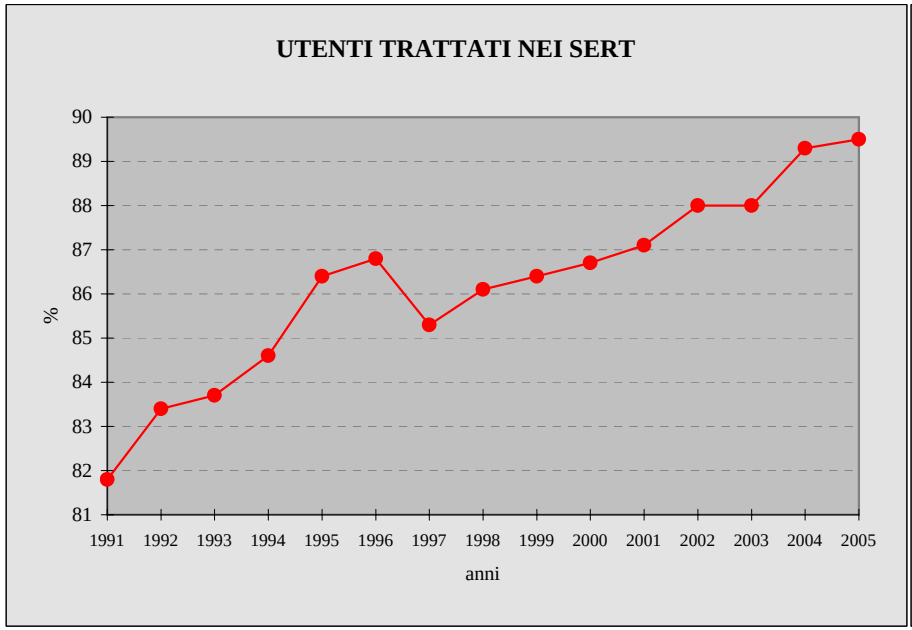
Graf.7 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE PER 10.000 ABITANTI - ANNO 2005

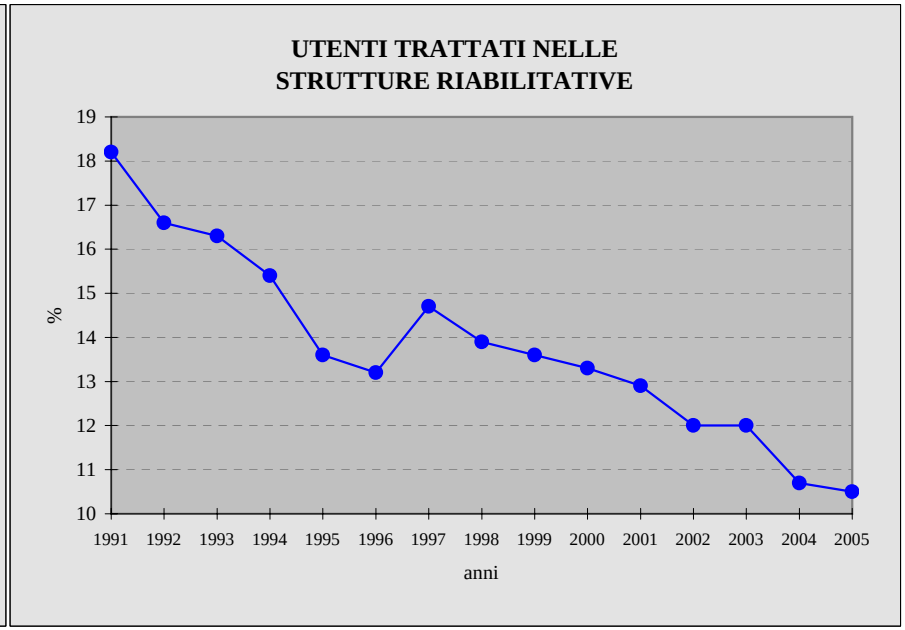


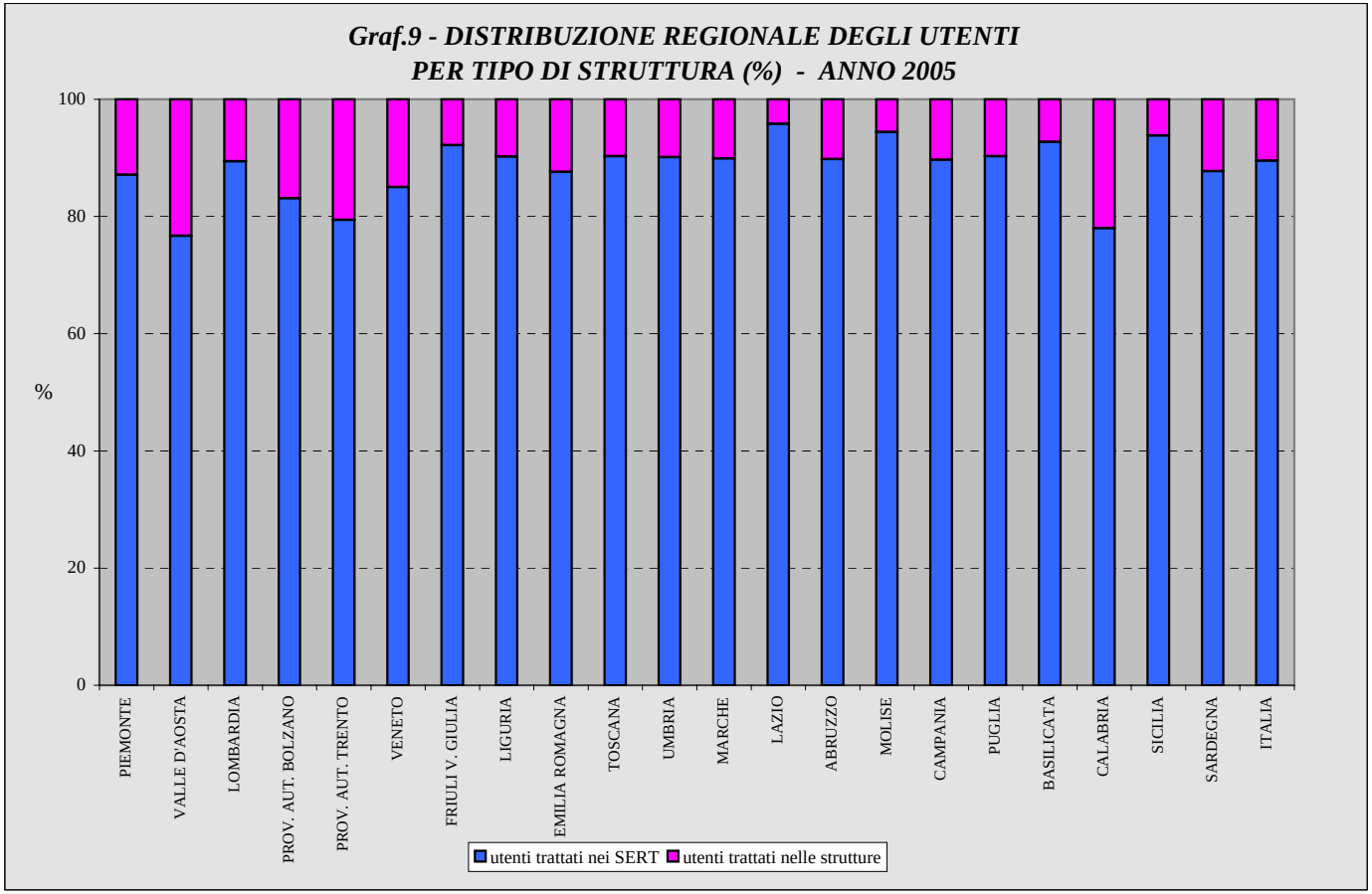




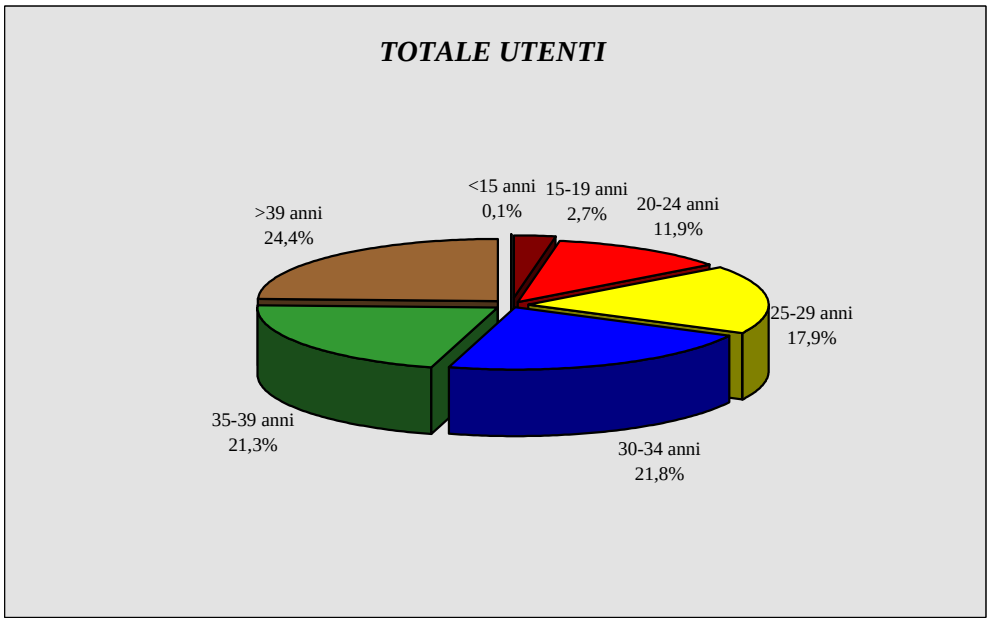
Graf.8 - UTENTI TRATTATI PRESSO I SERT ED UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE (%)

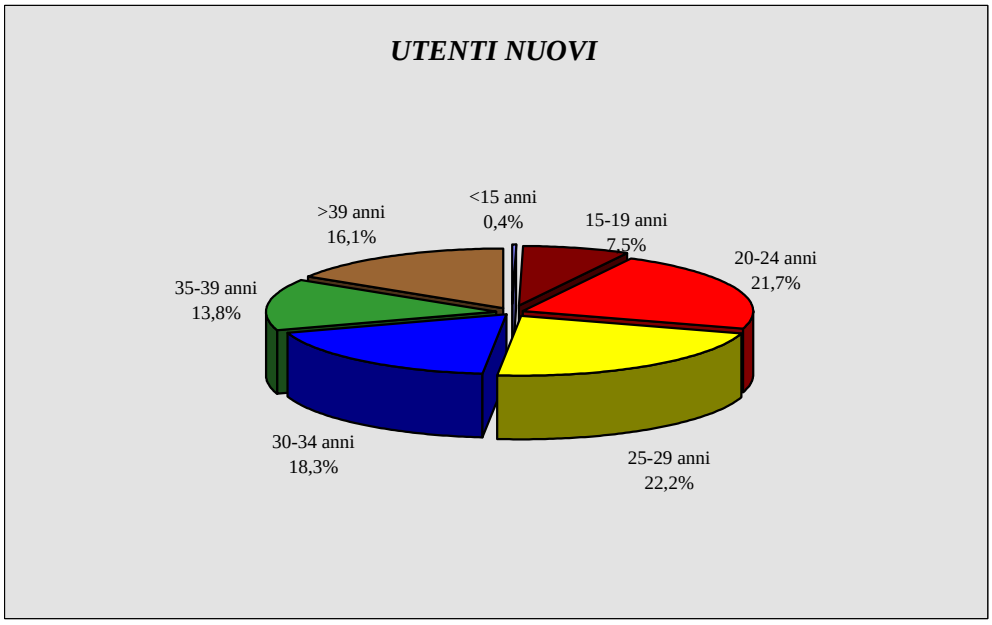


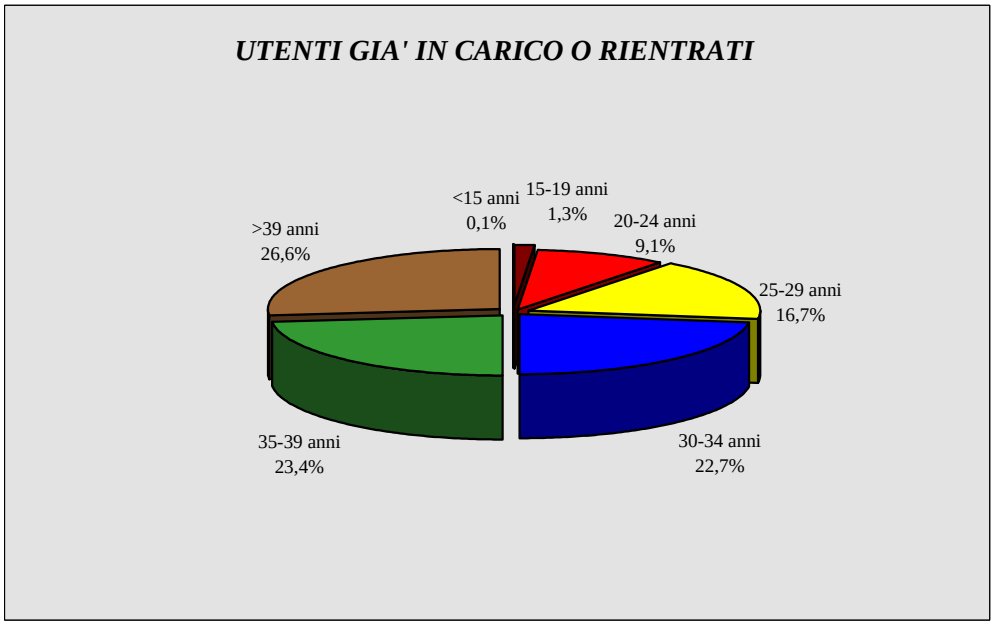



Graf.9 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI
PER TIPO DI STRUTTURA (%) - ANNO 2005
100
80
60
40
20
0
%
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LOMBARDIA
PROV. AUT. BOLZANO
PROV. AUT. TRENTO
VENETO
FRIULI V. GIULIA
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
SARDEGNA
ITALIA
utenti trattati nei SERT
utenti trattati nelle strutture

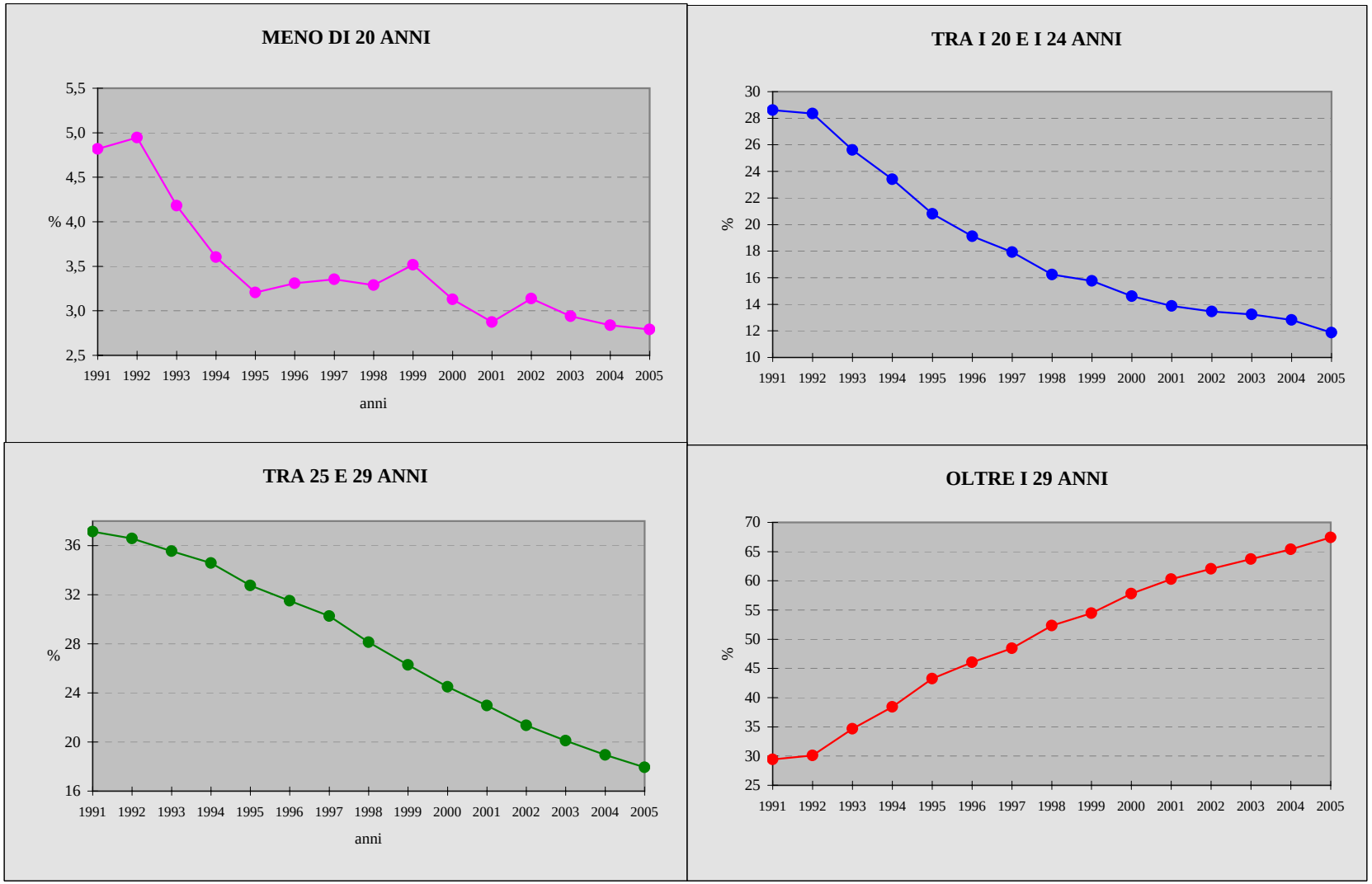
Graf.10 - UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE DI ETA' - ANNO 2005

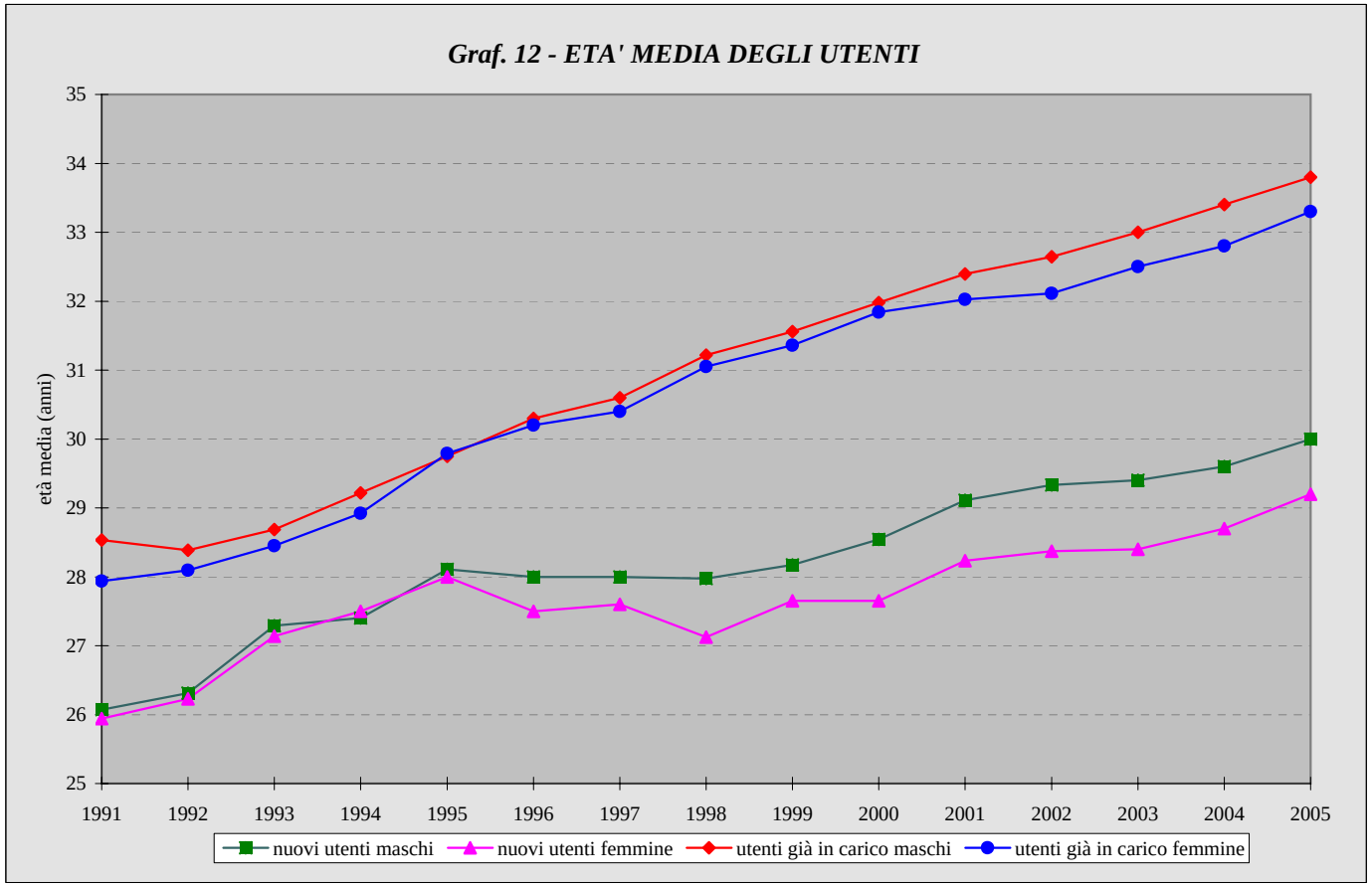




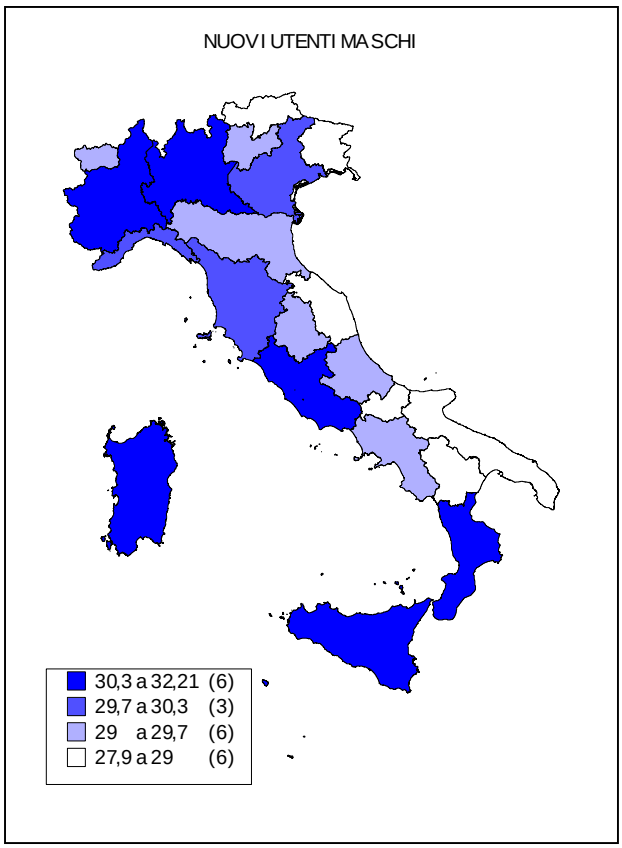


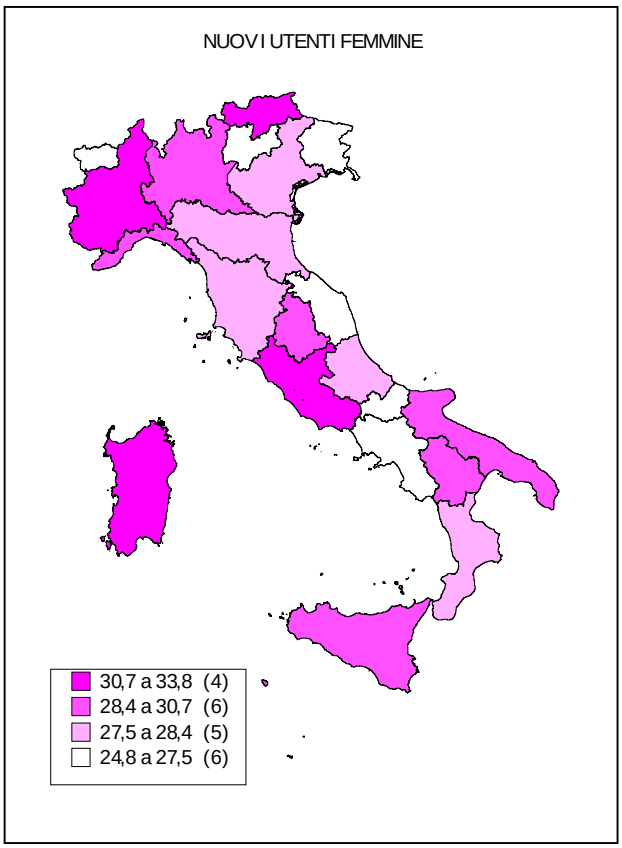
GRAF.11 - UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE DI ETA'

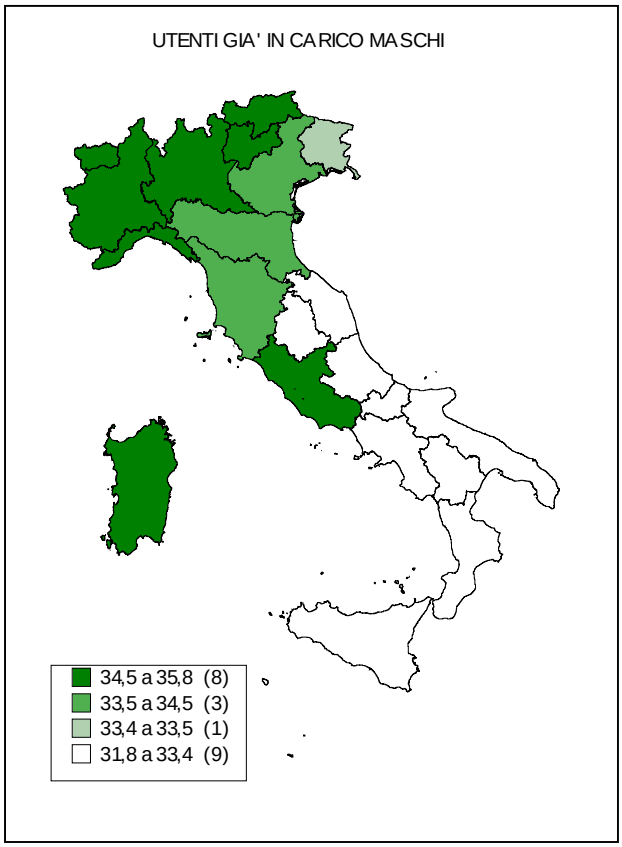


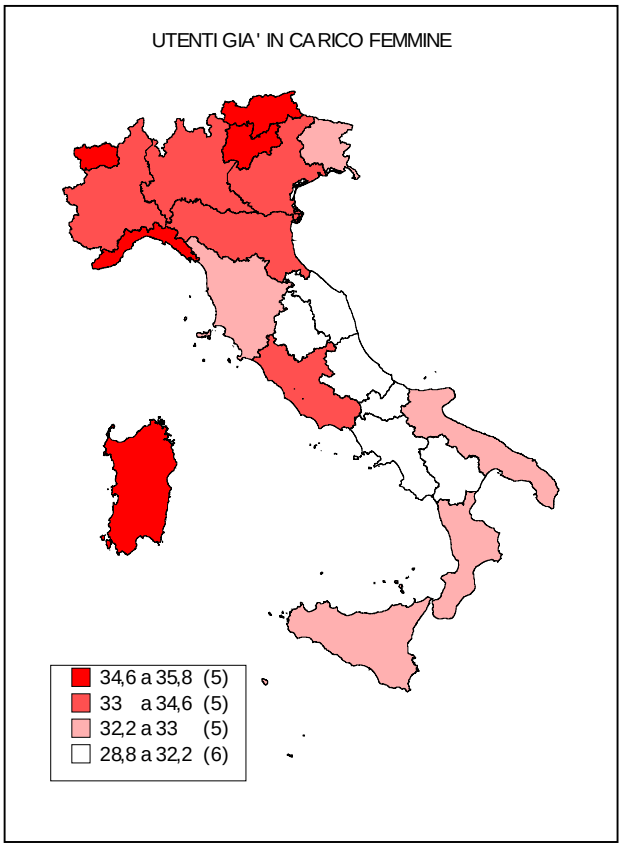

Graf. 12 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI
età media (anni)
35
34
33
32
31
30
29
28
27
26
25
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
nuovi utenti maschi
nuovi utenti femmine
utenti già in carico maschi
utenti già in carico femmine

Graf.13 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DELL'ETA' MEDIA DEGLI UTENTI - ANNO 2005

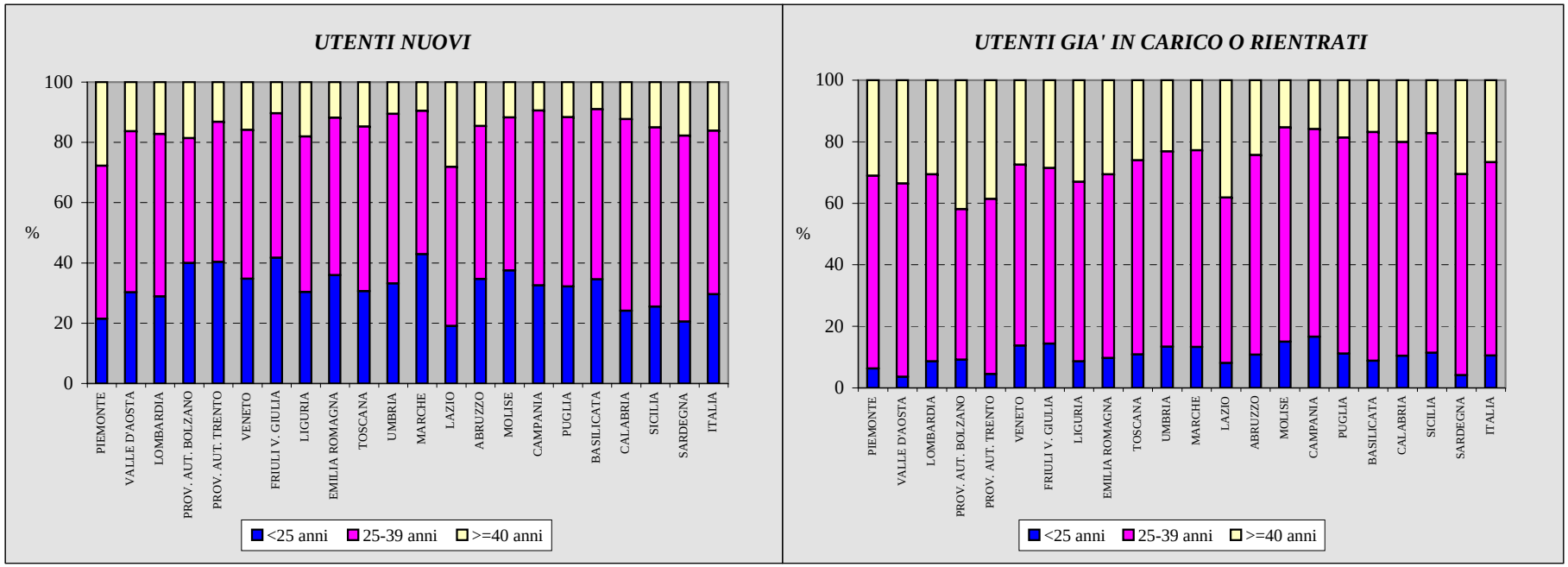


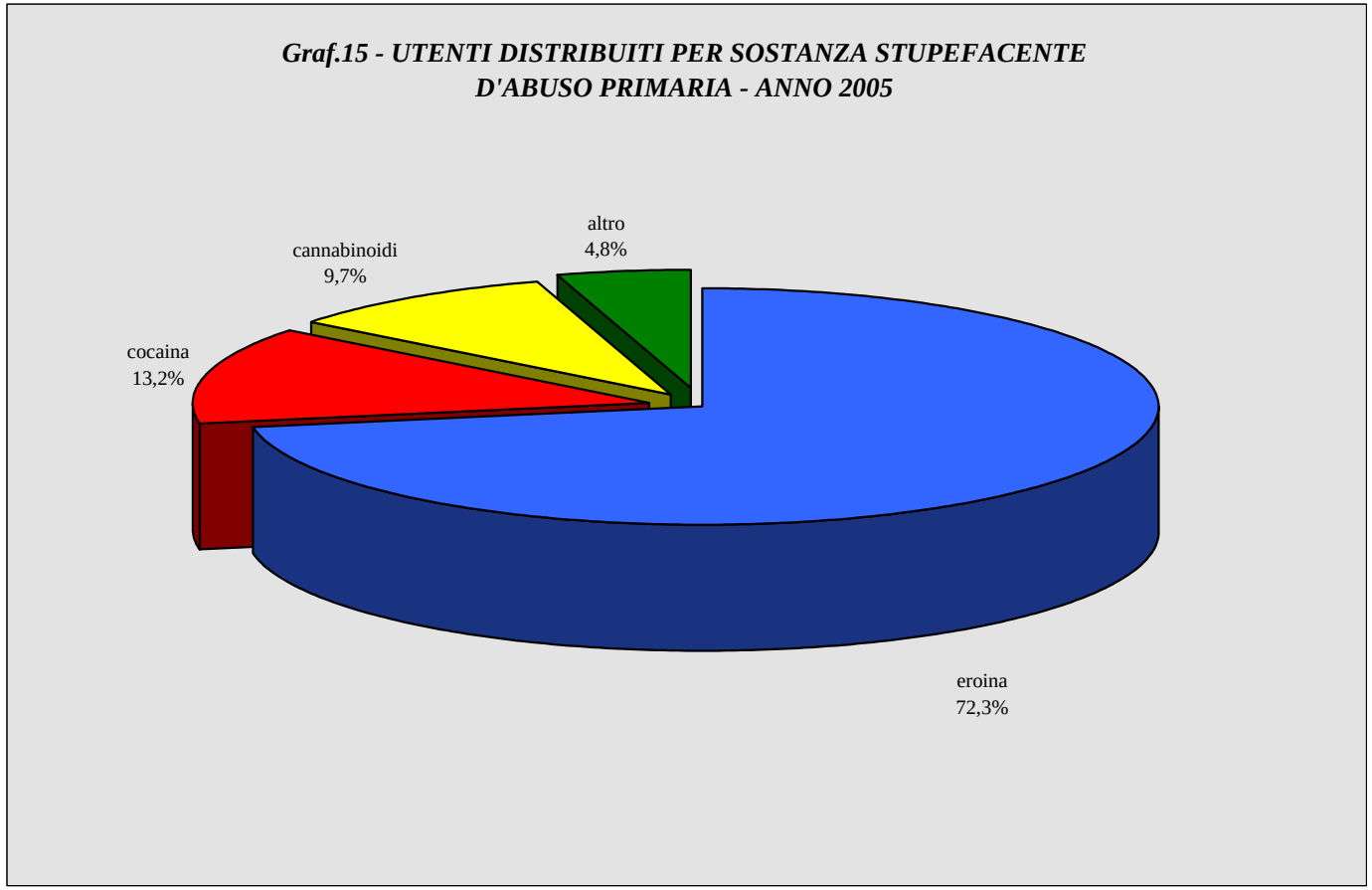




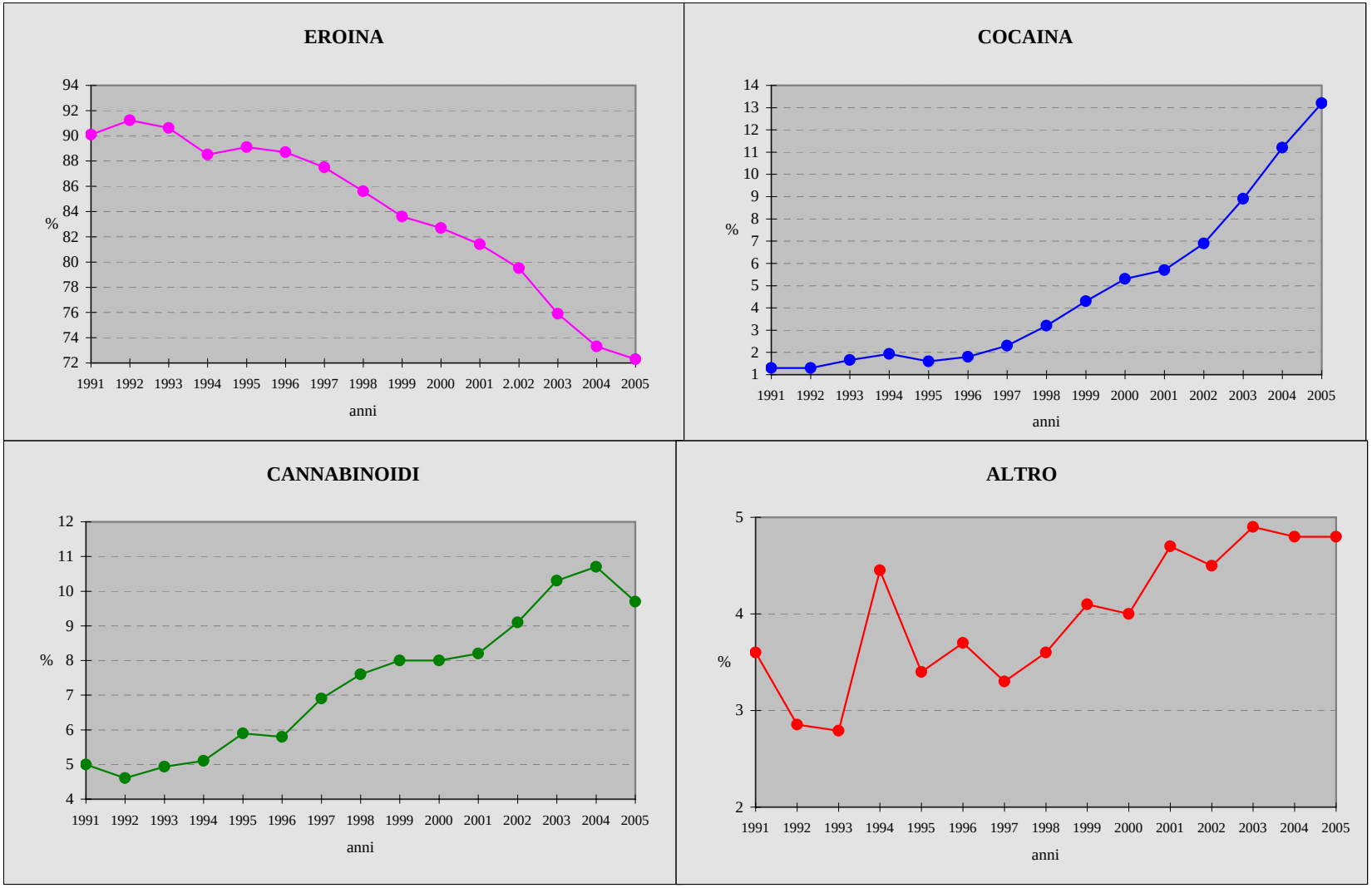


Graf.14 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI PER CLASSI DI ETA' - ANNO 2005

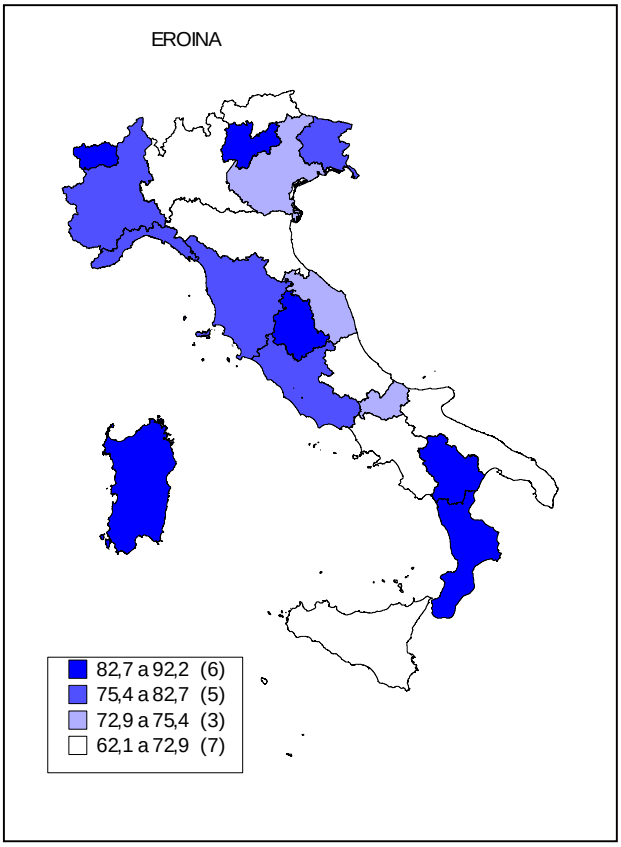


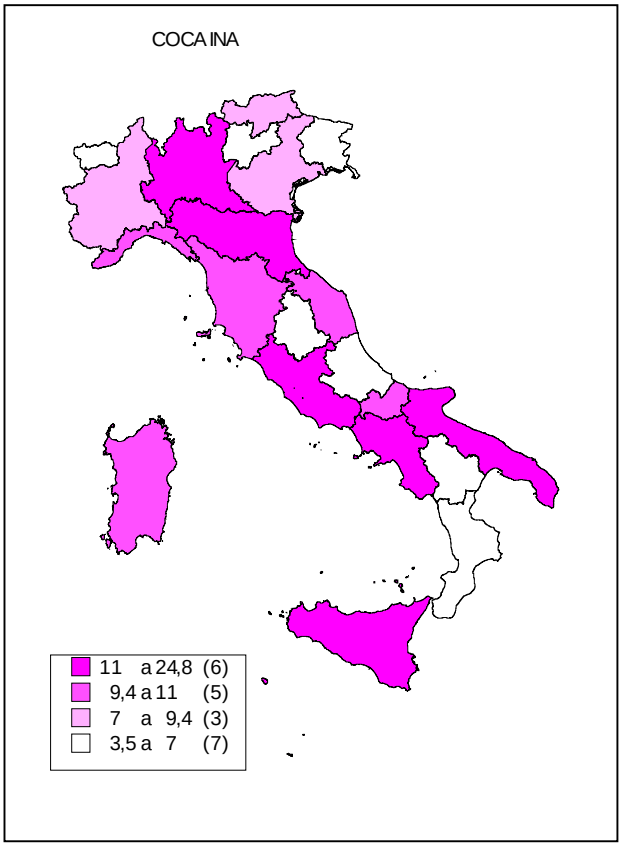

Graf.15 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE
D'ABUSO PRIMARIA - ANNO 2005
altro
4,8%
cannabinoidi
9,7%
cocaina
13,2%
eroina
72,3%

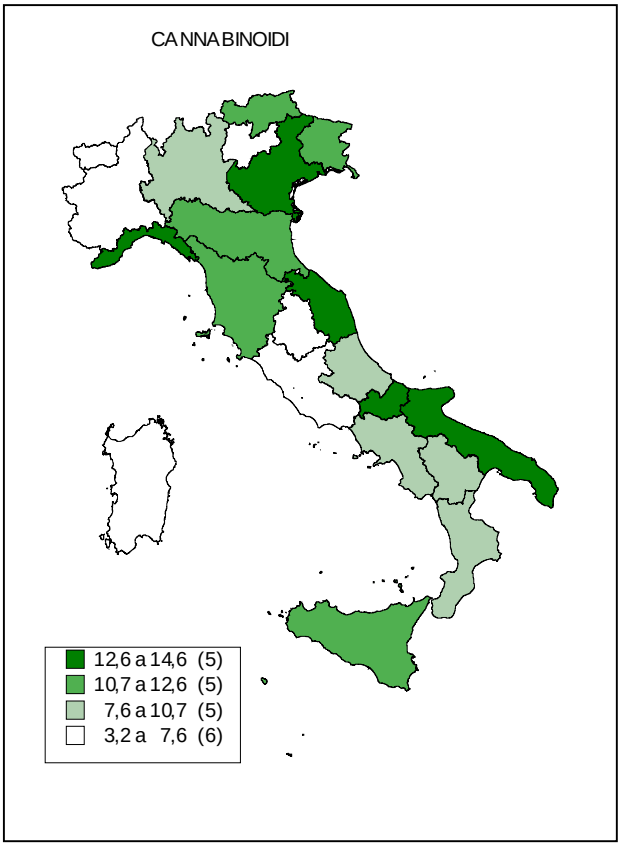
GRAF.16 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO PRIMARIA

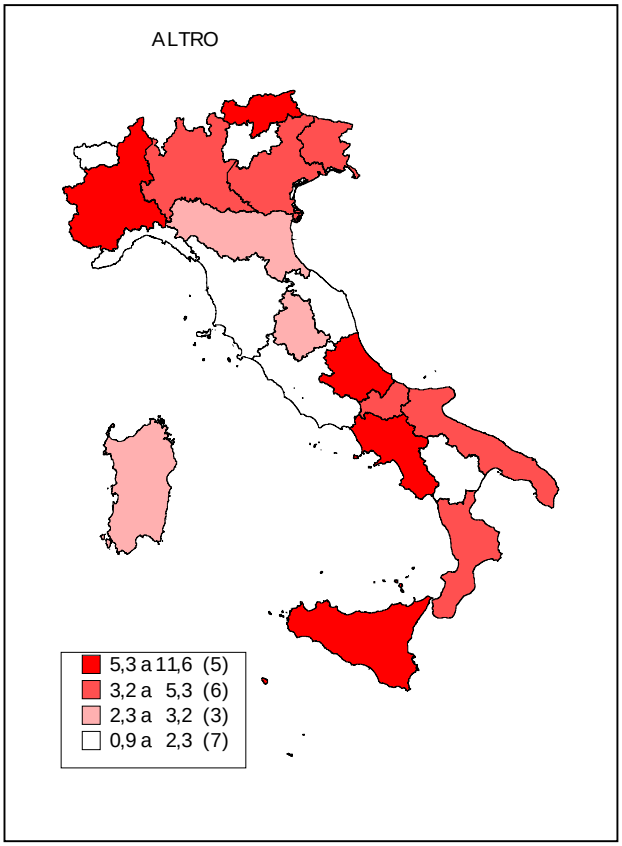


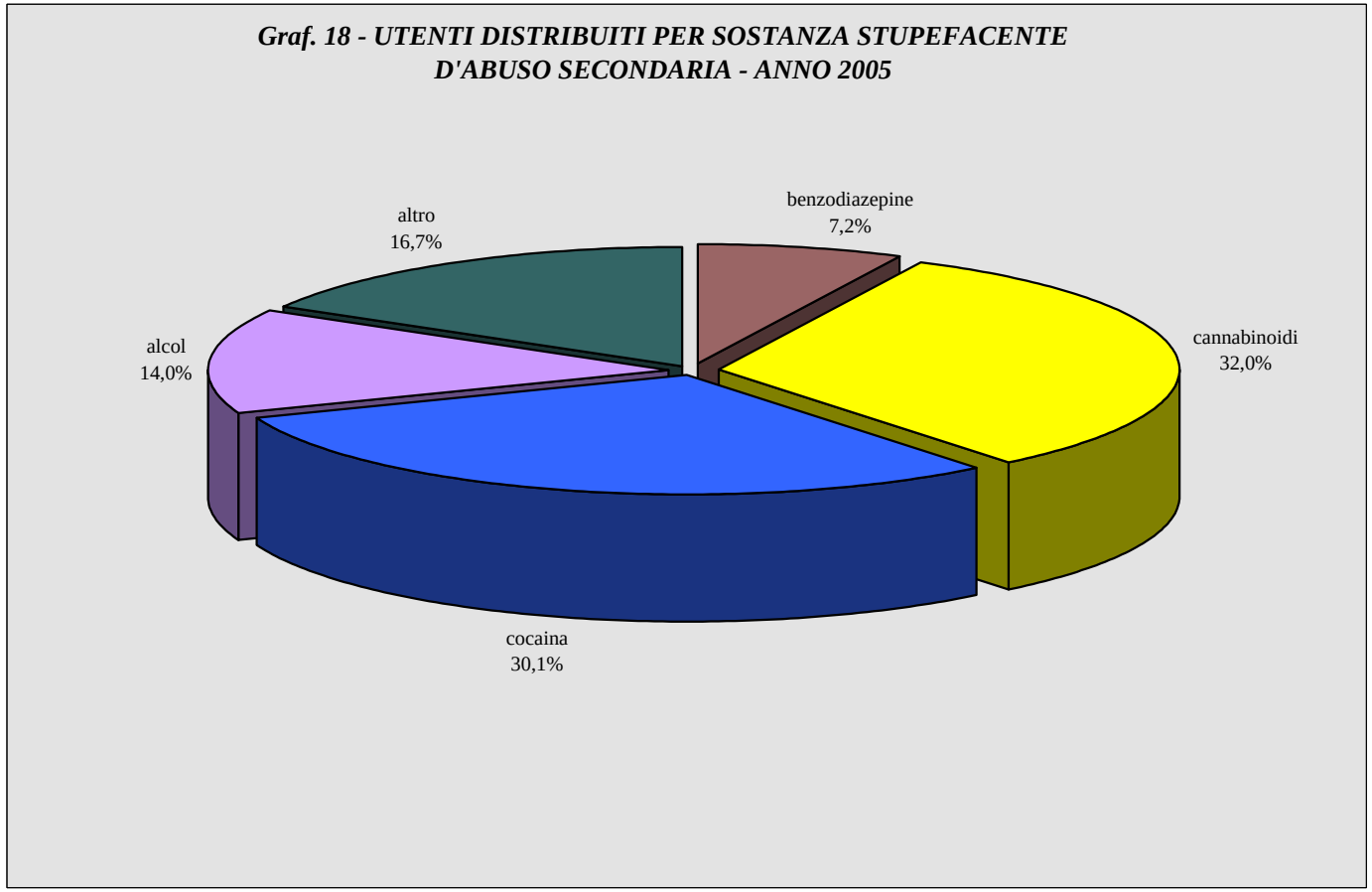
Graf.17 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO PRIMARIA (%) - ANNO 2005



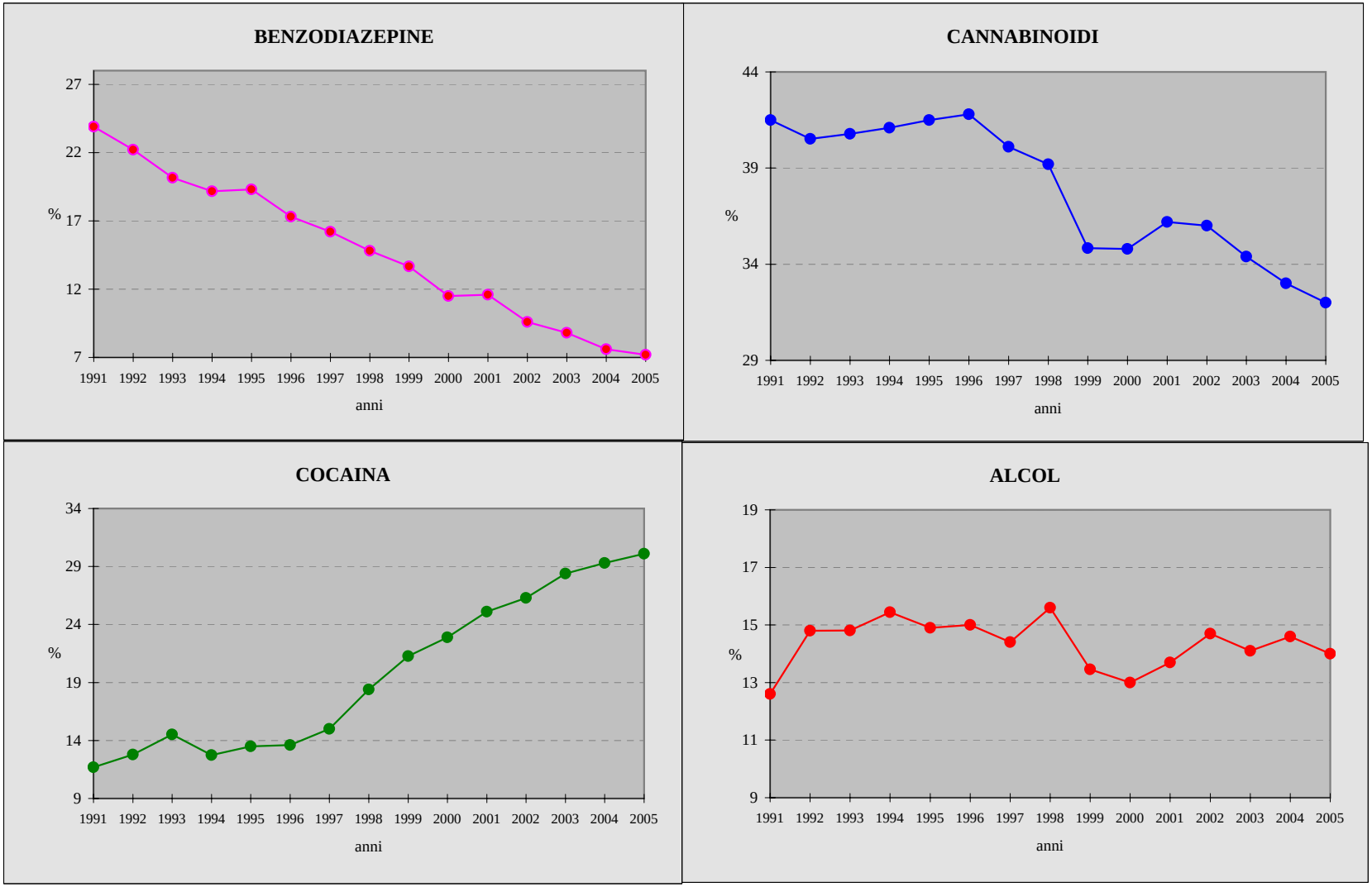




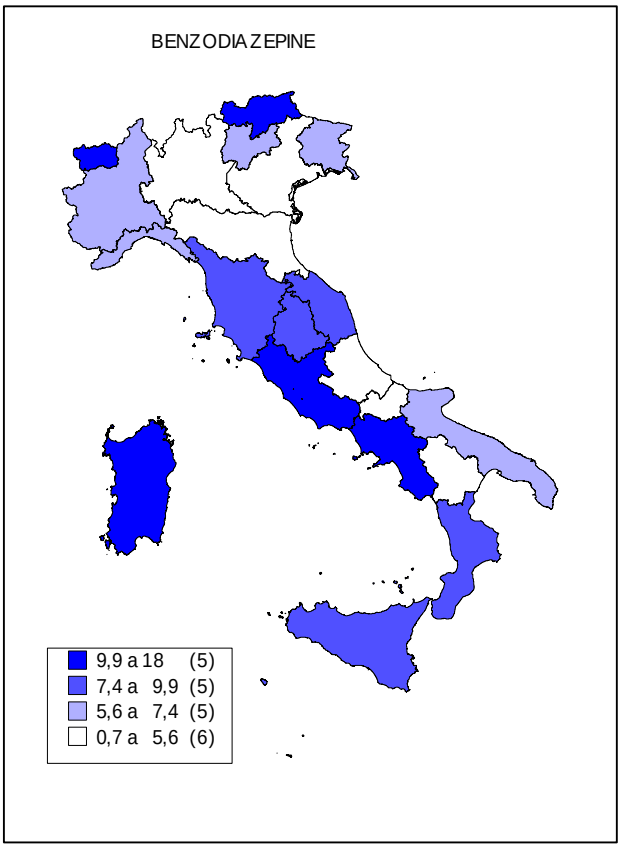


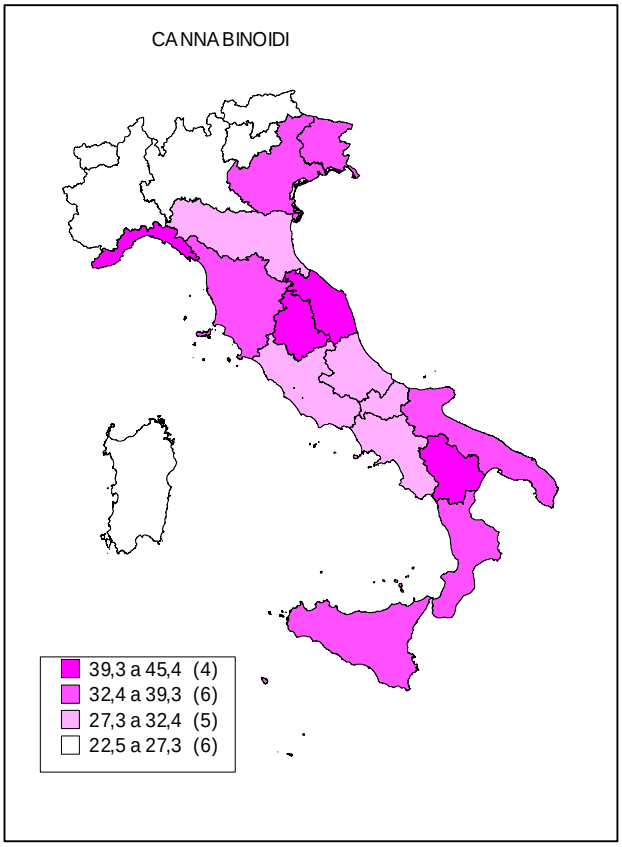

Graf. 18 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO SECONDARIA - ANNO 2005
benzodiazepine 7,2%
cannabinoidi 32,0%
cocaina 30,1%
alcol 14,0%
altro 16,7%

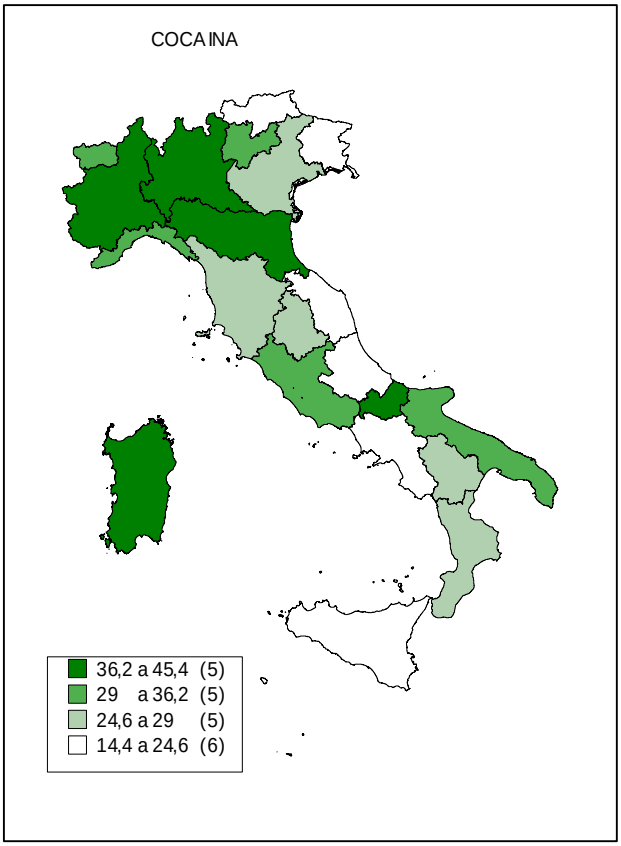
GRAF.19 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO SECONDARIA

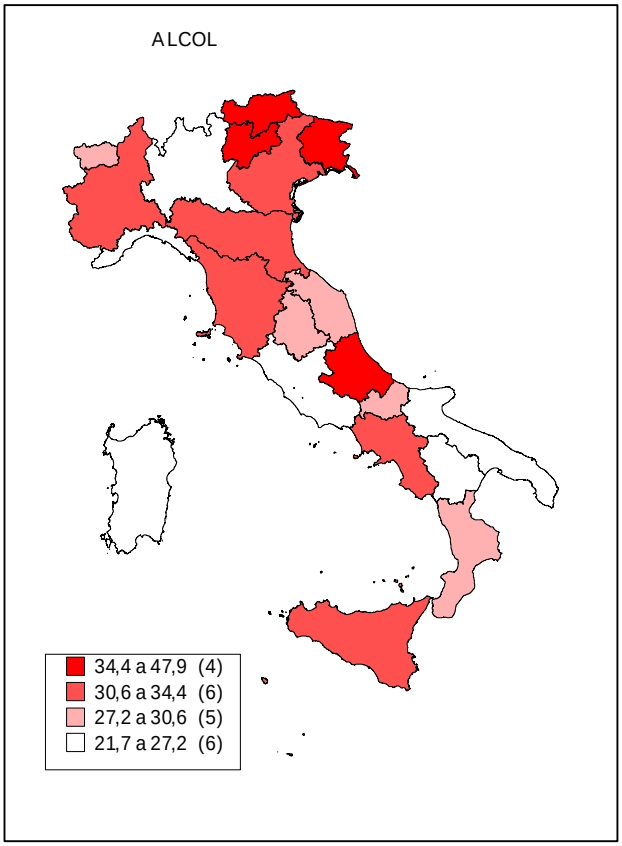


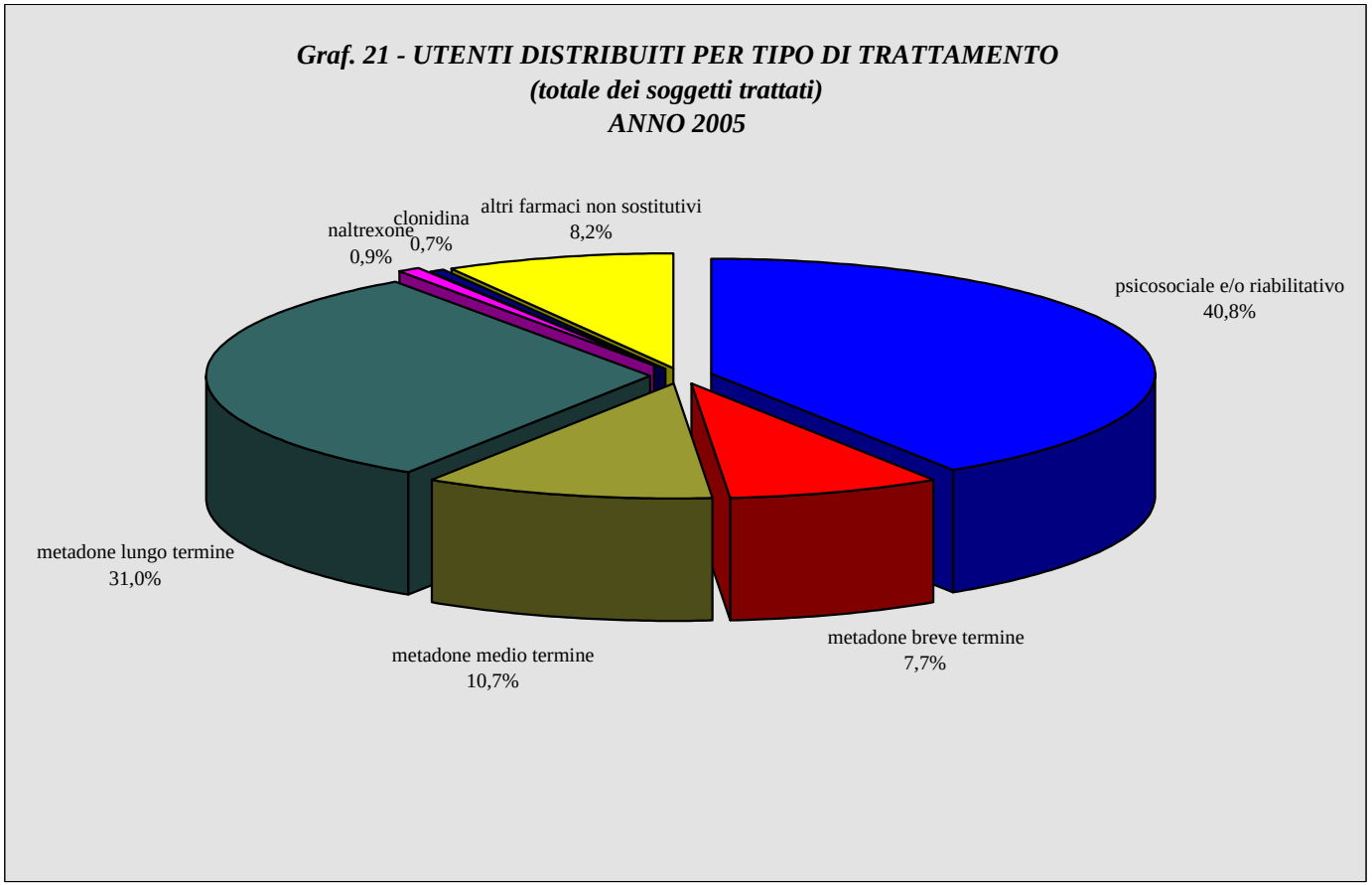
Graf.20 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO SECONDARIA (%) - ANNO 2005

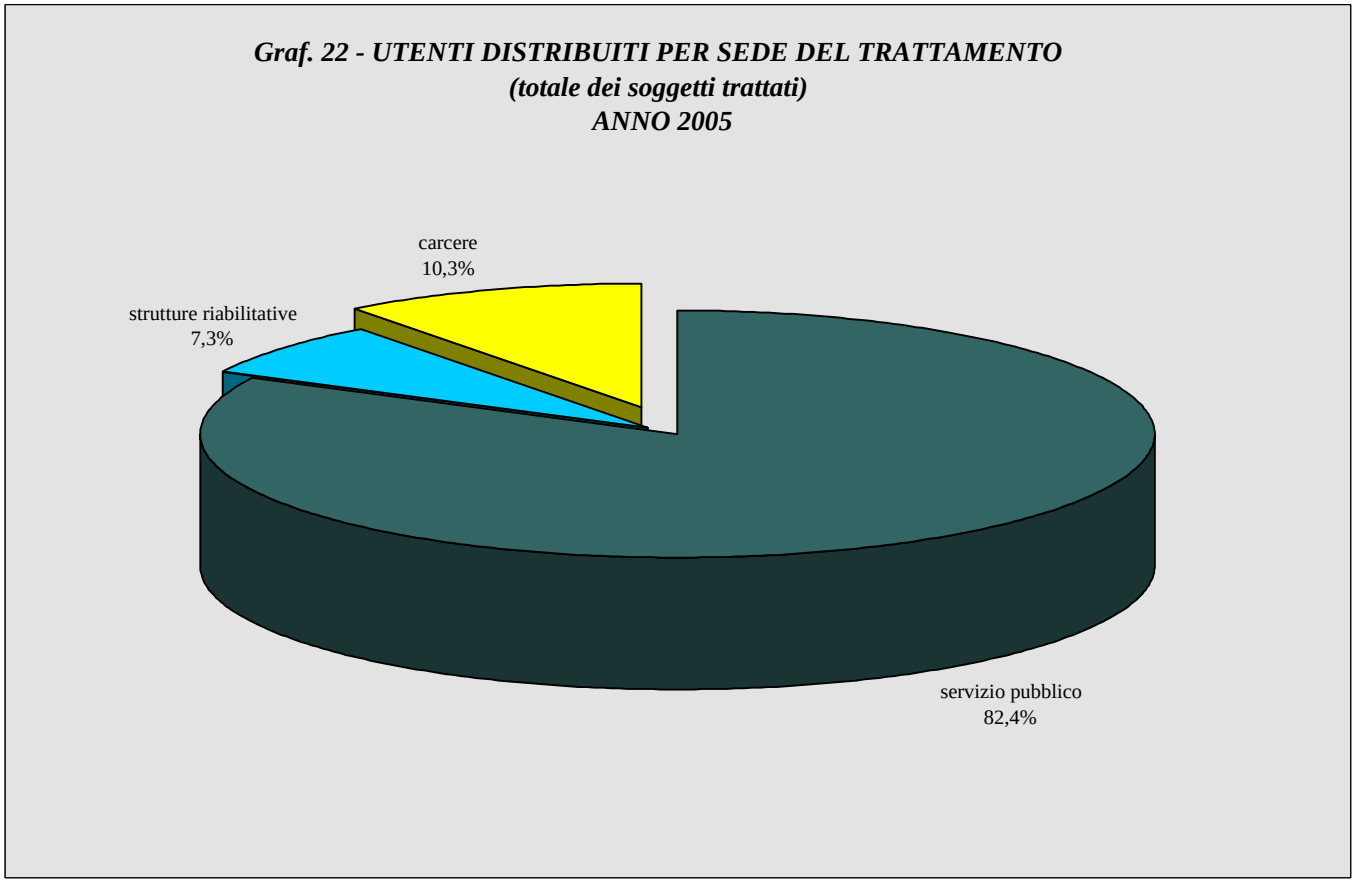


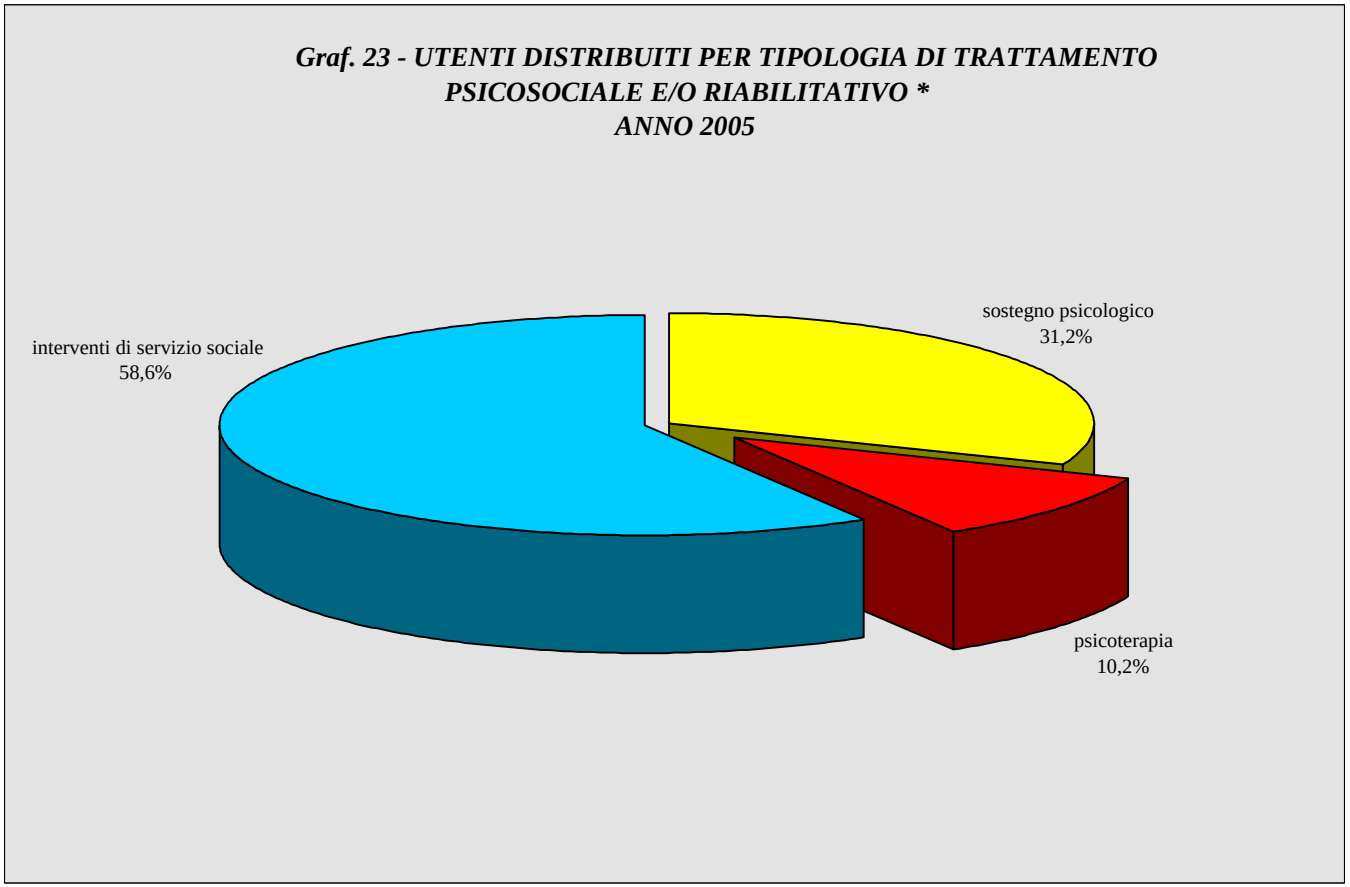






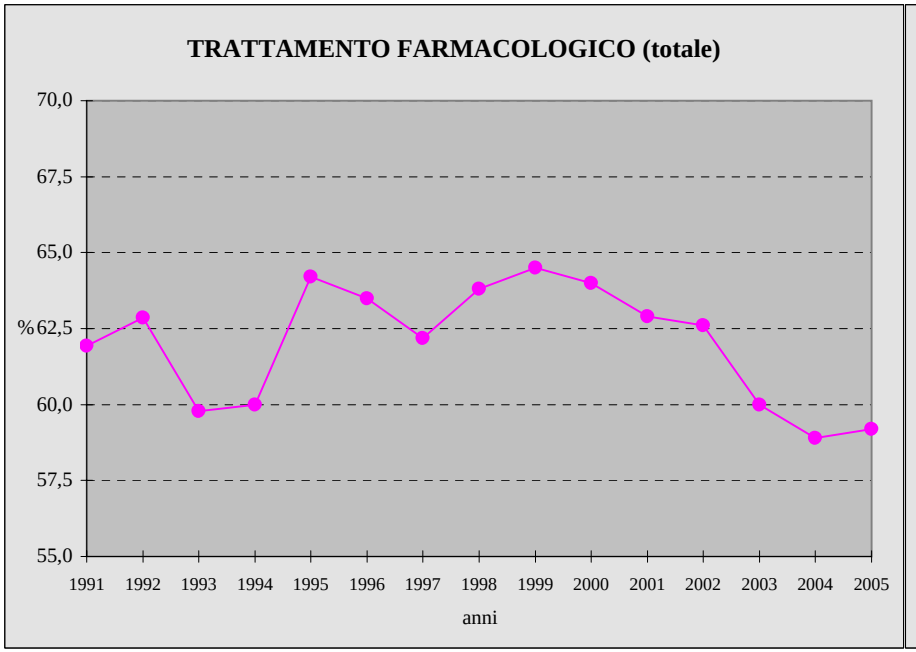

Graf. 21 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPO DI TRATTAMENTO
(totale dei soggetti trattati)
ANNO 2005
altri farmaci non sostitutivi
8,2%
clonidina
0,7%
naltrexone
0,9%
psicosociale e/o riabilitativo
40,8%
metadone lungo termine
31,0%
metadone medio termine
10,7%
metadone breve termine
7,7%

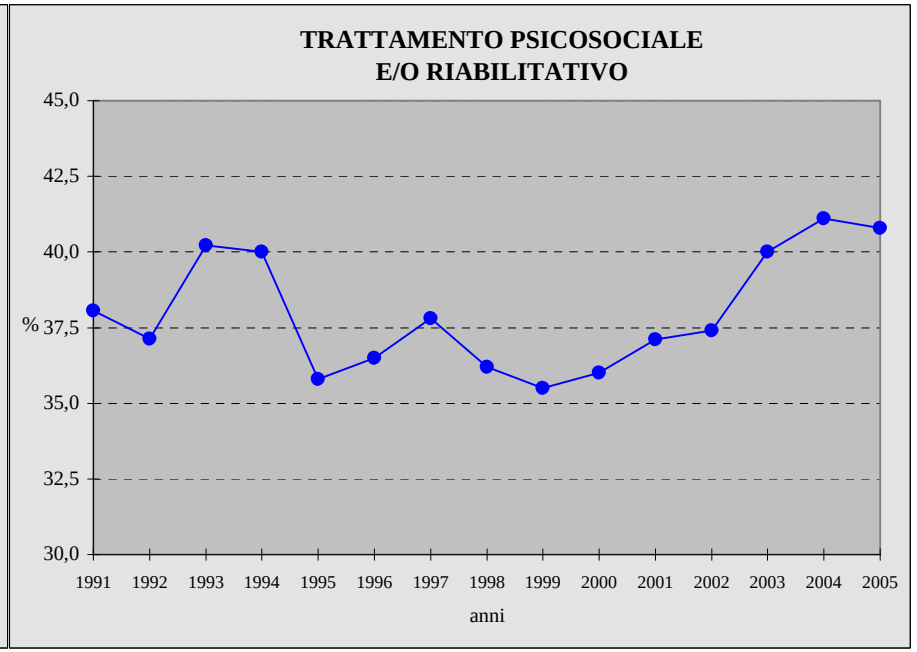

Graf. 22 - UTENTI DISTRIBUITI PER SEDE DEL TRATTAMENTO
(totale dei soggetti trattati)
ANNO 2005
carcere
10,3%
strutture riabilitative
7,3%
servizio pubblico
82,4%



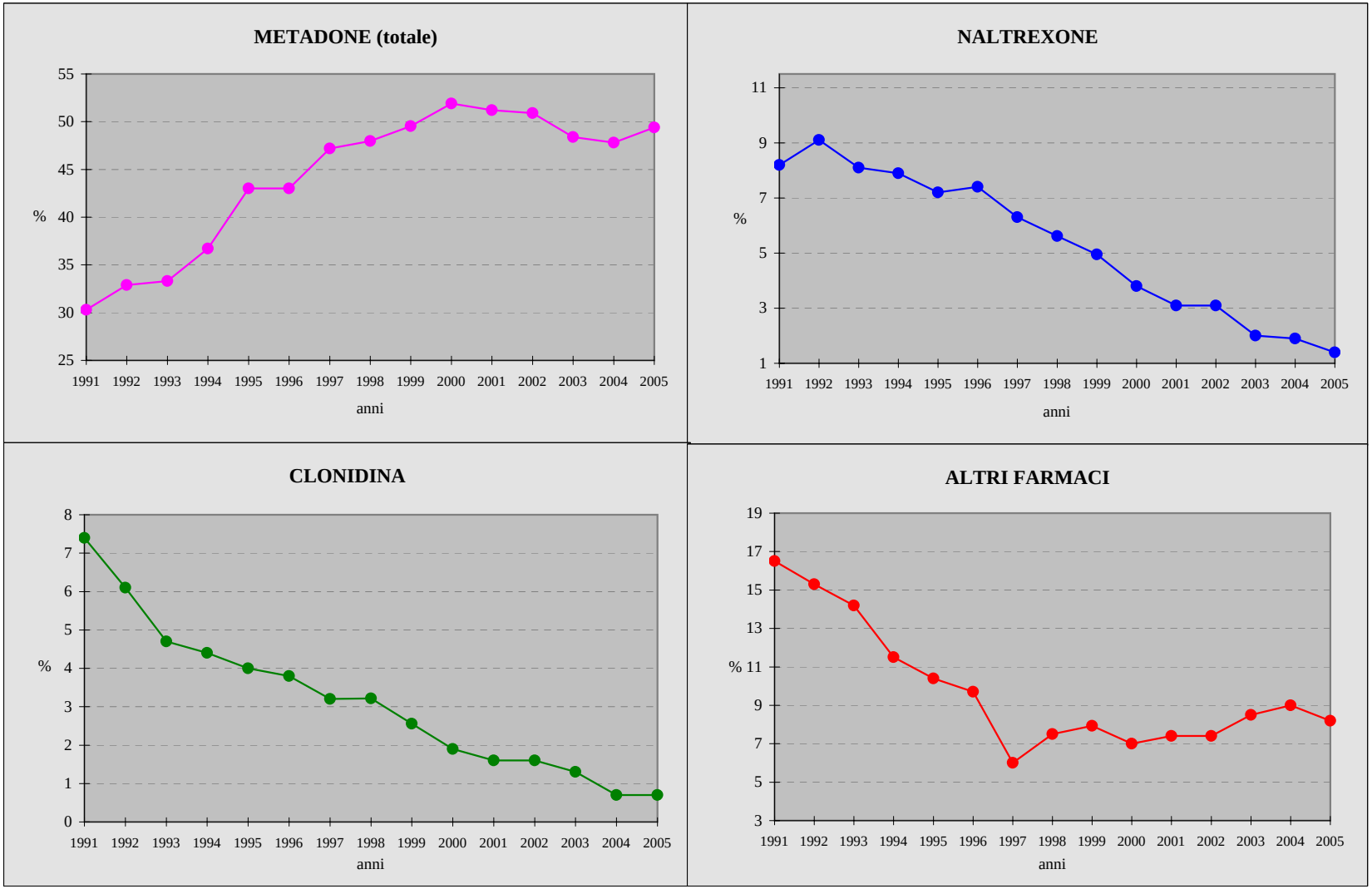
*percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati con programmi di tipo psicosociale e/o riabilitativo

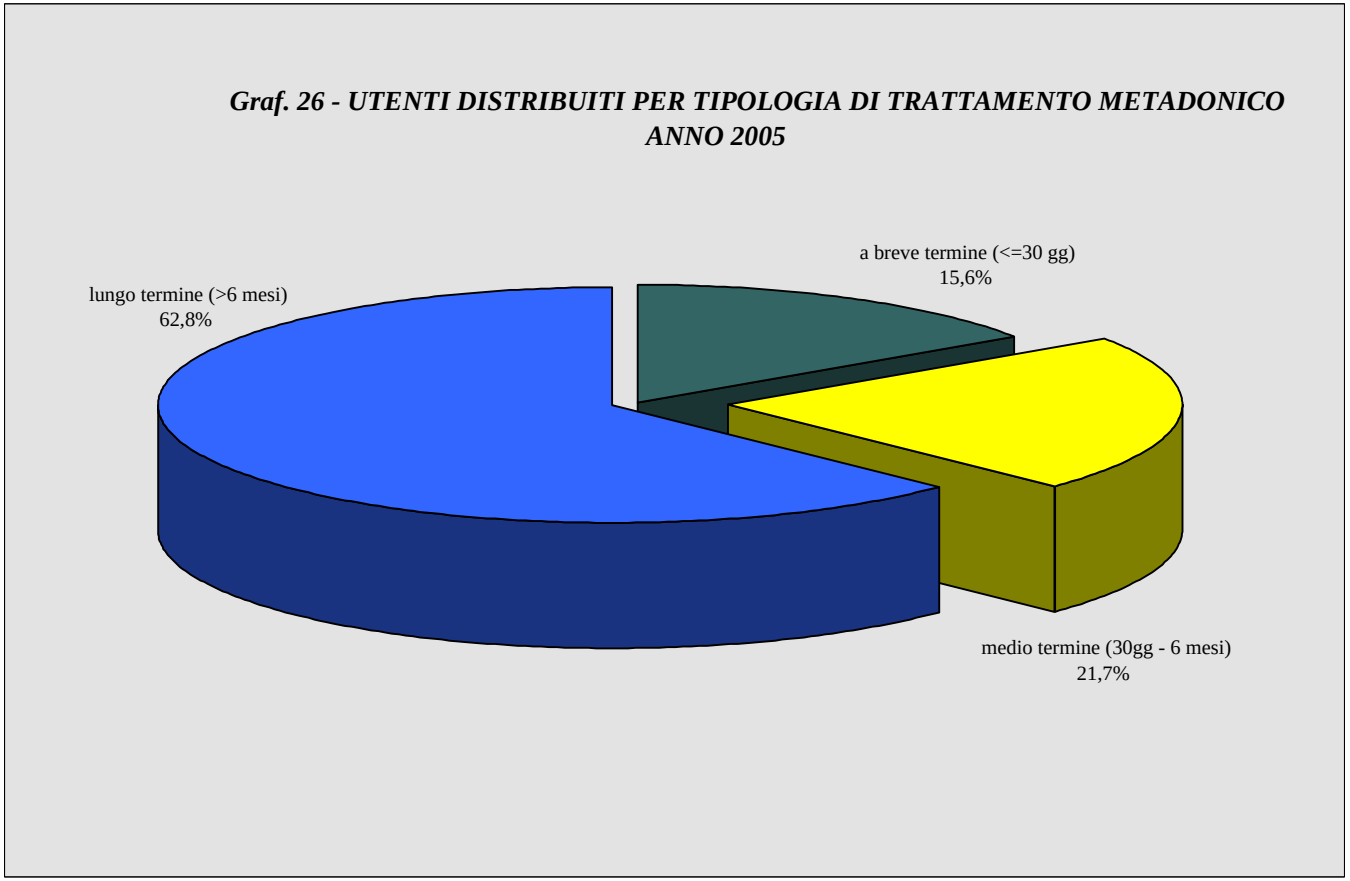
Graf.24 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPO DI TRATTAMENTO (%)



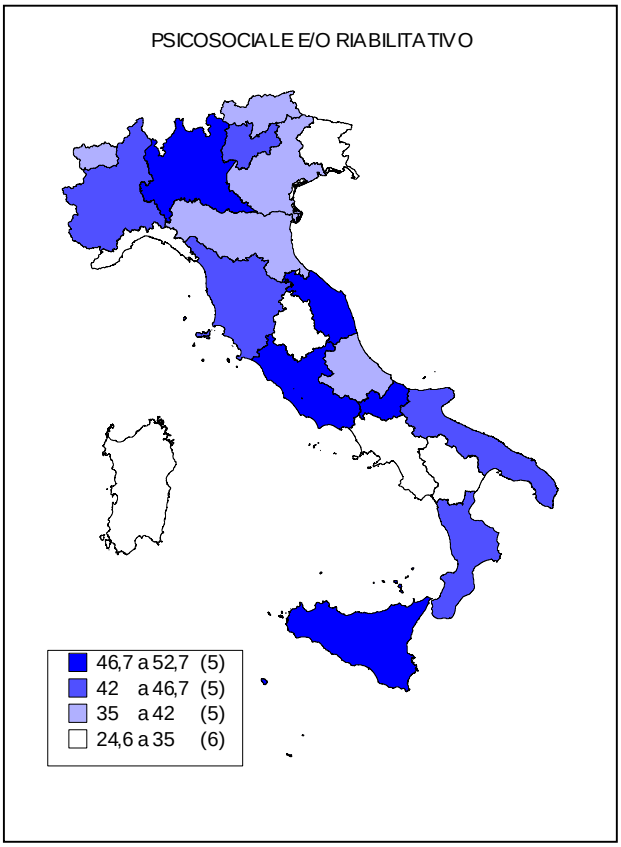


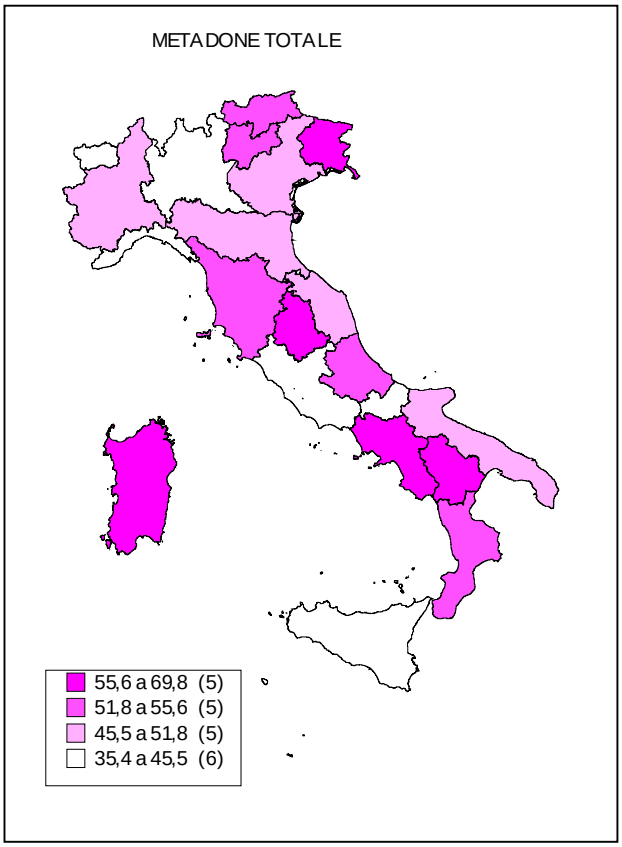
GRAF.25 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO

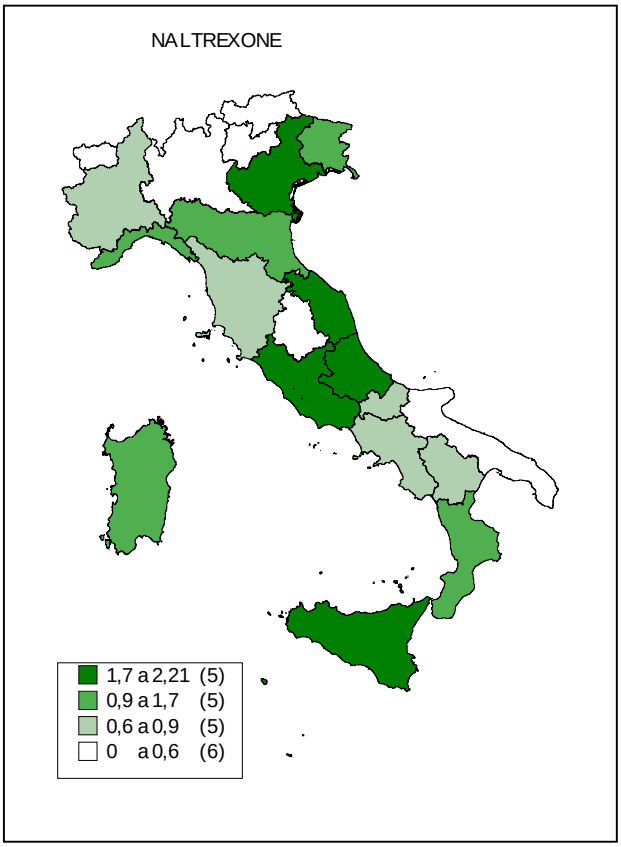


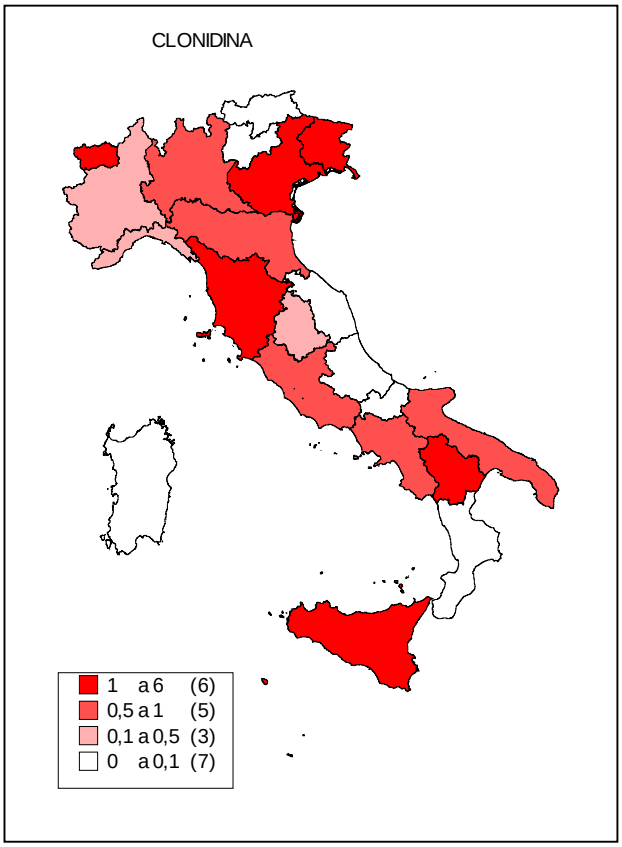

Graf. 26 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO METADONICO
ANNO 2005
a breve termine (<=30 gg)
15,6%
lungo termine (>6 mesi)
62,8%
medio termine (30gg - 6 mesi)
21,7%

Graf.27 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI PER TIPO DI TRATTAMENTO (%) ANNO 2005

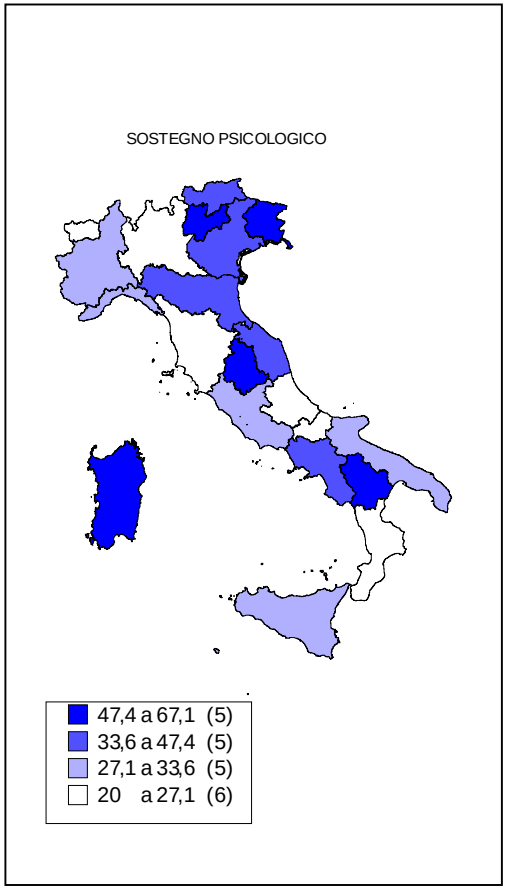


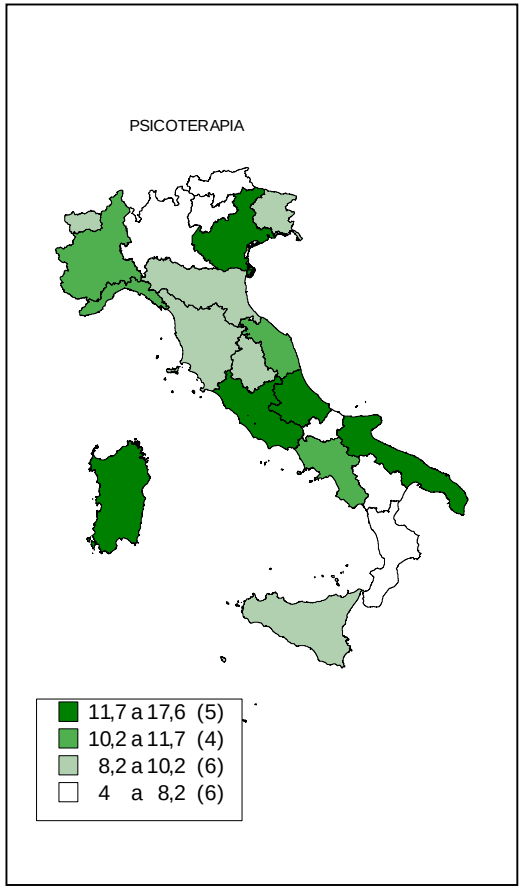


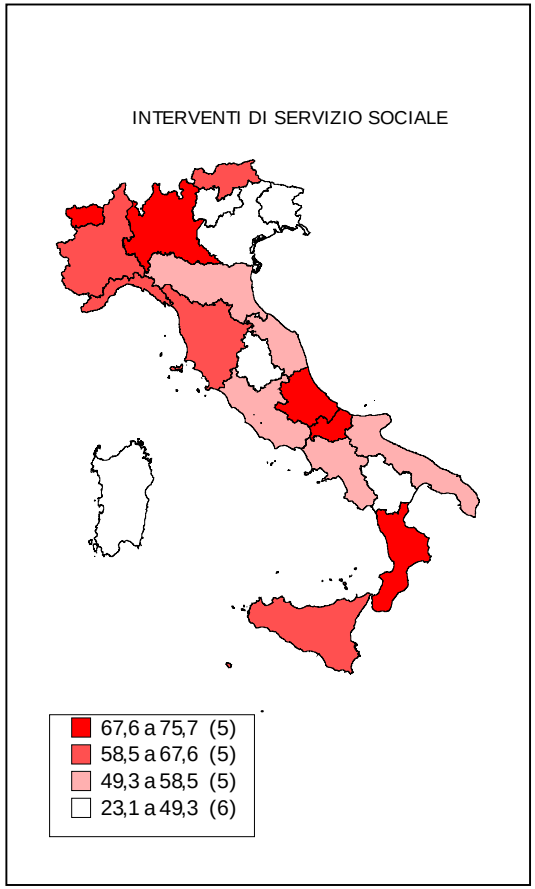


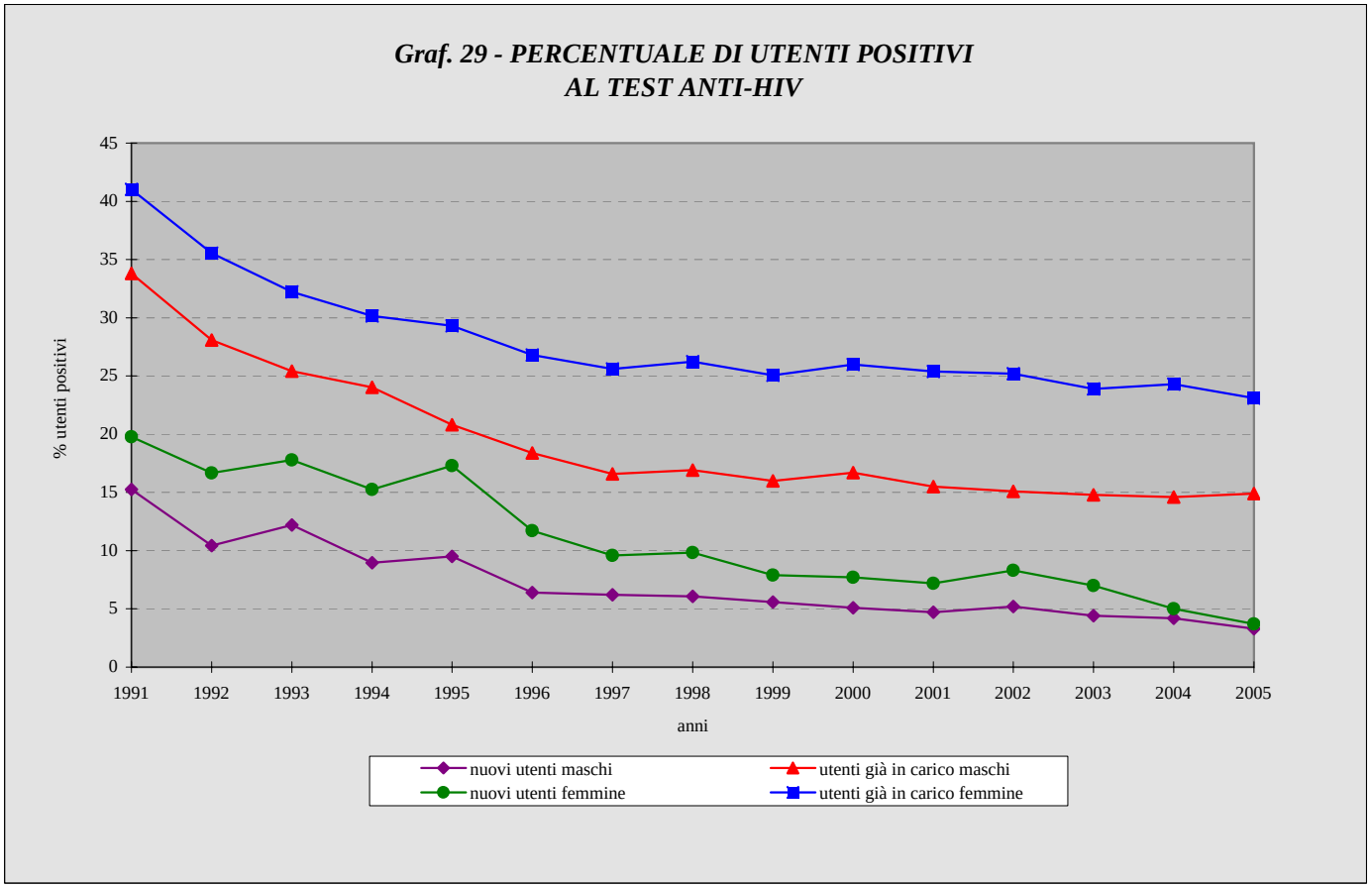


Graf.28 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO PSICOSOCIALE E/O RIABILITATIVO (%) - ANNO 2005

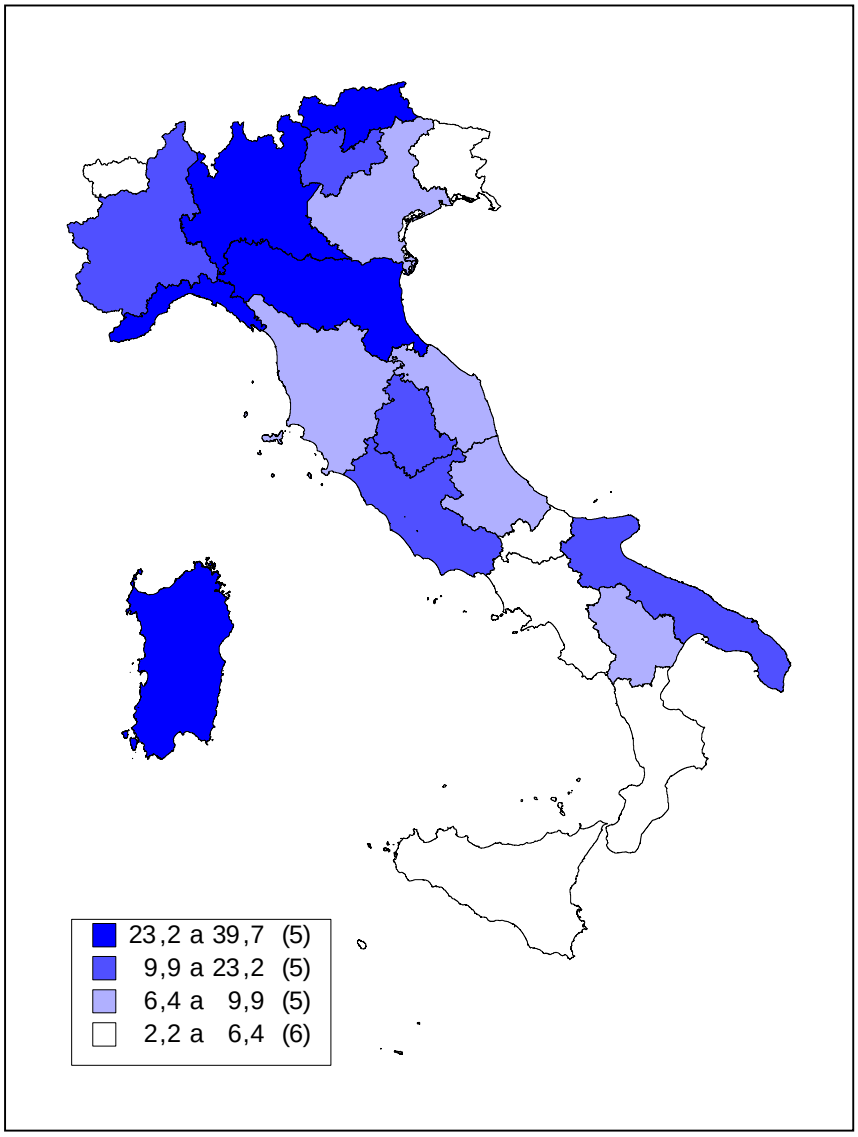


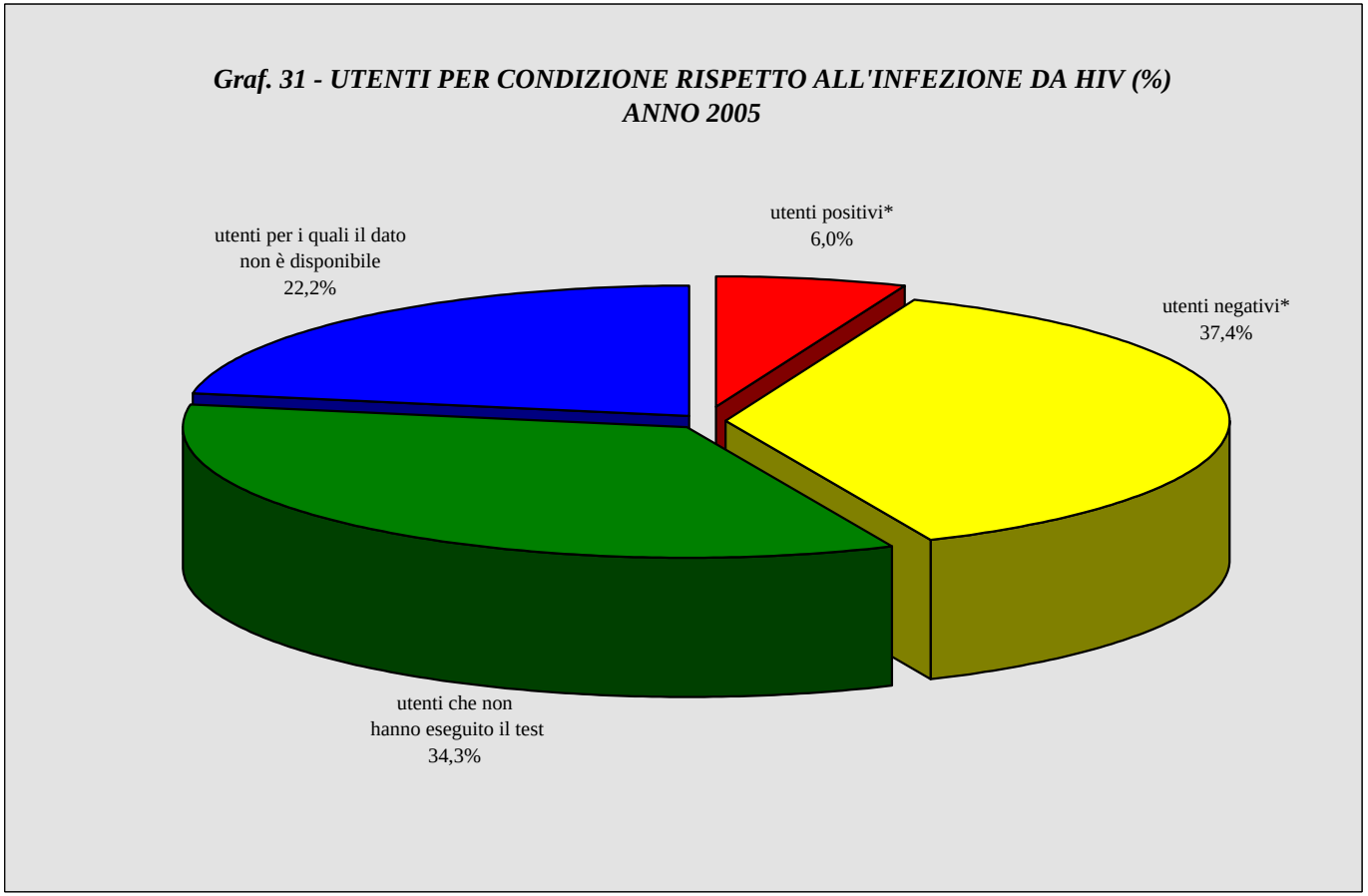




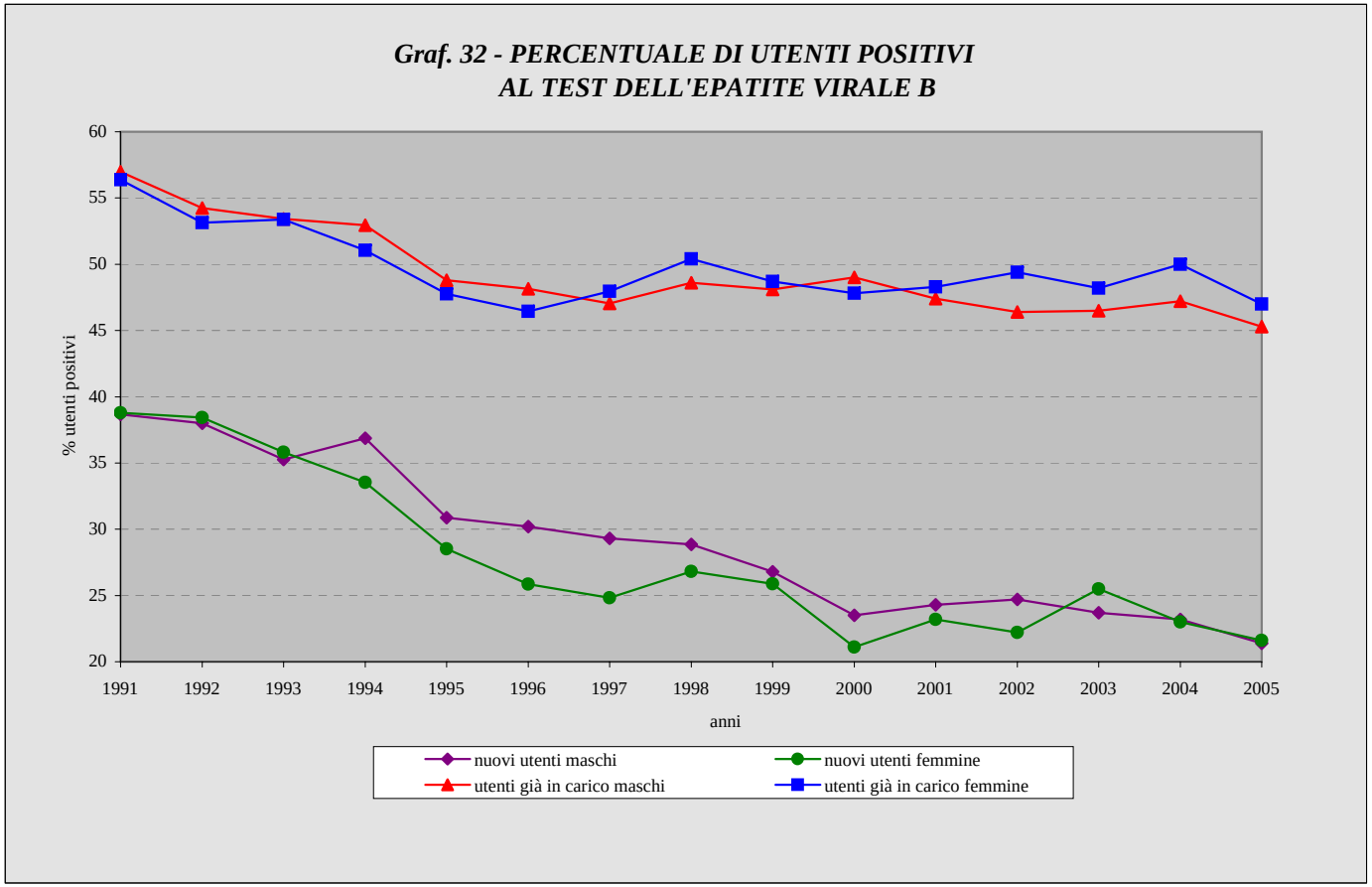

Graf. 29 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST ANTI-HIV
% utenti positivi
45
40
35
30
25
20
15
10
5
0
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
anni
nuovi utenti maschi
utenti già in carico maschi
nuovi utenti femmine
utenti già in carico femmine

Graf.30 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI POSITIVI AL TEST DELL'HIV (%)
ANNO 2005

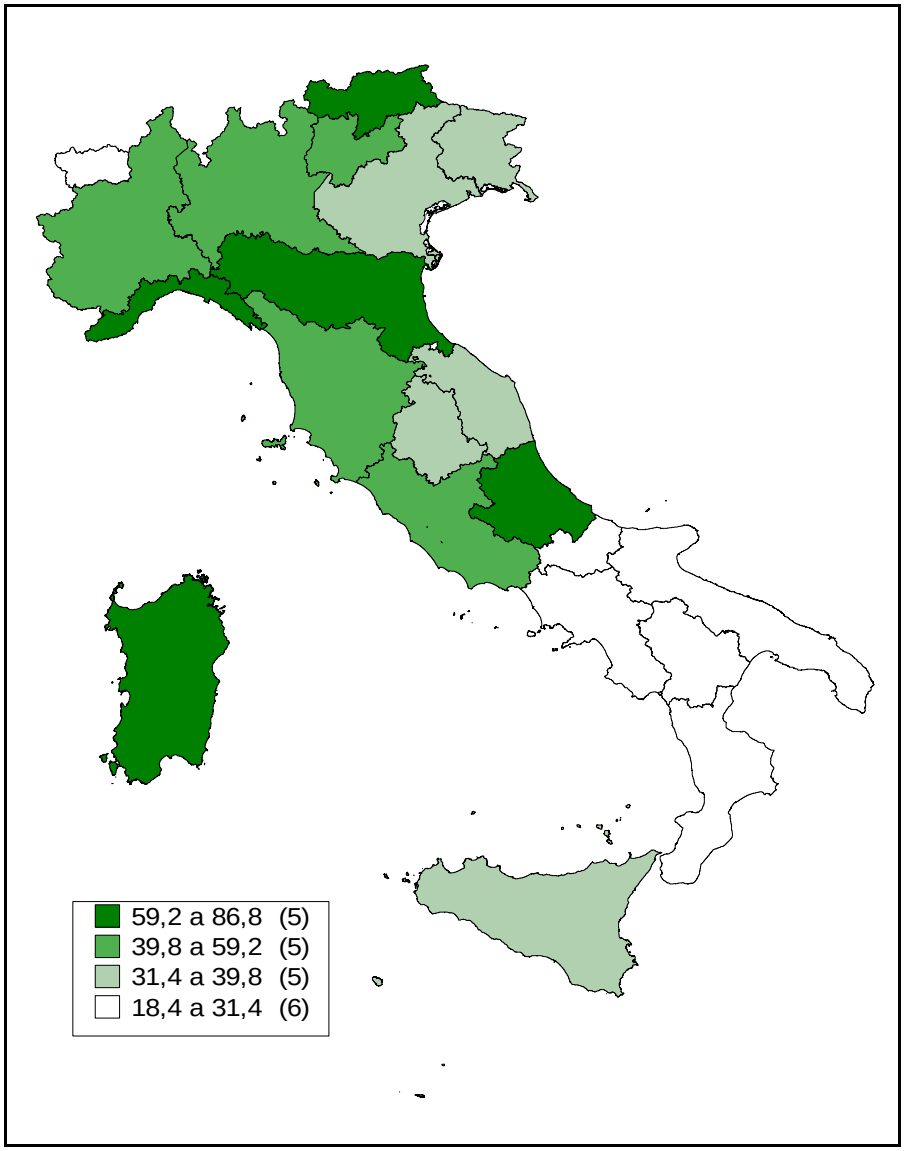


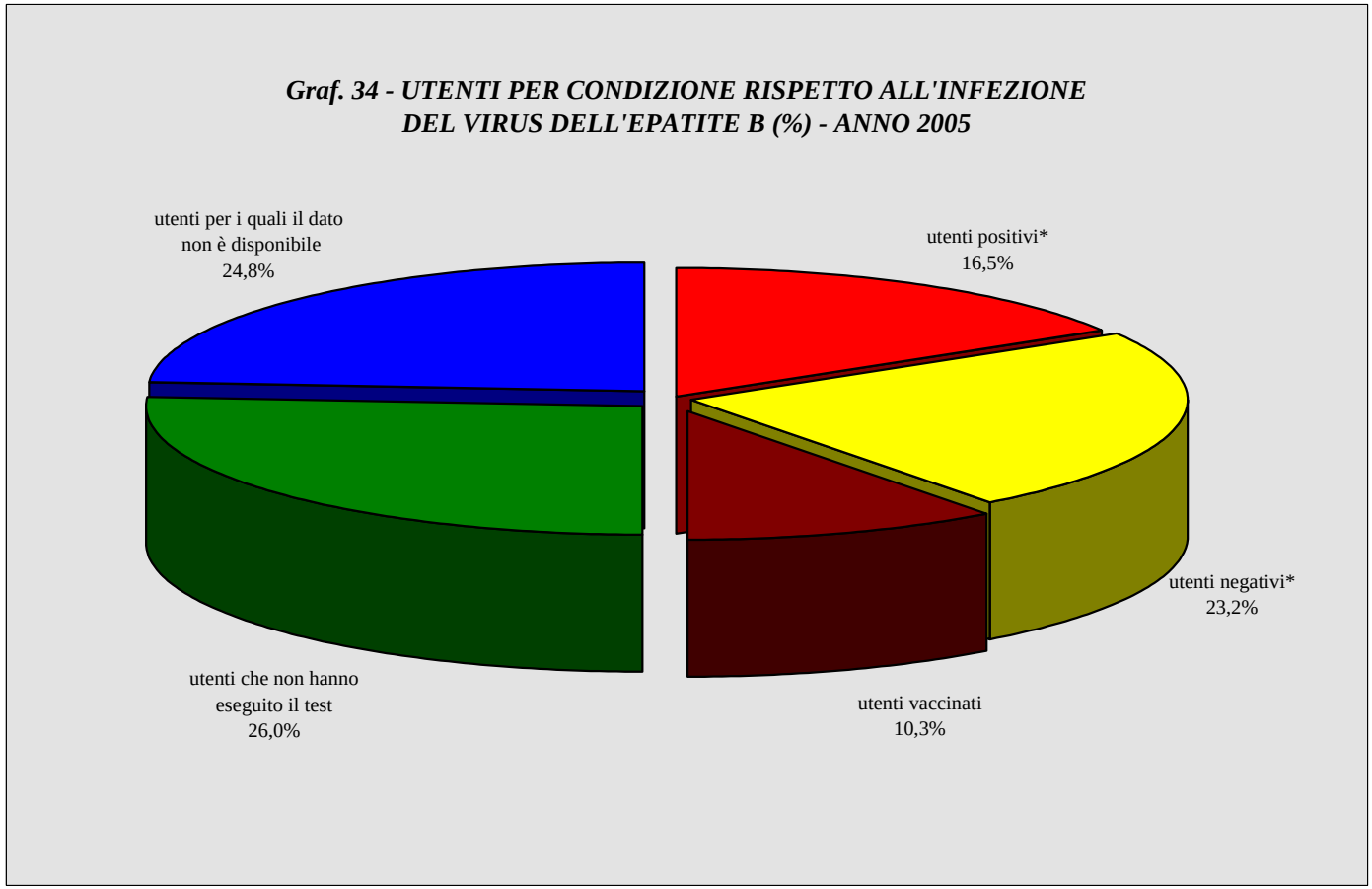


*=percentuali calcolate rispetto al totale degli utenti dei SERT

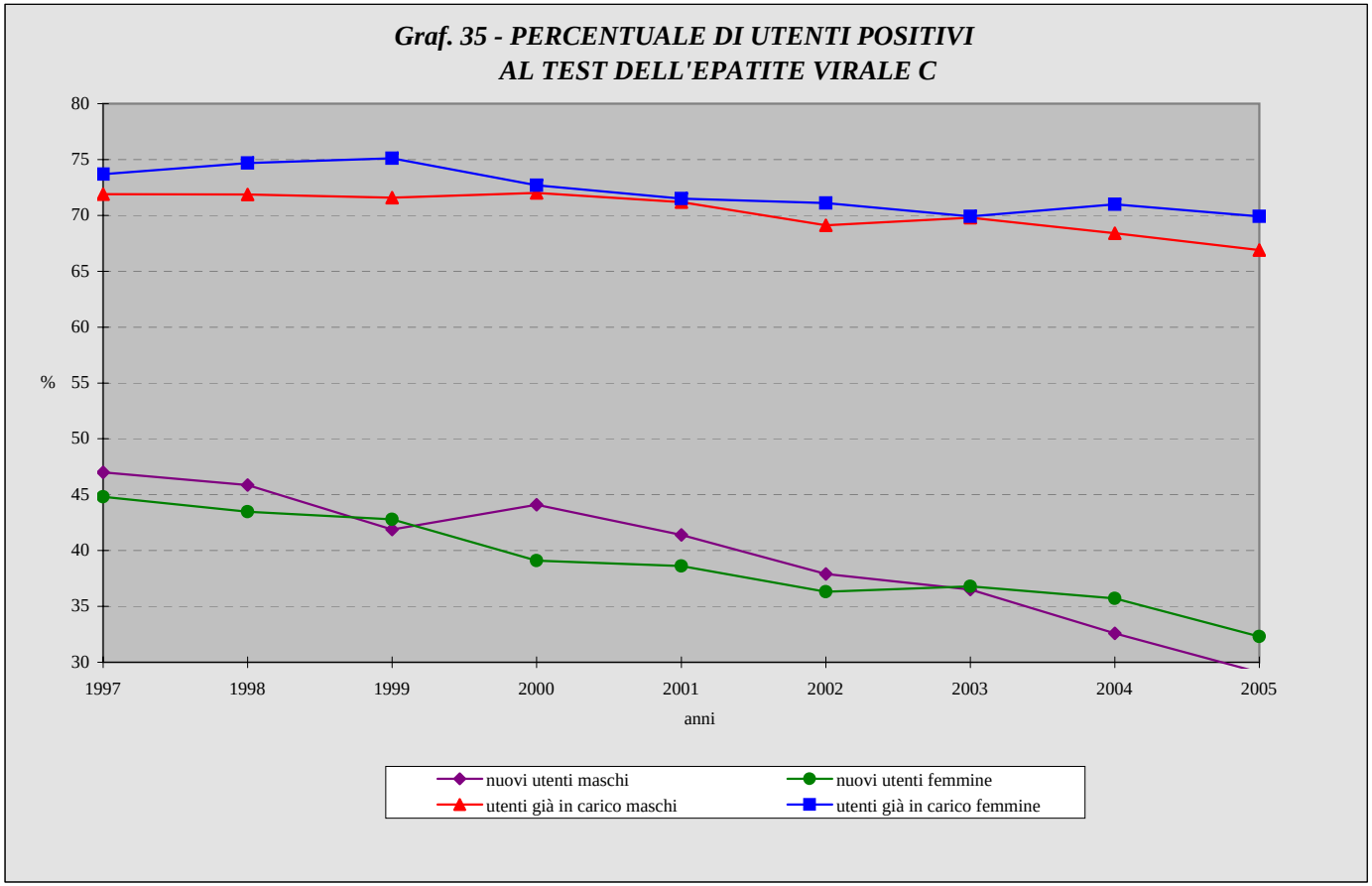

Graf. 32 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST DELL'EPATITE VIRALE B
% utenti positivi
60
55
50
45
40
35
30
25
20
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
anni
nuovi utenti maschi
nuovi utenti femmine
utenti già in carico maschi
utenti già in carico femmine

Graf.33 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI POSITIVI AL TEST DELL'EPATITE VIRALE B (%) ANNO 2005

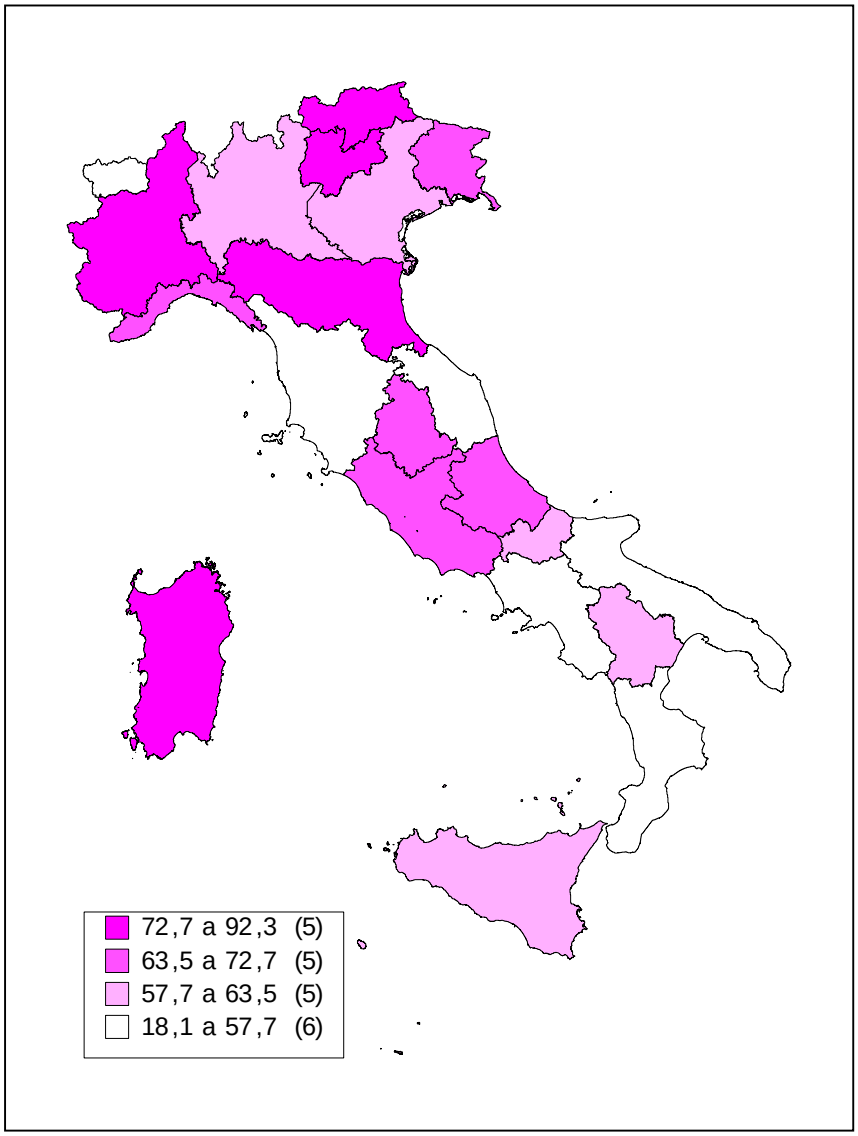


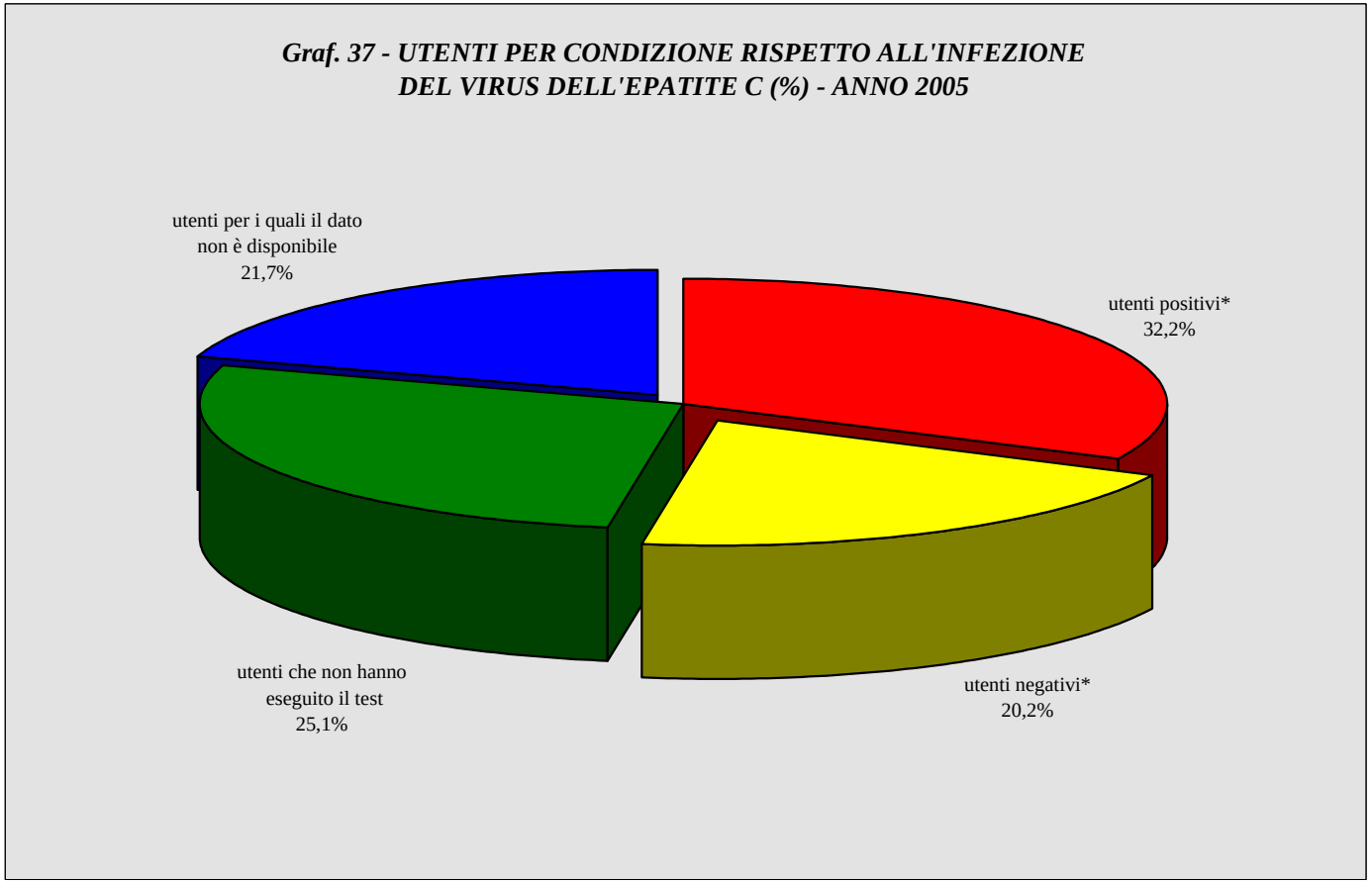


*=percentuali calcolate rispetto al totale degli utenti dei SERT

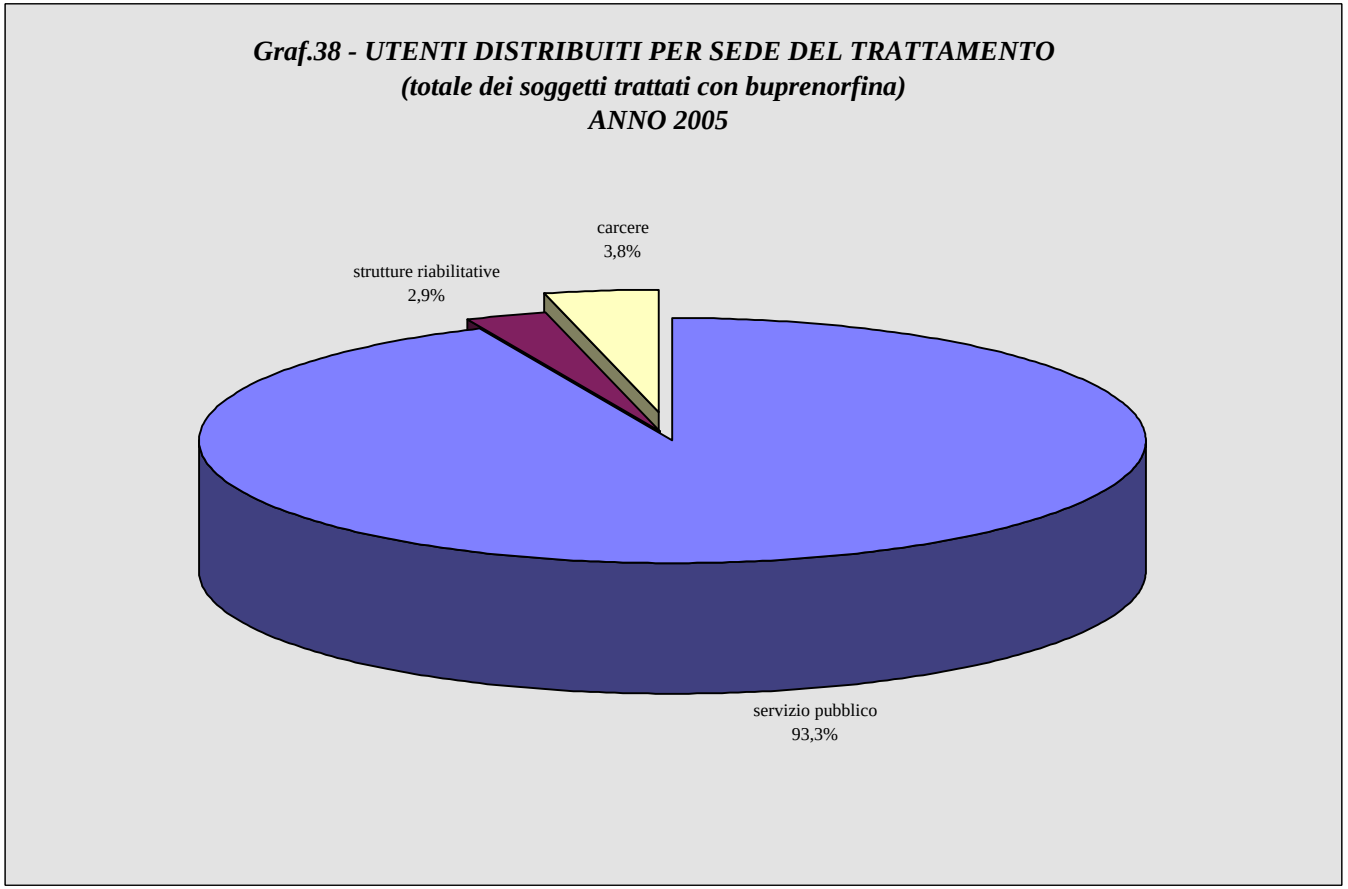

Graf. 35 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST DELL'EPATITE VIRALE C
80
75
70
65
60
55
50
45
40
35
30
%
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
anni
nuovi utenti maschi
nuovi utenti femmine
utenti già in carico maschi
utenti già in carico femmine

Graf.36 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI POSITIVI AL TEST DELL'EPATITE C (%) ANNO 2005





*=percentuali calcolate rispetto al totale degli utenti dei SERT


Graf.38 - UTENTI DISTRIBUITI PER SEDE DEL TRATTAMENTO
(totale dei soggetti trattati con buprenorfina)
ANNO 2005
carcere
3,8%
strutture riabilitative
2,9%
servizio pubblico
93,3%

Allegato 1

DECRETO 3 ottobre 1991[1]

Approvazione delle schede di rilevamento dei dati concernenti le attività dei servizi per le tossicodipendenze.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera c), di detto testo unico che prevede che il Ministro della sanità, determini, sentito il Consiglio sanitario nazionale, gli indirizzi per il rilevamento epidemiologico da parte delle regioni e province autonome e da parte delle unità sanitarie locali, dei dati concernenti le dipendenze da alcool e da sostanze stupefacenti o psicotrope;

Considerata l'opportunità di determinare gli indirizzi concernenti il rilevamento dei dati sulle dipendenze da sostanze stupefacenti o psicotrope, tenendo conto degli approfondimenti in proposito effettuati a livello tecnico in concomitanza con la definizione del nuovo assetto organizzativo e funzionale dei servizi per le tossicodipendenze delle unità sanitarie locali;

Ritenuto che la disciplina relativa alle rilevazioni epidemiologiche sulle dipendenze da alcool potrà formare oggetto di un distinto successivo provvedimento, sulla base delle indicazioni tecnico-scientifiche che saranno formulate dalla apposita commissione di studio sull'alcoolismo, recentemente costituita presso il Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 1984, con il quale è stato stabilito che le unità sanitarie locali, a completamento dei rendiconti trimestrali, inviano alle regioni o province autonome di appartenenza ed al Ministero della sanità le informazioni relative alle proprie attività gestionali ed economiche;

Rilevato che, con il sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 1984, il Ministro della sanità è stato autorizzato ad adeguare, con proprio decreto, l'acquisizione dei dati sulle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali;

Ritenuto, conseguentemente, di disciplinare la rilevazione dei dati innanzi specificati sulla scorta delle disposizioni richiamate, anche per quanto attiene alle modalità della relativa comunicazione al Ministero della sanità;

Sentito il Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 25 settembre 1991;

Decreta:

Art. 1

Modelli di rilevazione dei dati

1. A decorrere dal 30 giugno 1991 le unità sanitarie locali inviano alle regioni e alle province autonome di appartenenza e al Ministero della sanità le informazioni richieste con i modelli sotto specificati;

SER.01 - Dati anagrafici dei servizi pubblici per le tossicodipendenze.

SER.02 - Caratteristiche del personale assegnato al servizio.

TSS.01 - Utenti distribuiti per fasce di età e soggetti non presi in carico.

TSS.02 - Utenti distribuiti per sostanza stupefacente d'abuso.

TSS.03 - Trattamenti.

TSS.04 - Analisi delle urine.

TSS.05 - Test sierologico HIV per sesso.

TSS.06 - Test epatite virale B per sesso.

SEM.01 - Scheda semestrale.

Art. 2

Modalità di compilazione dei modelli

1. I modelli di cui all'art. 1 sono compilati a cura del responsabile del SERT, tenendo conto delle note esplicative predisposte per ciascuno di essi.

Art. 3

Modalità di trasmissione

1. I modelli SER.01, SER.02, TSS.01, TSS.02, TSS.03, TSS.04, TSS.05 e TSS.06 hanno periodicità annuale e sono inviati dai SERT alle regioni e province autonome e al Ministero della sanità entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la rilevazione.
2. Il modello SEM.01 ha periodicità semestrale ed è inviato dai SERT alle regioni e province autonome e al Ministero della sanità entro quindici giorni dalla data delle rilevazioni di tipo puntuale o istantaneo cui si riferisce, ossia entro il 30 giugno ed il 30 dicembre di ciascun anno.

Art. 4

Elaborazioni regionali e nazionali

1. Ai fini della relativa comunicazione all'osservatorio di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, da parte del Ministero della sanità, le regioni e province autonome provvedono alle opportune verifiche ed elaborazioni di carattere riepilogativo dei dati trasmessi dai SERT, curandone l'inoltro al Ministero stesso entro i trenta giorni successivi alle scadenze di cui all'art. 3.
2. Nei successivi sessanta giorni il Ministero della sanità effettua i riepiloghi e le elaborazioni a carattere nazionale e ne cura l'invio alle regioni e province autonome.

Art. 5

Abrogazione di norme pregresse

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le norme riguardanti la rilevazione dei dati, nella stessa materia, di cui al decreto ministeriale 10 ottobre 1984.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 1991

Il Ministro: DE LORENZO

[1] Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n.243 del 16/10/1991

Allegato 2

DECRETO 20 settembre 1997[1]

Modifica delle schede di rilevamento dei dati relativi alle attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)

IL MINISTRO DELLA SANITA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera c), di detto testo unico che prevede che il Ministro della sanità determini, sentita la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, gli indirizzi per il rilevamento epidemiologico da parte delle regioni e province autonome e da parte delle aziende unità sanitarie locali, dei dati concernenti le dipendenze da alcool e da sostanze stupefacenti o psicotrope;

Visto il decreto del Ministro della sanità 3 ottobre 1991 con il quale sono state definite le modalità di rilevazione delle attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT);

Considerata l'opportunità di modificare i modelli di rilevazione di cui al precedente decreto eliminando le informazioni rivelatesi poco utili o non attendibili, modificando le modalità richieste per alcuni tipi di informazioni e introducendo ulteriori informazioni importanti al fine di una migliore valutazione dell'attività dei servizi o di una più adeguata conoscenza del fenomeno tossicodipendenza;

Tenuto conto della documentazione elaborata nell'ambito di un gruppo di lavoro tecnico di funzionari ministeriali e regionali all'uopo costituito presso il competente ufficio del Ministero della sanità;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 31 luglio 1997;

Decreta:

Art. 1

Modelli di rilevazione dei dati

1. A decorrere dal 1° luglio 1997 le aziende unità sanitarie locali inviano alle regioni e alle province autonome di appartenenza e al Ministero della sanità le informazioni richieste con i nuovi modelli di rilevazione sotto specificati, che costituiscono parte integrante del presente decreto:

SER.01 - Dati anagrafici dei servizi pubblici per le tossicodipendenze;

SER.02 - Caratteristiche del personale assegnato al servizio;

ANN.01 - Utenti distribuiti per fasce di età;

ANN.02 - Utenti distribuiti per sostanza stupefacente d'abuso;

ANN.03 - Trattamenti;

ANN.04 - Testo sierologico HIV;

ANN.05 - Test epatite virale B;

ANN.06 - Test epatite virale C;

SEM.01 - Scheda semestrale.

Art. 2

Modalità di compilazione dei modelli

1. I modelli di cui all'art. 1 sono compilati a cura del responsabile del SERT, tenendo conto delle note esplicative predisposte per ciascuno di essi.

Art. 3

Modalità di trasmissione

1. I modelli SER.01, SER.02, ANN.01, ANN.02, ANN.03, ANN.04, ANN.05 e ANN.06 hanno periodicità annuale e sono inviati dai responsabili dei SERT alle regioni e province autonome e al Ministero della sanità entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la rilevazione.
2. Il modello SEM.01 ha periodicità semestrale ed è inviato dai responsabili dei SERT alle regioni e province autonome e al Ministero della sanità entro trenta giorni dalla data delle rilevazioni di tipo puntuale o istantaneo cui si riferisce.

Art. 4

Elaborazioni regionali e nazionali

1. Ai fini della relativa comunicazione all'osservatorio di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, da parte del Ministero della sanità, le regioni e province autonome provvedono alle opportune verifiche dei dati trasmessi dai SERT, curandone l'inoltro al Ministero stesso entro trenta giorni successivi alle scadenze di cui all'art. 3.
2. Nei successivi sessanta giorni il Ministero della sanità effettua i riepiloghi e le elaborazioni a carattere nazionale e ne cura l'invio alle regioni e province autonome e ai SERT.

Art. 5

Abrogazione di norme pregresse

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le norme riguardanti la rilevazione dei dati, nella stessa materia, di cui al decreto ministeriale 3 ottobre 1991.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 settembre 1997

Il Ministro: BINDI

[1] Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n.283 del 4/12/1997

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

SEM. 01

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE

A

ANNO DI RIFERIMENTO ____ 15 GIUGNO ☐ 15 DICEMBRE ☐

B

REGIONE ____ AZIENDA U.S.L. ____ SERVIZIO ____

C **SITUAZIONE ALLA DATA INDICATA**

UTENTI IN CARICO

MASCHI ____ FEMMINE ____ TOTALE ____

UTENTI RESIDENTI

RESIDENTI ____ NON RESIDENTI ____

SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO PRIMARIA

EROINA ____ CANNABINOIDI ____

COCAINA ____ ALTRO ____

TRATTAMENTO

	NUMERO DI SOGGETTI		
	nei servizi pubblici	nelle strutture riabilitative	in carcere
1) SOLO PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO			
SOSTEGNO PSICOLOGICO			
PSICOTERAPIA			
INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE			
2) FARMACOLOGICO			
METADONE			
a) breve termine (<= 30 gg.)			
b) medio termine (30gg.-6 mesi)			
c) lungo termine (>6 mesi)			
NALTREXONE			
CLONIDINA			
ALTRI FARMACI NON SOSTITUTIVI			

SOGGETTI IN STRUTTURE RIABILITATIVE

MASCHI ____ FEMMINE ____ TOTALE ____

SOGGETTI APPOGGIATI

MASCHI ____ FEMMINE ____ TOTALE ____

Data ____ / ____ / ____ Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO SEM.01

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Scopo di questo modello è valutare il potenziale flusso **giornaliero** al Servizio.
A tal fine si utilizza un metodo di studio detto di prevalenza "puntuale" o "istantanea", che fotografa la popolazione tossicodipendente del Servizio ad una data prefissata.
Devono, quindi, essere rilevate le informazioni relative agli utenti che risultano in carico al Servizio nel giorno indicato e non agli utenti afferenti in quel giorno.
Tale rilevazione vuole visualizzare la situazione in due giorni fissati scelti in periodi dell'anno diversi (15 giugno e 15 dicembre).

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati
15 GIUGNO, 15 DICEMBRE: barrare la casella corrispondente al giorno della rilevazione

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
UTENTI IN CARICO: indicare il numero di soggetti che risultano in trattamento alla data indicata in quanto tossicodipendenti e che abbiano ricevuto almeno una prestazione negli ultimi 30 giorni. Non devono essere considerati i soggetti con dipendenza primaria da alcool.
Per "trattamento" si intende qualunque procedura terapeutica e riabilitativa, farmacologica o di altro tipo che il Servizio fornisce ad un tossicodipendente, anche esternamente (per es. a casa, in carcere, in comunità, in ospedale).
Non devono essere rilevati i soggetti tossicodipendenti che, pur avendo avuto un contatto con il Servizio, non possono essere considerati come presi in carico in quanto non sono sottoposti a trattamento
SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO PRIMARIA: si intende la sostanza d'abuso che ha determinato la richiesta di trattamento l'ultima volta che il soggetto è stato preso in carico presso il Servizio
TRATTAMENTO: indicare il numero di soggetti in carico che risultano in trattamento alla data indicata ad opera del servizio, distinti per tipologia di trattamento e secondo la sede in cui tale trattamento viene effettuato (servizio, struttura riabilitativa o carcere). Uno stesso soggetto può essere contato più di una volta qualora risulti sottoposto, alla data indicata, a trattamenti di diversa tipologia.
Si precisa che la voce "strutture riabilitative" comprende le strutture residenziali, semiresidenziali e i centri di I accoglienza.

⇒ Per trattamento "solo psico-sociale e/o riabilitativo" si intende un programma che prevede esclusivamente interventi di tipo psico-sociale o riabilitativo quali:
- Sostegno psicologico: 1) colloqui di consultazione psicologica; 2) sostegno psicologico alla famiglia;
- Psicoterapia: 1) psicoterapia individuale; 2) psicoterapia di gruppo; 3) psicoterapia familiare;
- Interventi di servizio sociale: 1) prestazioni socio-assistenziali; 2) sostegno sociale-educativo; 3) inserimento lavorativo; 4) formazione professionale.

Nella prima riga (solo psico-sociale e/o riabilitativo) deve essere indicato il numero totale di soggetti che effettua almeno uno degli interventi successivamente specificati.
Nelle 3 righe successive (sostegno psicologico; psicoterapia; interventi di servizio sociale) va indicato il numero di soggetti che ricevono ciascuna delle specifiche prestazioni previste; pertanto se un soggetto riceve più interventi di tipo diverso va contato ogni volta.
N.B.: la prima riga non è il totale delle 3 righe successive.

⇒ Per trattamento "farmacologico" si intende un programma che prevede interventi di tipo farmacologico, anche integrati con interventi riabilitativi

SOGGETTI IN STRUTTURE RIABILITATIVE: indicare il numero di soggetti in carico che, alla data indicata, risultano in trattamento presso strutture riabilitative (residenziali, semiresidenziali, centri di I accoglienza)
SOGGETTI APPOGGIATI: indicare il numero di soggetti che sono temporaneamente trattati presso il Servizio, pur risultando in carico altrove

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

SER. 01

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE

DATI ANAGRAFICI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

A **ANNO DI RIFERIMENTO**

B

REGIONE AZIENDA USL SERVIZIO

INDIRIZZO

COMUNE

PROVINCIA C.A.P.

TELEFONO /

FAX /

RESPONSABILE DEL SERT

COGNOME

NOME

QUALIFICA

C

NUMERO STRUTTURE CARCERARIE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA POPOLAZIONE CARCERARIA MEDIA

D

NUMERO COMUNITA' TERAPEUTICHE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA NUMERO MEDIO DI PRESENZE

Data / /

Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO SER.01

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende costituire e mantenere aggiornata l'anagrafe dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente)

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
NUMERO DI STRUTTURE CARCERARIE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA: indicare il numero di istituti di pena presenti nel territorio e con i quali il Servizio sia convenzionato per l'assistenza dei tossicodipendenti detenuti
POPOLAZIONE CARCERARIA MEDIA: indicare il numero complessivo di detenuti mediamente presenti in tali strutture

Quadro C
NUMERO DI COMUNITA' TERAPEUTICHE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA: indicare il numero di comunità terapeutiche presenti nel territorio e con le quali il Servizio sia convenzionato per l'assistenza ai tossicodipendenti
NUMERO MEDIO DI PRESENZE: indicare il numero complessivo di soggetti mediamente presenti in tali strutture

SER. 02

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE

CARATTERISTICHE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO

A **ANNO DI RIFERIMENTO**

B

REGIONE AZIENDA USL SERVIZIO

C **PERSONALE ATTIVO PRESSO IL SERVIZIO**

QUALIFICA	NUMERO ADDETTI ALLE TOSSICODIPENDENZE		
	ESCLUSIVAMENTE	PARZIALMENTE	A CONVENZIONE
1. Medici			
2. Infermieri o assistenti sanitari			
3. Psicologi			
4. Assistenti sociali			
5. Educatori			
6. Amministrativi			
7.			
8.			
9.			
TOTALE			

Data / /

Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO SER.02

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende rilevare la situazione al 31 dicembre di ogni anno del personale al Servizio.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
QUALIFICA: è offerta la possibilità di indicare fino a tre figure professionali, non predefinite
N.ADDETTI ESCLUSIVAMENTE ALLE TOSSICODIPENDENZE: si intende il personale dipendente (cfr. D.M. n.444/90) che svolge il proprio servizio solo in questo settore (a tempo pieno o a tempo parziale)
N.ADDETTI PARZIALMENTE ALLE TOSSICODIPENDENZE: si intende il personale dipendente che oltre ad esplicare servizio continuativo nel settore tossicodipendenza, svolge attività anche in altri settori (cfr. D.M. n.444/90)
N. ADDETTI A CONVENZIONE: si intende il personale con rapporto di lavoro a convenzione con il Servizio

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

ANN. 01

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE DI ETA'

A **ANNO DI RIFERIMENTO**

B

REGIONE AZIENDA U.S.L. SERVIZIO

C **SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO**

ETA'	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO O RIENTRATI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
<15					
15-19					
20-24					
25-29					
30-34					
35-39					
>39					
TOT.					

D **SOGGETTI APPOGGIATI**

MASCHI FEMMINE TOTALE

Data: / /

Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO ANN.01

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Scopo di questo modello è rilevare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, l'età e il sesso dei soggetti in carico presso il Servizio, distinguendo i nuovi utenti da quelli già in carico o rientrati.
L'età va valutata in anni compiuti alla data di riferimento del 31 dicembre di ogni anno.

Un utente è **"preso in carico"** quando il Servizio opera un trattamento nei suoi confronti relativamente allo stato di tossicodipendenza.
Per "trattamento" si intende qualunque procedura terapeutica e riabilitativa, farmacologica o di altro tipo che il Servizio fornisce ad un tossicodipendente, anche esternamente (per es. a casa, in carcere, in comunità, in ospedale).
Non devono essere rilevati i soggetti tossicodipendenti che, pur avendo avuto un contatto con il Servizio, non possono essere considerati come presi in carico in quanto non sono sottoposti a trattamento.
Va ritenuto in carico anche l'utente in comunità purché qualcuno degli operatori del Servizio continui a seguirlo, sia mantenendo semplicemente il contatto con la famiglia, sia anche ricercando attivamente notizie dalla struttura che in quel momento ospita l'utente.
Non devono essere considerati i soggetti con dipendenza primaria da alcool.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO: indicare il numero di soggetti che sono in carico presso il Servizio, sia residenti che non residenti nel territorio di competenza. Al fine di evitare duplicazioni di conteggio nel caso di utenti non residenti conteggiare solo coloro che, durante l'anno, non sono stati già presi in carico dal Servizio di residenza.
NUOVI UTENTI: indicare il numero di soggetti che per la prima volta si rivolgono al Servizio e quindi vengono presi in carico dal Servizio stesso.
GIA' IN CARICO O RIENTRATI: indicare il numero di soggetti già in carico dall'anno precedente a quello di riferimento o rientrati dopo aver sospeso il trattamento negli anni precedenti

Quadro D
SOGGETTI "APPOGGIATI": indicare il numero di soggetti che sono temporaneamente trattati presso il Servizio, pur risultando in carico altrove

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

ANN.02

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO

A **ANNO DI RIFERIMENTO**

B

REGIONE AZIENDA U.S.L. SERVIZIO

C **SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO**

SOSTANZA	USO PRIMARIO	USO SECONDARIO	USO PER VIA ENDOVENOSA (solo primario)
1. ALLUCINOGENI			
2. AMFETAMINE			
3. ECSTASY e analoghi			
4. BARBITURICI			
5. BENZODIAZEPINE			
6. CANNABINOIDI			
7. COCAINA			
8. CRACK			
9. EROINA			
10. METADONE			
11. MORFINA			
12. ALTRI OPPIACEI			
13. INALANTI			
14. ALCOOL			
15. ALTRO			
TOTALE			

Data: / /

Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO ANN.02

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Scopo di questo modello è rilevare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, il numero dei soggetti in carico presso il Servizio, distinguendoli in base alla sostanza stupefacente d'abuso e in base all'uso primario o secondario che il soggetto ne ha fatto.

Un utente è **"preso in carico"** quando il Servizio opera un trattamento nei suoi confronti relativamente allo stato di tossicodipendenza.
Per "trattamento" si intende qualunque procedura terapeutica e riabilitativa, farmacologica o di altro tipo che il Servizio fornisce ad un tossicodipendente, anche esternamente (per es. a casa, in carcere, in comunità, in ospedale).
Non devono essere rilevati i soggetti tossicodipendenti che, pur avendo avuto un contatto con il Servizio, non possono essere considerati come presi in carico in quanto non sono sottoposti a trattamento.
Va ritenuto in carico anche l'utente in comunità purché qualcuno degli operatori del Servizio continui a seguirlo, sia mantenendo semplicemente il contatto con la famiglia, sia anche ricercando attivamente notizie dalla struttura che in quel momento ospita l'utente.
Non devono essere considerati i soggetti con dipendenza primaria da alcool.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO: indicare il numero di soggetti che sono in carico presso il Servizio, sia residenti che non residenti nel territorio di competenza. Al fine di evitare duplicazioni di conteggio nel caso di utenti non residenti conteggiare solo coloro che, durante l'anno, non sono stati già presi in carico dal Servizio di residenza.
USO PRIMARIO: indicare, per ogni sostanza, il numero di soggetti per i quali l'abuso di tale sostanza ha determinato l'intervento del Servizio
USO SECONDARIO: indicare il numero di soggetti che usano tale sostanza come alternativa abituale alla sostanza per la quale sono stati classificati come "USO PRIMARIO"
USO PER VIA ENDOVENOSA (solo primario): indicare il numero di soggetti che assumono la sostanza stupefacente di uso primario, anche saltuariamente, per via endovenosa

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
TRATTAMENTI

A **ANNO DI RIFERIMENTO**

B

REGIONE AZIENDA U.S.L. SERVIZIO

C **TRATTAMENTI EFFETTUATI DAL SERVIZIO**

TIPOLOGIE	nei servizi pubblici		nelle strutture riabilitative		in carcere	
	numero di soggetti	numero di trattamenti	numero di soggetti	numero di trattamenti	numero di soggetti	numero di trattamenti
1. SOLO PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO						
SOSTEGNO PSICOLOGICO						
PSICOTERAPIA						
INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE						
2. FARMACOLOGICO						
METADONE:						
a) breve termine(<=30 gg)						
b) medio termine (tra 30 gg e 6 mesi)						
c) lungo termine (> 6 mesi)						
NALTREXONE						
CLONIDINA						
ALTRI FARMACI NON SOSTITUTIVI						

SOGGETTI IN STRUTTURE RIABILITATIVE

MASCHI FEMMINE TOTALE

Data / /

Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO ANN.03

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Scopo di questo modello è rilevare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, il numero dei soggetti trattati e di trattamenti erogati dal Servizio, distinti per tipologia, e il numero di soggetti in carico presso il Servizio in trattamento presso strutture riabilitative

Un utente è **"preso in carico"** quando il Servizio opera un trattamento nei suoi confronti relativamente allo stato di tossicodipendenza.
Per "trattamento" si intende qualunque procedura terapeutica e riabilitativa, farmacologica o di altro tipo che il Servizio fornisce ad un tossicodipendente, anche esternamente (per es. a casa, in carcere, in comunità, in ospedale).
Non devono essere rilevati i soggetti tossicodipendenti che, pur avendo avuto un contatto con il Servizio, non possono essere considerati come presi in carico in quanto non sono sottoposti a trattamento.
Va ritenuto in carico anche l'utente in comunità purché qualcuno degli operatori del Servizio continui a seguirlo, sia mantenendo semplicemente il contatto con la famiglia, sia anche ricercando attivamente notizie dalla struttura che in quel momento ospita l'utente.
Non devono essere considerati i soggetti con dipendenza primaria da alcool.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
NUMERO DI SOGGETTI: indicare, per ognuna delle tipologie e secondo la sede in cui il trattamento viene effettuato (servizio, struttura riabilitativa e carcere), il numero di soggetti in carico presso il Servizio, sia residenti che non residenti nel territorio di competenza, che sono stati trattati. Al fine di evitare duplicazioni di conteggio uno stesso soggetto può essere contato più di una volta solo qualora venga sottoposto, nel periodo di riferimento, a trattamenti di diversa tipologia mentre un soggetto che ripete più cicli dello stesso trattamento deve essere conteggiato una sola volta
NUMERO TRATTAMENTI: indicare, per ognuna delle tipologie e secondo la sede in cui il trattamento viene effettuato (servizio, struttura riabilitativa e carcere), il numero di trattamenti assegnati dal Servizio. La voce si riferisce ai programmi di trattamento e non alle singole attività o procedure previste dal programma terapeutico
Si precisa che la voce "strutture riabilitative" comprende le strutture residenziali, semiresidenziali e i centri di I accoglienza.

⇒ Per trattamento "solo psico-sociale e/o riabilitativo" si intende un programma che prevede esclusivamente interventi di tipo psico-sociale o riabilitativo quali:
- Sostegno psicologico: 1) colloqui di consultazione psicologica; 2) sostegno psicologico alla famiglia;
- Psicoterapia: 1) psicoterapia individuale; 2) psicoterapia di gruppo; 3) psicoterapia familiare;
- Interventi di servizio sociale: 1) prestazioni socio-assistenziali; 2) sostegno sociale-educativo; 3) inserimento lavorativo; 4) formazione professionale.

Nella prima riga (solo psico-sociale e/o riabilitativo) deve essere indicato il numero totale di soggetti che ha effettuato, nel corso dell'anno, almeno uno degli interventi successivamente specificati.
Nelle 3 righe successive (sostegno psicologico; psicoterapia; interventi di servizio sociale) va indicato il numero di soggetti che hanno ricevuto, nel corso dell'anno, ciascuna delle specifiche prestazioni previste; pertanto se un soggetto ha ricevuto più interventi di tipo diverso va contato ogni volta.
N.B.: la prima riga non è il totale delle 3 righe successive.

⇒ Per trattamento "farmacologico" si intende un programma che prevede interventi di tipo farmacologico, anche integrati con interventi riabilitativi

SOGGETTI IN STRUTTURE RIABILITATIVE: indicare il numero di soggetti in carico che risultano in trattamento presso strutture riabilitative (residenziali, semiresidenziali, centri di I accoglienza), anche se inviati in anni precedenti a quello di riferimento.

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

ANN.04

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
TEST SIEROLOGICO HIV

A ANNO DI RIFERIMENTO

B

REGIONE AZIENDA U.S.L. SERVIZIO

C SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO

ESAME HIV	NUOVI INGRESSI		GIA' IN CARICO O RIENTRATI	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
1) POSITIVO				
2) NEGATIVO				
3) NON ESEGUITO				
4) NON NOTO				
TOTALE				

Data / /

Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO ANN.04

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Scopo di questo modello è monitorare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, la prevalenza di anticorpi Anti-HIV nei soggetti in carico presso il Servizio

Un utente è **"preso in carico"** quando il Servizio opera un trattamento nei suoi confronti relativamente allo stato di tossicodipendenza.
Per "trattamento" si intende qualunque procedura terapeutica e riabilitativa, farmacologica o di altro tipo che il Servizio fornisce ad un tossicodipendente, anche esternamente (per es. a casa, in carcere, in comunità, in ospedale).
Non devono essere rilevati i soggetti tossicodipendenti che, pur avendo avuto un contatto con il Servizio, non possono essere considerati come presi in carico in quanto non sono sottoposti a trattamento.
Va ritenuto in carico anche l'utente in comunità purché qualcuno degli operatori del Servizio continui a seguirlo, sia mantenendo semplicemente il contatto con la famiglia, sia anche ricercando attivamente notizie dalla struttura che in quel momento ospita l'utente.
Non devono essere considerati i soggetti con dipendenza primaria da alcool.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO: indicare il numero di soggetti che sono in carico presso il Servizio, sia residenti che non residenti nel territorio di competenza. Al fine di evitare duplicazioni di conteggio nel caso di utenti non residenti conteggiare solo coloro che, durante l'anno, non sono stati già presi in carico dal Servizio di residenza
NUOVI UTENTI: indicare il numero di soggetti che per la prima volta si rivolgono al Servizio e quindi vengono presi in carico dal Servizio stesso
GIA' IN CARICO O RIENTRATI: indicare il numero di soggetti già in carico dall'anno precedente a quello di riferimento o rientrati dopo aver sospeso il trattamento negli anni precedenti

In riferimento all'esame HIV:
- **"POSITIVO":** si fa riferimento a tutti coloro per i quali è disponibile la documentazione della positività verificata con l'esecuzione anche del test di conferma
- **"NEGATIVO":** si intende un soggetto che ha effettuato un test risultato tale durante l'ultimo anno
- **"NON ESEGUITO":** vanno compresi tutti coloro che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno
- **"NON NOTO"**: vanno compresi tutti coloro per i quali il dato sull'infezione da HIV non è disponibile

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

ANN.05

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
TEST EPATITE VIRALE B

A **ANNO DI RIFERIMENTO**

B

REGIONE AZIENDA U.S.L. SERVIZIO

C **SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO**

ESAME EPATITE VIRALE B	NUOVI INGRESSI		GIA' IN CARICO O RIENTRATI	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
1) POSITIVO				
2) NEGATIVO				
3) VACCINATO				
4) NON ESEGUITO				
5) NON NOTO				
TOTALE				

Data / /

Il Responsabile del SERT

.....

Ministero della salute – Dipartimento della prevenzione e della comunicazione
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VII "Tutela della salute dei soggetti più vulnerabili"

MODELLO ANN.05

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Scopo di questo modello è monitorare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, la quota dei soggetti in carico presso il Servizio che risultano affetti dall'infezione del virus dell'epatite B (attuale o pregressa)

Un utente è **"preso in carico"** quando il Servizio opera un trattamento nei suoi confronti relativamente allo stato di tossicodipendenza.
Per "trattamento" si intende qualunque procedura terapeutica e riabilitativa, farmacologica o di altro tipo che il Servizio fornisce ad un tossicodipendente, anche esternamente (per es. a casa, in carcere, in comunità, in ospedale).
Non devono essere rilevati i soggetti tossicodipendenti che, pur avendo avuto un contatto con il Servizio, non possono essere considerati come presi in carico in quanto non sono sottoposti a trattamento.
Va ritenuto in carico anche l'utente in comunità purché qualcuno degli operatori del servizio continui a seguirlo, sia mantenendo semplicemente il contatto con la famiglia, sia anche ricercando attivamente notizie dalla struttura che in quel momento ospita l'utente.
Non devono essere considerati i soggetti con dipendenza primaria da alcool.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato
Per i codici fare riferimento all'Indirizzario del Ministero della Sanità

Quadro C
SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO: indicare il numero di soggetti che sono in carico presso il Servizio, sia residenti che non residenti nel territorio di competenza. Al fine di evitare duplicazioni di conteggio nel caso di utenti non residenti conteggiare solo coloro che, durante l'anno, non sono stati già presi in carico dal Servizio di residenza
NUOVI UTENTI: indicare il numero di soggetti che per la prima volta si rivolgono al Servizio e quindi vengono presi in carico dal Servizio stesso
GIA' IN CARICO O RIENTRATI: indicare il numero di soggetti già in carico dall'anno precedente a quello di riferimento o rientrati dopo aver sospeso il trattamento negli anni precedenti

In riferimento all'esame dell'epatite virale B:

- **"POSITIVO":** si fa riferimento a tutti coloro per i quali è disponibile la documentazione della positività verificata con l'esecuzione anche del test di conferma
- **"NEGATIVO":** si intende un soggetto che ha effettuato un test risultato tale durante l'ultimo anno
- **"VACCINATO":** si intende un soggetto che ha regolarmente completato il ciclo di somministrazioni vaccinali e che ha eseguito un successivo controllo sierologico che ha confermato la risposta al vaccino
- **"NON ESEGUITO":** vanno compresi tutti coloro che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno
- **"NON NOTO"**: vanno compresi tutti coloro per i quali il dato sull'infezione da epatite virale B non è disponibile

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

ANN.06

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
TEST EPATITE VIRALE C

A **ANNO DI RIFERIMENTO**

B

REGIONE AZIENDA U.S.L. SERVIZIO

C **SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO**

ESAME EPATITE VIRALE C	NUOVI INGRESSI		GIA' IN CARICO O RIENTRATI	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
1) POSITIVO				
2) NEGATIVO				
3) NON ESEGUITO				
4) NON NOTO				
TOTALE				

Data / /

Il Responsabile del SERT

.....

MODELLO ANN.06

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Scopo di questo modello è monitorare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, la quota dei soggetti in carico presso il Servizio che risultano affetti dall'infezione del virus dell'epatite C

Un utente è **"preso in carico"** quando il Servizio opera un trattamento nei suoi confronti relativamente allo stato di tossicodipendenza.
Per "trattamento" si intende qualunque procedura terapeutica e riabilitativa, farmacologica o di altro tipo che il Servizio fornisce ad un tossicodipendente, anche esternamente (per es. a casa, in carcere, in comunità, in ospedale).
Non devono essere rilevati i soggetti tossicodipendenti che, pur avendo avuto un contatto con il Servizio, non possono essere considerati come presi in carico in quanto non sono sottoposti a trattamento.
Va ritenuto in carico anche l'utente in comunità purché qualcuno degli operatori del Servizio continui a seguirlo, sia mantenendo semplicemente il contatto con la famiglia, sia anche ricercando attivamente notizie dalla struttura che in quel momento ospita l'utente.
Non devono essere considerati i soggetti con dipendenza primaria da alcool.

Quadro A
ANNO DI RIFERIMENTO: indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati

Quadro B
REGIONE: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986
AZIENDA USL: indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche
SERVIZIO: indicare il codice meccanografico assegnato (cfr. Indirizzario del Ministero della Sanità)

Quadro C
SOGGETTI PRESI IN CARICO DAL SERVIZIO: indicare il numero di soggetti che sono in carico presso il Servizio, sia residenti che non residenti nel territorio di competenza. Al fine di evitare duplicazioni di conteggio nel caso di utenti non residenti conteggiare solo coloro che, durante l'anno, non sono stati già presi in carico dal Servizio di residenza
NUOVI UTENTI: indicare il numero di soggetti che per la prima volta si rivolgono al Servizio e quindi vengono presi in carico dal Servizio stesso
GIA' IN CARICO O RIENTRATI: indicare il numero di soggetti già in carico dall'anno precedente a quello di riferimento o rientrati dopo aver sospeso il trattamento negli anni precedenti

In riferimento all'esame dell'epatite virale C:

- **"POSITIVO":** si fa riferimento a tutti coloro per i quali è disponibile la documentazione della positività verificata con l'esecuzione anche del test di conferma
- **"NEGATIVO":** si intende un soggetto che ha effettuato un test risultato tale durante l'ultimo anno
- **"NON ESEGUITO":** vanno compresi tutti coloro che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno
- **"NON NOTO"**: vanno compresi tutti coloro per i quali il dato sull'infezione da epatite virale C non è disponibile

Allegato 3

Descrizione delle modifiche introdotte dal nuovo Decreto Ministeriale 20 settembre 1997 nella rilevazione delle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze

Con il decreto ministeriale del 20 settembre 1997 "Modifica delle schede di rilevamento dei dati relativi alle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)", pubblicato sulla Gazzetta Italiana del 4 dicembre 1997, n.283, sono stati definiti nuovi modelli di rilevazione, che sostituiscono quelli previsti dal D.M. 3 ottobre 1991, in vigore a partire dalla rilevazione al 15 dicembre 1997.
Le modifiche più importanti introdotte in tali modelli, rispetto ai precedenti, sono le seguenti:

1) MODELLO SEM.01
- Definizione più precisa di "caso" (utente in carico: soggetto in trattamento alla data indicata per lo stato di tossicodipendenza che ha ricevuto almeno una prestazione negli ultimi trenta giorni)
- Differenziazione dei trattamenti, oltre che per tipologia, anche secondo la sede (servizio, struttura riabilitativa e carcere) nella quale il trattamento viene effettuato
- Specificazione della tipologia di trattamento psicosociale e/o riabilitativo (3 voci)
- Ridefinizione della tipologia di trattamenti farmacologici
- Eliminazione delle voci relative alle analisi delle urine
- Introduzione della voce "soggetti appoggiati" (soggetti temporaneamente in trattamento presso il servizio ma in carico altrove)
- Eliminazione della voce "soggetti non presi in carico"

2) MODELLO SER.01

Non sono state apportate modifiche

3) MODELLO SER.02

E' stata introdotta una voce specifica per il personale con rapporto lavorativo a convenzione con il servizio

4) MODELLO ANN.01

Sostituisce il modello TSS.01 del D.M. 3 ottobre 1991.
- Introduzione della voce "soggetti appoggiati" (soggetti temporaneamente in trattamento presso il servizio ma in carico altrove)
- Eliminazione della voce "soggetti non presi in carico"

5) MODELLO ANN.02

Sostituisce il modello TSS.02 del D.M. 3 ottobre 1991.
- Ridefinizione della tipologia delle sostanze stupefacenti d'abuso
- Introduzione di una specifica voce relativa all'uso primario per via endovenosa

6) MODELLO ANN.03

Sostituisce il modello TSS.03 del D.M. 3 ottobre 1991.
- Differenziazione dei trattamenti, oltre che per tipologia, anche secondo la sede (servizio, struttura riabilitativa e carcere) nella quale il trattamento viene effettuato
- Specificazione della tipologia di trattamento psicosociale e/o riabilitativo (3 voci)
- Ridefinizione della tipologia di trattamenti farmacologici
- Differenziazione per sesso dei soggetti trattati nelle strutture riabilitative

7) MODELLO ANN.04

Sostituisce il modello TSS.05 del D.M. 3 ottobre 1991.
E' stata aggiunta una voce "non noto" relativa a coloro per i quali il dato sull'infezione da HIV non è disponibile

8) MODELLO ANN.05

Sostituisce il modello TSS.06 del D.M. 3 ottobre 1991.
- E' stata aggiunta la voce "vaccinato" relativa a coloro che hanno completato, con esito positivo, il ciclo di somministrazioni vaccinali
- E' stata aggiunta la voce "non noto" relativa a coloro per i quali il dato sull'infezione da HIV non è disponibile

9) MODELLO ANN.06

Tale modello, non previsto dal D.M. 3 ottobre 1991, consente di rilevare informazioni sui soggetti in carico presso il servizio affetti dall'infezione del virus dell'epatite C.

E' stato, inoltre, eliminato il modello TSS.04, di cui al DM 3/10/91, relativo alle analisi delle urine.
In generale ogni modello, infine, è stato corredato da dettagliate note esplicative quanto più possibile chiare ed esaustive al fine di limitare gli errori di interpretazioni.

Allegato 4

Ministero della Sanità - Sistema Informativo Sanitario
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
TRATTAMENTO CON BUPRENORFINA

A

REGIONE AZIENDA USL SERVIZIO

INDIRIZZO

COMUNE

PROVINCIA C.A.P.

TELEFONO /

FAX /

C **TRATTAMENTI EFFETTUATI DAL SERVIZIO**

	nei servizi pubblici		nelle strutture riabilitative		in carcere	
TIPOLOGIA	numero di soggetti	numero di trattamenti	numero di soggetti	numero di trattamenti	numero di soggetti	numero di trattamenti
BUPRENORFINA						
a) breve termine(<=30 gg)						
b) medio termine (tra 30 gg e 6 mesi)						
c) lungo termine (> 6 mesi)						

Data / /

Il Responsabile del SERT

.....